ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per ... Estero Fr. 18; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Ese... mestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento p... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia po... ministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — I... cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscon...

C.to C.te con la Posta.
2837
BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi
TRIESTE

# ICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e matrimoni L. 1.20. Comunicati e ringraziamenti L. 1.50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni dal pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. L. 4. «Curiosità pratiche» (soltanto nel Piccolo della Sera) L. 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 37 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbona... Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. — Giovedì 13 Ottobre 1921 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Pubblicità: N. 801, Direzione politica: N. 580. — Nuova Serie ...58

# Giornata di tumultuosi incidenti al Congresso socialista

## Vivaci critiche di Matteotti e Serrati ai "tre pellegrini di Mosca,, - Un pandemonio provocato da un comunista polacco

MILANO, 12, sera

Nella seduta antimeridiana della terza giornata del Congresso socialista viene, fra le altre comunicazioni, letto un telegramma del comitato internazionale della lega dei popoli, il quale perora la causa dell'indipendenza del Montenegro. Il presidente SACERDOTE annuncia che sono inscritti a parlare tre oratori per i massimalisti secessionisti, tre per i massimalisti unitari, tre per i centristi, tre per i riformisti ed inoltre l'on. Panebianco. All'unanimità viene accettata la proposta che gli oratori sieno duo per tendenza: dopo di ciò assume la presidenza l'on. ZIBORDI.

### Il rappresentante degli unitari

Ha quindi la parola l'on. CAZZAMALLI, oratore dei massimalisti unitari. Rispondendo a Clara Zetkin, la quale ritiene che la separazione della destra sia condizione vitale per il partito socialista, l'oratore afferma che i massimalisti credono che, perchè il partito risponda ancora alle necessità rivoluzionarie della classe, debba cercare di correggerlo nei suoi difetti, ma non si debba frantumare il suo organismo a beneficio degli avversari. Attraverso la scissione, in un primo tempo ci sarebbe una piccola divisione, ma, in un secondo tempo, a causa dell'inevitabile sgretolamento, si vedrebbe il partito frazionarsi in tanti gruppi, i quali sarebbero assorbiti da altri movimenti o partiti. Noi, quindi — egli dice — rimaniamo più che mai fedeli al nostro principio, la salvazione del partito è, quindi, la salvazione della sua unità.

E' stato detto che la nostra frazione è un minestrone alla milanese. Ma dove è l'omogeneità della frazione centrista, nella quale l'on. Ferri è favorevole all'andata al potere ed Alessandri è contrario? Nella frazione centrista hanno trovato rifugio i riformisti che non hanno il coraggio di proclamarlo apertamente e quei massimalisti pentiti, i quali sono trattenuti da un ultimo scrupolo.

Cazzamalli viene quindi a parlare dell'atteggiamento del gruppo parlamentare, affermando che esso ha avuto un vero afflosciamento sotto il Ministero Giolitti, l'uomo che ha scatenato la reazione fascista contro il proletariato; aggiunge che il gruppo cercò di ottenere un attenuamento della lotta contro l'on. Giolitti, proprio mentre questi faceva il ricatto delle elezioni, e deplora che l'atteggiamento del gruppo stesso abbia ridato vigoria al miracolismo di destra; deplora inoltre l'astensione dalle elezioni deliberata dai riformisti di Reggio Emilia. Questa tattica — egli risponde ad un'interruzione dell'on. Zibordi — di diminuire la pressione contro un Governo reazionario, non ha portato i frutti che vi aspettavate.

L'on. Cazzamalli, continuando nella critica dell'azione del Gruppo parlamentare, così dice: Venuta la crisi del gabinetto filofascista, il Gruppo, nei limiti del possibile, doveva manovrare sul terreno parlamentare con abilità senza impellagarsi in contraddizioni: io difendo l'eresia dell'ordine del giorno votato dal Gruppo, perchè ci sono momenti in cui servono certe transigenze, quando non sono contro e non sopprimono lo spirito rivoluzionario. Poichè applaude anche l'on. Modigliani, qualcuno grida: Vedi chi è che applaude! Collaborazionismo è questo!

I concentrazionisti — prosegue Cazzamalli — si sono posti più a destra ancora di Reggio Emilia. Molti compagni di destra vogliono l'unione sul terreno parlamentare per aiutare la borghesia sfinita, e questo vuol dire rinunzia alla fisonomia, al consenso del partito. Questo, con tutte le buone intenzioni, è servire il potere e accecarsi e rendersi prigionieri di tutti gli ordegni: polizia, magistratura, esercito, potere costituito che fa da carceriere. Il compagno belga ha con molto acume ricordato al nostro Congresso l'esperimento del partito socialista nel proprio paese, con cui la classe proletaria fu piegata dinanzi a quella avversaria. Possono avvenire momenti in cui il partito si debba incuneare quando la questione del cambiamento di regime possa essere risoluta: ma allora si verificano disorientamenti, perchè crolla la resistenza borghese. Allora si opera saggiamente, afferrando il potere che serve ad affrettare il crollo; diversamente la partecipazione uccide il principio marxista rivoluzionario. Per questa tesi non ci devono essere scomuniche, nè teoriche, nè pratiche. Lo ha detto anche Marx. Ma i destri s'illudono di sciogliere parte del nodo della questione sociale, accecati dalla preoccupazione parlamentare e, se sentono davvero unità e disciplina, devono avere il coraggio della rinunzia che non sia viltà.

UNA VOCE: dalla galleria esclama: — E che pretendi di convertirli con un discorso? Sei un medico di pazzi e ti dimostri così ingenuo?

CAZZAMALLI conclude, affermando che è necessario tenere fortemente il timone a sinistra, e però la nuova direzione deve avere il potere ben saldo.

### Nuovo appello centrista per l'unità

Si alza allora a parlare ZILOCCHI per la frazione che fa capo ad Alessandri. Attesta che questo congresso, che è freddo, si anima solo quando l'oratore accenna all'unità, perchè è là — dice — la differenza. Questa volta non si è coperto di fiori Costantino Lazzari; perchè? Perchè la voce, discorde, dolorosa, non può avere seguito.

Cazzamalli ha posto il piede sulla nostra frazione, detta dei «parenti poveri», ma la sua mozione è quella dell'equivoco. Se un rospo deve ingoiarsi — esclama fra gli applausi — deve essere quello di Lazzari, e non quello di Serrati. Quest'ultimo gioca un brutto tiro all'unità del partito dopo il congresso. Ora voi — dice — per accaparrare i voti unitari... «*S'incrociano invettive violenti da ogni parte e la voce dell'oratore è coperta.*»

Quando si fa un relativo silenzio, Zilocchi spiega che non ha inteso di offendere nessuno. Clara Zetkin — continua poi — che non conosceva ancora la mozione di Lazzari, ha pure rilevato l'equivoco di tutte le mozioni che erano tutte contro la Terza Internazionale. I massimalisti non hanno il coraggio di affrontare qui la questione della scissione per affidarla alla direzione. C'è ancora la possibilità che il partito rimanga con tutti i suoi uomini e con tutte le sue libertà: o, dopo il congresso, uomini, gruppi, pensiero, non avranno più la loro sede naturale nel partito? Vivissimi rumori ed assordanti dispute s'incrociano. Zibordi scampanella. La direzione richiama Barberis ed ottiene il silenzio, quando dice che un giornale ha definito il congresso come il «congresso degli addormentati». Bisogna dimostrare che si è vivi, sì, ma con *judicio*.

ZILOCCHI prosegue nella critica di Baratono che — secondo lui — ha due mentalità. Il congresso non era convocato per continue schermaglie e per l'equivoco dell'unità. Un congresso ha il suo valore, non per attacchi vaghi sull'incompatibilità della permanenza dei riformisti, o degli opportunisti, ma per la necessità di risolvere il quesito del come fare funzionare il Gruppo parlamentare e di stabilire cosa si possa fare in materia di libertà e per assicurare la vita al proletariato. Torniamo a domandarvi quello che si è chiesto al congresso di Roma nel 1906. I compagni di destra hanno finalmente compreso che la partecipazione è ora un'idea campata in aria che bisogna mettere da parte. La sua frazione non è d'accordo con i sinistri, finchè non avrà risoluta la questione dell'unità. Il 15 novembre, riaperta la Camera, che dovranno fare i deputati?

— I socialisti — risponde una voce.

ZILOCCHI, continuando dice che il suo pensiero non coincide con quello dei destri, perchè perdurano nell'errore di essere *ad ogni costo* evoluzionisti, e non si accorgono che vi sono sopravvivenze storiche di istituzioni politiche ed economiche — dietro la Monarchia c'è l'organamento dello Stato, il capitalismo — che fanno insormontabile la nostra trincea. Tutti i nostri organi, tutti i nostri uomini devono essere adoperati secondo le loro specifiche funzioni ed attitudini. Non continuiamo qui lo sproposito di non stabilire la condotta del gruppo parlamentare: il problema non può essere risolto, se prima non si è stabilita la precisa tattica da seguire. Il gruppo parlamentare, sebbene non unito, sia pure controllato, ma la direzione deve avere l'ordine preciso per indicarne l'azione. Conclusione: non a destra per un dissenso teorico, non a sinistra per mancanza della linea programmatica.

— E vai a Mosca, — grida un giovane congressista.

ZILOCCHI: — A Mosca, finchè dura questo brutto tempo, non ci vado. Quindi, continuando il discorso, dice: — Noi non possiamo aderire alla Terza Internazionale, perchè reclamo il pieno diritto di cittadinanza nel nostro partito di quelli che Mosca chiama i riformisti, dando a questi definizione aberrante per errata comprensione del nostro spirito e del nostro momento. Noi ci siamo sempre vantati, di fronte ai partiti utilitari, di essere un partito di miglioramento. Ci siamo sempre valsi finora anche delle concezioni riformiste che, pur anche tra errori, hanno dato notevoli benefici e queste erano tempo fa, prima di Mosca, le parole di Lazzari.

Zilocchi conclude applauditissimo dicendo che Turati e gli altri suoi comagni, che furono gli alti maestri del socialismo, liberi nel pensiero, quando sarà il momento di attuare la rivoluzione seriamente, saranno al loro posto di azione. Egli non fa perorazioni, chiede al congresso la serietà, l'equanimità e la coscienza e quindi termina lungamente acclamato.

Alle 14.45 si riapre la seduta sotto la presidenza dell'on. MUSATTI, il quale, fra le solite comunicazioni, legge applaudito le adesioni ed un ringraziamento del comitato pro Sacco e Vanzetti.

### Un comunista polacco urlato

Una grande ovazione riscuote il rappresentante del partito comunista polacco WALEWSKY con le consuete acclamazioni alla Russia. Egli, a risparmio di tempo, legge in un più che discreto italiano un lungo discorso in difesa della Terza Internazionale e del comitato moscovita; e ne spiega il meccanismo che lo porta ad occuparsi delle questioni sorgenti in tutti i paesi, senza, per questo, violare la necessaria autonomia di questi. Attacca a fondo il collaborazionismo, il gruppo parlamentare nel quale è Enrico Ferri «già antico, violento e verboso rivoluzionario», la direzione del partito: ma, poichè si dilunga in una monotona elencazione delle accuse, una voce interrompe: «Ma che cosa hanno fatto i comunisti?»

L'oratore è costretto ad ammettere che non hanno fatto nulla, perchè sono minoranza. E continua imperterrito, facendo l'elogio del comunismo, ma scoppiano nuovamente discussioni e invettive e si rinnova il tumulto. Il Walewsky si siede tranquillo, di volta in volta, attendendo che la bufera cessi. Fra i più eccitati, in un palco di seconda fila è l'on. Maffi, che se la prende un po' con tutti, anche con la presidenza, facendo un'amara constatazione: «Se noi uomini vogliamo un buon presidente, dobbiamo ricorrere ad una donna». E' un omaggio alla simpatica energia con la quale ieri la signora Altobelli ha diretto la seconda seduta.

— Non abbiamo bisogno delle vostre lezioni, si urla, e l'episodio che pareva spegnersi, si riaccende più violento. L'onor. BACCI avverte che bisogna ascoltare l'oratore, perchè pende tuttora la decisione sul ricorso per l'accettazione nella Terza Internazionale. Ma il tumulto si accentua e le esortazioni di Musatti e le sue scampanellate violente, sono sopraffate e non riescono che a far cantare da tutto il congresso «Bandiera rossa».

# Un discorso polemico dell'on. Matteotti

Una frase infelice dell'oratore: — poche volte nella mia vita ho sentito disgusto e vergogna come di fronte al contegno della direzione del vostro partito e del gruppo parlamentare dopo l'assassinio del deputato Di Vagno — scatena un nuovo violentissimo putiferio. Le grida di: «basta, basta», si ripetono altissime ed insistenti. Walewsky se ne risente e gesticola vivacemente. Grida altissime si elevano. Scrosci di applausi assordano e si incrociano, tanto per velleità di far del baccano, alle note degli inni rossi.

Si vuole che Walewsky ritiri le parole offensive e non parlamentari: «vergogna e disgusto». Ma poi, fra i zittii insistenti, si fa un relativo silenzio, nel quale si affonda il monotono stilicidio della predica che fa il rappresentante della Terza Internazionale, il quale vuole il fronte unico dei sindacati proletari, però... nega l'assoluzione ai collaborazionisti, ai massimalisti, alla direzione e alla stampa di partito: tutti fuori dell'Internazionale comunista. Quando dice che occorre l'amputazione dell'organismo marcio, Modigliani fa gli scongiuri e l'assemblea grida: basta, basta, agitandosi nuovamente e protestando perchè l'oratore afferma che solo dopo l'operazione, forse, si potrà salvare il gran malato. Il congresso applaude e canta l'«Internazionale», quando ha visto sparire l'ultima cartella della filippica inflittagli e scendere dalla tribuna il grande penitenziere.

Si annuncia, ora, che deve parlare Matteotti e subito un fitto applauso con grida di viva il Polesine lo accoglie, ma poi sibilano fischi e proteste che degenerano nel solito tumulto. Cessato il clamore, MATTEOTTI comincia, applaudito, dicendo che dal sangue sparso nel nord e nel sud d'Italia per la violenza fascista, è necessario avvenga l'unità salda ed intima del partito.

Si dichiara della tendenza che le tendenze tutte distrugge, perchè tutte, in astratto, ammettono la forza operante entro la lotta di classe. Ammettere l'intransigenza, magari per non usarla mai, ammettere la partecipazione casuistica: per discutere seriamente, il congresso dovrebbe dirci quali mezzi devono adottarsi per realizzare il programma di Bologna, che, invece, nessuno ci ha detto. La questione è di saperli usare nella lotta di classe per collaborare in modo utile al proletariato. Quando voi vi attaccate alle formule, negate la realtà, e questo è dimostrato anche dagli inviati russi che ci vengono somministrati a dosi omeopatiche.

### I collaborazionisti e gli altri

Coglie in contraddizione Cazzamalli con la lettura di un suo articolo sull'*Avanti!*, nel quale ammette la possibilità per i socialisti di collaborare col Governo borghese. Rimprovera a Baratono la contraddizione tra il programma che può essere interpretato con duplice criterio in Russia e quello pratico che consente, per esempio, al Baratono stesso di pronunziare un discorso che lasciava vivere il Ministero Bonomi. Siamo anche noi massimalisti con la stessa intensità spirituale, se questa vuol dire tendere e non perdere mai di vista il fine; siamo tutti intinti della medesima pece nell'azione parlamentare. Ed i massimalisti che ci rimproverano il nostro atteggiamento, sono tra i più insistenti e ci rendono il meno utile servizio.

I congressi che hanno risolto pratiche direttive, precise e concrete, non servono che a raccogliere i capestri per impiccare i compagni. Bisogna sapere se i collaborazionisti sistematici sono tollerati, o non piuttosto l'ostracismo sarà dato per fatti singoli di collaborazionismo che agli avversari non garbassero. Noi siamo anche per la partecipazione al potere, quando fosse ritenuto utile da noi. Avete il dovere di giudicarci oggi qui, ma non di fare la nostra esecuzione dopo, volta per volta. Anche nella nostra frazione si è discordi sul tempo e sul modo in cui questo potrà avvenire. La filosofia di Baratono sa dirci quale è lo strumento per unificare il pensiero? Unificazione del partito — dice l'oratore — deve essere nel pensiero generale del partito e non di questa o di quella frazione. Se quest'ultimo criterio prevalesse, non resterebbe più alcuno. Lazzari, che rinnega la violenza, non si unifica al pensiero del partito dettato a Bologna: suvvia, dunque, Baratono, prepara l'esecuzione! (*Viva ilarità.*)

I tre pellegrini di Mosca avrebbero dovuto essere tutti e tre espulsi. Maffi ha collaborato nel Consiglio superiore di sanità e tutti devono applaudire la sua opera meravigliosa svolta durante la guerra; è responsabile di collaborazione in regime borghese, con leggi borghesi, adatte, forse, a rafforzare la borghesia che si avrebbe dovuto abbattere.

Lazzari ha detto la scomunica maggiore contro Ferri per la sua condotta durante la guerra libica. Ebbene, Lazzari, guardi nel suo stesso palco: c'è l'on. Riboldi, che fu benevolo giudice della guerra libica. Se se ne vanno i più puri, i sinistri, i più vicini alla Terza Internazionale, che resterà del partito? Nell'ultima giornata del congresso sboccheranno tutti i problemi tecnici. Voi volete — dice, rivolto a Baratono — darci l'unificazione del pensiero. Dateci quello che è più essenziale: dateci il pensiero veramente socialista.

### Il proletariato e il Congresso

Passando al fascismo, l'on. Matteotti parla delle devastazioni e delle carneficine delle quali non si ha un'idea. Ai lavoratori bisogna dare la sensazione che un aiuto, una provvidenza si prende per loro. Bisogna preoccuparsene seriamente, perchè la minaccia è grave. Non pone le ricette. Ve ne sarebbero due: l'applicazione della legge, ma quando la legge è applicata da magistrati che scrivono su diffuse riviste scientifiche che i socialisti sono dei delinquenti, la legge non serve più; l'altra sarebbe l'uso della violenza che, però, è molto discutibile.

Io, che ho parlato per quelli assenti che reclamano la ragione della vita, sono dolente di dover dire loro: di fronte alle violenze fasciste che vi danno la morte, il congresso si è mosso, ha discusso, ha provveduto. A che cosa? All'espulsione di Turati e de' suoi compagni.

«Vivaci denegazioni della maggioranza del congresso e dispute, battibacchi, scampanellate ed urla, di cui ve ne sono a dovizia nella cronaca dell'agitatissima seduta, accolgono le ultime parole dell'oratore, il quale conclude, quando è tornata una calma relativa, che, votando la mozione massimalista s'imporrebbe il traviamento delle idee del proletariato, che finirà per non capirne niente.

Il proletariato — egli continua — non conoscerà più le nostre lingue diverse e la nostra forza si disperderà in due tronconi, incapaci entrambi di operare per la loro meta. Incapace l'uno di collaborare, esercitando opera quotidiana di restaurazione; fiaccando i rimedi l'altra per raggiungere la meta finale. Noi vogliamo essere dentro nel partito ed operare secondo le nostre particolari attitudini, per il bene del proletariato e per il trionfo del socialismo. I concentrazionisti applaudono a lungo il loro valente polemista, che riceve molte congratulazioni.

### Attacchi di Serrati a Lazzari

Il presidente comunica che è presente il delegato del partito comunista czeco-slovacco, il quale incarica la presidenza di portare il suo saluto al congresso. Dovrebbero ora parlare Maffi o Bentini, ma non sono presenti ed allora Musatti avverte che la seduta è rinviata a domani alle 8,30, ma SERRATI quantunque non sia il suo turno e non si senta bene sale alla tribuna per non far perdere tempo.

Egli comincia col dire di essere unitario per sentimento, perchè questo ha sempre sostenuto in trenta anni di sua attività e perchè c'è anche una ragione politica: quella di evitare una scissura, che è più utile ai destri, che ai massimalisti. Vi sono fra quelli degli uomini che sperano la liberazione per andare al potere e la borghesia spera di attrarre subdolamente dietro di loro parte delle nostre masse. Vogliamo essere e siamo unitari ed accettammo i due punti dell'Internazionale, ma allora l'Internazionale non ci richiese la testa di nessuno. Poi vennero i secessionisti, poi i tre pellegrini di Mosca, che non si erano accorti prima di questa urgente necessità. E rivolgendosi a Lazzari dice: — Se c'è uno che dovrebbe uscire dall'Internazionale, questo sei proprio tu. Tu sei più colpevole di Turati, perchè a Bologna lo hai coperto della tua responsabilità.

LAZZARI: — Era stato attaccato.

SERRATI: — Non era un attacco personale e il tuo ordine del giorno era tale che Turati ha potuto mettervi la firma.

E, polemizzando con Lazzari, Serrati prosegue: — Tu sei diventato social patriotta, hai esaltato le elezioni greche che hanno cacciato Venizelos ed hanno richiamato Costantino, hai sostenuto una tesi contraria alla politica dei Soviet, hai patrocinato la redenzione del Montenegro. Egli ha poi parole severe per Lazzari, quando disse di non aiutare a sabotare la guerra e quando, all'epoca di Caporetto, non tenne un linguaggio socialista. Domani egli spiegherà il perchè. Ora afferma che il Walewsky non è stato sincero. Da Mosca è venuto un ordine, nel quale si dice che è necessario spezzare il partito socialista italiano. Nella Terza Internazionale, entrerò io, non tu, Lazzari, perchè vince solo chi si mostra forte e chi lotta con tenacia.

### Il manifesto di Mosca

Gli estremisti, a Mosca, avevano presentato una proposta per espellere il partito socialista italiano. Gli altri ritennero che fosse troppo presto adoperare la ghigliottina, e così è stato approvato l'ordine del giorno che è stato pubblicato. Tornati i tre pellegrini, noi chiedemmo loro se il sentimento della Terza Internazionale era mutato verso di noi. Essi risposero affermativamente. Invece, giunge il manifesto di Mosca al proletariato, quel manifesto che è una vergogna per voi — e si rivolge al compagno Walewsky — e non per il partito socialista italiano. Qui dentro non c'è nessuno che creda che io e Turati abbiamo tradito il proletariato e che siamo moralmente indegni.

Serrati, quindi, aggiunge: Il rappresentante della Terza Internazionale ha detto: Quando avrete espulso i concentrazionisti, forse sarete ammessi. Si deve dunque interpretare quel «forse». Vi sono due pericoli. Uno di essi è il pericolo di destra. Nitti, l'inventore di quelle guardie regie, che oggi difendono i fascisti, dovrebbe inventare l'alleato dell'ala destra socialista, che avrebbe con sè a Roma il *Paese*, il *Mondo* e l'*Epoca*, a Genova il *Secolo XIX* ed a Milano il *Secolo*, che oggi fa la corte a voi di destra, come hanno sempre fatto quelle signorine allegre che vanno in cerca di un partito e poco importa se a destra, o a sinistra. Sareste alleati con i fascisti che vi porterebbero i ceti medi. A fare i fascisti ci vuole del coraggio; a fare i democratici no. Vostro alleato sarebbe quel partito labourista, che impedisce la rivoluzione del proletariato, perchè si avrebbe il cooperativismo contro la classe. Dall'altro lato avremo il comunismo. I comunisti predicano sempre la disciplina, ma non la fanno. Lazzari se ne andrà nel comunismo e troverà più studenti che non nel partito socialista. Se trionfa la tesi di Lazzari, dovremmo inscriverci al partito comunista, dove sono molti più studenti professori disoccupati che non nel partito socialista. Noi non siamo, però, nè nullisti, nè negazionisti.

Il disorientamento, lo sconforto, il tentennamento, dopo la guerra, è un fatto che si verifica ovunque e ovunque è il disagio. Lo stesso partito comunista francese è in un grave disorientamento. Tutti i partiti sono in crisi: il fascismo, il partito popolare e la socialdemocrazia. Attraversiamo ora un periodo di profonda crisi ed il rimedio qual'è? Voi dite: rifacciamo l'Italia. Voi avete sempre avuto una certa tenerezza per quella astrazione che è la patria. L'Italia, diceva Umberto Bianchi, è quella zattera nella quale sono il proletariato ed il padrone.

Ma noi diciamo che questa barca non è la patria. La patria è la speculazione del ricco contro il povero, è quella ideologia borghese, con la quale si copre la speculazione capitalista. Noi domandiamo: per chi volete rifare la patria? Per il proletariato? Ed allora non ci vogliono contatti con la borghesia. Se chiediamo ai destri se vogliono andare al potere, essi ci rispondono: forse, se la fatalità ci spingerà. I giornali borghesi avevano già circuito i destri, sperando che avessero la maggioranza al congresso. Ecco perchè abbiamo voluto opporci al collaborazionismo, ma in voi l'idea di rifare l'Italia è tanto forte che volete andare subito al potere.

### Il collaborazionismo

Noi vogliamo, perciò, che il partito decida la questione per evitare qualunque deviazione. Nella frazione dei centristi, continua Serrati, c'è un po' di tutto; c'è Enrico Ferri, che andrebbe al Governo domani; c'è Zilocchi, che si oppone al partecipazionismo.

L'Italia è ancora un *petit pays*, dominato dalle Potenze finanziarie straniere ed il Trattato di Versailles ha inasprito il contrasto economico esistente. E' già in vista una nuova grande guerra e alla conquista dell'Italia scendono i rappresentanti del capitale, che domani lotteranno nuovamente sul campo: Germania ed Inghilterra. La stampa è l'espressione di questi interessi. Chi vi liscia, rappresenta uno di questi interessi capitalistici, o italiani, o stranieri. Noi auguriamo che rimarrete con noi.

Alcuni capitalisti americani dissero che ad un'Italia, governata da Salandra, Orlando, Nitti e Giolitti, non avrebbero dati i capitali, nè li darebbero se l'Italia fosse governata anche dai rappresentanti delle federazioni operaie, e questo è un elogio per le nostre organizzazioni, ma implica una terribile responsabilità. Oggi ci avviamo verso il precipizio: i cambi aumentano le fabbriche chiudono, la crisi è internazionale, la disoccupazione in quest'inverno sarà cresciuta.

Ho chiesto a Turati se in una dimostrazione di folla un Centanni qualunque sparasse, che cosa farebbe se egli fosse al Governo. Turati ha risposto: l'interesse superiore. Orbene, dalle nostre fila non possono uscire nè Noske, nè Scheidemann, che si macchiarono di sangue fraterno.

*Una voce grida*: — Nemmeno Trotzki, nè Zinovieff.

SERRATI: — No; ma Trotzki e Zinovieff hanno sparso sangue per la rivoluzione, e quel sangue è benedetto.

Applausi chiudono il discorso dell'on. Serrati ed alle ore 20 la seduta è tolta. Oggi è stata una cattiva giornata per i sostenitori della Terza Internazionale, i quali, però, a quanto sembra, non si rassegnerebbero alla sconfitta e riserverebbero altre sorprese. Secondo una voce che corre questa sera, della quale non posso garantire l'autenticità, ma che vi trasmetto a puro titolo di cronaca, domani dovrebbero presentarsi al congresso il bolscevico Radek e, forse, ma questa voce sembra meno ancora attendibile, lo stesso Lunaciarski, membro del Governo di Mosca, il quale, malgrado che gli sia stato negato il passaporto, sembra che abbia potuto varcare la frontiera.

# La soluzione per l'Alta Slesia

## proposta dalla Società delle Nazioni

GINEVRA, 12, sera

*Il Consiglio della Società delle Nazioni ha tenuto oggi tre sedute. Quando i membri dell'alto consesso si separarono avevano tutti l'aspetto lieto e sorridente e pur rifiutandosi di fare qualsiasi comunicazione in merito ai lavori compiuti, hanno espresso tutti il loro compiacimento per l'aver fatto opera di giustizia e di equità, nella misura che era loro consentita dall'aggrovigliato problema affidato al loro studio.*

*Il signor Comert, capo della sezione informazioni della segreteria generale, è partito questa sera per Parigi per recare a Briand il testo approvato dal Consiglio. E' un grosso volume che comprende parecchie centinaia di pagine scritte a macchina e che si presume sarà reso di pubblica ragione domani stesso, contemporaneamente a Parigi ed a Ginevra.*

*Da un comunicato ufficiale diramato stasera si desume che i lavori del Consiglio hanno condotto alla conclusione, che il problema dell'Alta Slesia non poteva essere risolto, contentandosi di tracciare una linea di frontiera, sia unicamente in base alle considerazioni desunte dal plebiscito, sia in base alle considerazioni economiche, sia in base ad un compromesso tra questi due metodi. In qualsiasi modo si fosse tracciata la frontiera secondo l'uno o l'altro di questi metodi, i risultati in assenza di qualsiasi altra stipulazione speciale sarebbero stati nefasti. Perciò, il comitato dei quattro, decise dopo uno studio approfondito, di approvare una nuova linea di frontiera, inoltre che durante un periodo sufficientemente lungo, per permettere un adattamento economico altrettanto completo quanto sia possibile ed effettivo, delle garanzie siano date contro qualsiasi dislocazione delle condizioni economiche esistenti.*

*Periti di autorità riconosciuta e specialisti in questa materia scelti tra i membri delle organizzazioni tecniche, sia in ragione dell'autorità furono incaricati di studiare le stipulazioni economiche necessarie per assicurare questi risultati. Il Consiglio ha incaricato i periti di studiare le misure generali, la cui applicazione sarebbe di natura tale da assicurare la continuazione della vita economica in Alta Slesia e a ridurre al minimo le difficoltà nel periodo di adattamento.*

*Il progetto di stipulazione economico del quale viene raccomandata l'applicazione, precede per un periodo di lunghezza variabile, che in molti casi va fino ai 15 anni, una serie di accordi per un regolamento imparziale e giusto in materia ferroviaria, di servizio delle acque, di fornitura di elettricità, come pure alla soppressione dei diritti di dogana per numerosi prodotti, tra cui il carbone e lo zinco ed il mantenimento del marco tedesco come moneta legale nella regione ceduta alla Polonia.*

*Il Consiglio ha raccomandato l'applicazione di questo progetto nello stesso tempo con le garanzie relative alle minoranze politiche ritenendo che era questo un complemento essenziale allo stabilimento di una frontiera politica. In questa maniera soltanto era possibile dare la maggiore soddisfazione alle aspirazioni politiche degli abitanti, assicurando nello stesso tempo il mantenimento della prosperità economica del paese.*

*A complemento delle notizie contenute nel comunicato ufficiale, crediamo di essere in grado di affermare che la commissione provvisoria incaricata di disciplinare la vita economica tra regioni separate politicamente sarà composta di rappresentanti delle due parti interessate, sotto la presidenza di una personalità neutra. Verosimilmente sarà composta soltanto di tre persone e la sua durata in carica dipenderà soprattutto dalle circostanze, conformemente alle disposizioni del Trattato di Versailles. La Germania e la Polonia dovranno prendere possesso del territorio loro assegnato un mese dopo che il Consiglio Supremo avrà dato la sua sentenza.*

---

**Gli escursionisti italiani in Romenia,** sono partiti da Bucarest, salutati dalle acclamazioni entusiastiche della popolazione.

**La circolazione delle banconote austriache** ha raggiunto i 70 miliardi. Nell'ultima settimana di settembre sono stati emessi 6 miliardi di corone.

(y.) **Una camera di commercio italiana a Sofia.** Il Ministero del Commercio e dell'Industria bulgaro, ha approvato gli statuti della Camera di Commercio italiana in Bulgaria. L'inaugurazione di questa Camera avrà luogo al primo di ottobre.

# L'accordo per il Burgenland raggiunto

## Pieno successo della mediazione italiana

VENEZIA, 12, sera

L'accordo fra le delegazioni italiana, ungherese ed austriaca è stato felicemente raggiunto nella seduta di questa notte. I protocolli dell'accordo sono stati firmati alle ore 24. I lavori della conferenza iniziati ieri in condizioni difficilissime, specialmente dovute all'intransigenza dei delegati ungheresi ed austriaci, sono stati intensificati nella notte di ieri e nella giornata di oggi mercè il fermo contegno e l'energia dimostrata dal ministro degli Esteri marchese Della Torretta, che ha svolto una tenace, paziente opera di persuasione presso i rappresentanti dei paesi contendenti, sicchè la situazione che stamane sembrava ancora incerta, è andata sensibilmente migliorando nel pomeriggio, sino a raggiungere quell'unità di vedute che ha permesso alle varie delegazioni la discussione definitiva dei problemi.

### Oedenburg all'Ungheria

Abbandonate da parte del Cancelliere Schober le pregiudiziali relative allo sgombero totale delle truppe irregolari dal Burgenland, i ministri Bethlen e Banffy, ponendosi risolutamente su un terreno di conciliazione, hanno a loro volta rinunciato al proposito di veder risolto, prima della questione territoriale, quelle d'ordine economico e finanziario, che avrebbero dovuto sostituire la premessa delle trattative; cosicchè è stato subito affrontato con l'aiuto degli esperti che hanno partecipato alla seduta, la questione dei confini e l'assegnazione dei comitati occidentali ai singoli paesi.

Tenendo conto delle richieste degli ungheresi e delle ragioni degli austriaci, è stato stabilito col pieno consenso delle parti che la città di Oedenburg rimanga in possesso dell'Ungheria e che nei dintorni che costituiscono la zona industriale di quel comitato sia indetto quanto prima un plebiscito sotto le garanzie internazionali, in seguito al quale sarà fatta l'assegnazione definitiva di quei territori.

L'Ungheria rinuncia in seguito a questo accordo ad ogni parte del territorio richiesto con le sue precedenti note, e per conseguenza a quella parte della zona del comitato di Sopron che rimane oltre la città di Oedenburg, ceduta all'Ungheria, e la zona industriale ove dovrà svolgersi il plebiscito. I comitati di Moson, Weitzburg e Vay rimangono alla federazione austriaca che ne prenderà possesso non appena vi sia ristabilito l'ordine. Dopo la definizione delle questioni territoriali, tutti gli altri problemi accessori sono stati risolti con piena soddisfazione delle parti.

Domattina vi sarà la seduta di chiusura con una breve cerimonia di commiato. L'importanza dell'atto compiuto stanotte con la firma di questo accordo che inizia un periodo di pace duratura nell'Europa centrale non può sfuggire ad alcuno, anche per il vantaggio diretto che ne deriva all'Italia per questa opera svolta col consenso di tutte le Potenze e degli interessati. I grandi risultati ottenuti in questa conferenza nell'interesse dei due paesi riconciliati, mettono in rilievo la portata ed il significato che in questa particolare vertenza ha avuto la mediazione dell'Italia e l'azione personale del marchese Della Torretta.

### Le difficoltà superate

Già nella seconda seduta durata sino alle 1.40 di stamane, si erano svolte discussioni parziali delle delegazioni, durante le quali austriaci e ungheresi si erano dimostrati disposti ad attenuare alquanto le loro intransigenze e ad iniziare le trattative formali sulla base di reciproche assicurazioni. Il marchese Della Torretta alla fine della seduta si era mostrato soddisfatto dell'andamento delle discussioni, ed aveva dichiarato di confidare che la conferenza sarebbe entrata oggi nella sua fase attiva e conclusiva.

D'altra parte il Cancelliere austriaco Schober, interrogato sul contegno dell'Austria di fronte a quello dell'Ungheria e l'opera del marchese Della Torretta, aveva fatto ieri alcune dichiarazioni che rivelavano le difficoltà incontrate dalle delegazioni nel tentativo di soluzione pacifica della vertenza. Egli aveva fretta di tornarsene a Vienna, dove ha una crisi di Gabinetto e dove gli affari di Stato non camminano troppo bene. Ma data la delicatezza e l'importanza del convegno, il marchese Della Torretta ottenne che egli ritardasse la sua partenza, e stamane Schober è intervenuto primo alla seduta, trattenendosi a lungo con il nostro ministro degli Esteri per chiarire una infinità di dettagli.

Il Cancelliere Schober fin dal primo momento aveva sollevato la pregiudiziale che egli non avrebbe iniziato le trattative se non quando l'Ungheria si fosse impegnata ad evacuare il Burgenland dalle famose bande armate. «Questa operazione che dovrebbe effettuare l'Ungheria — dichiarò Schober — sembrerebbe difficile, perchè gli insorti fanno appello al patriottismo degli ungheresi e sostengono che con l'azione loro difendono i diritti di popolazioni schiettamente magiare; ma credo che il Governo ungherese avrebbe i mezzi per arrestare la loro azione. Risoluta la questione delle bande armate, sarà facilissimo addivenire ad un accordo. Quanto al convegno — disse Schober — sono dell'opinione che esso se non altro servirà a chiarire i diversi punti di vista contrastanti e la conferenza saprà indubbiamente trovare il mezzo per gettare, diremo così, il ponte dell'accordo fra le due nazioni. Mi è grato per tanto esprimere la gratitudine dell'Austria per l'intervento italiano e per l'opera personale spiegata dal marchese Della Torretta, opera che tende alla pacificazione di tutta l'Europa centrale e che è quindi opera utile e profittevole per l'avvenire dell'Austria».

### Condizioni interne dei due paesi

Queste dichiarazioni e l'ambiente in cui si svolgevano ieri i lavori avevano dato alla stampa un tono di pessimismo, non del tutto giustificato, in ogni modo, dato che stamane i delegati si sarebbero riuniti di nuovo in seduta plenaria per stabilire, comunque, un punto di partenza per la discussione definitiva.

Alle ore 9,30 infatti, mentre nel salone rosso della prefettura, si svolgeva il colloquio tra il marchese Della Torretta e il Cancelliere Schober, il principe di Castagneto, nostro ministro plenipotenziario a Budapest, si intratteneva al Grand Hotel con i delegati ungheresi conte Bethlen e Banffy, ai quali esponeva in termini precisi tutto il significato delle odierne trattative e della necessità di condurle a buon porto. Alle 10,30 anche la delegazione ungherese è giunta al palazzo Corner ed è stata subito introdotta nella sala rossa dove ha avuto luogo una lunghissima seduta che è stata interrotta appena alle ore 15. Messe di fronte le due delegazioni ungherese e austriaca sono stati riassunti i termini della questione ed esaminati gli opposti punti di vista.

Considerazioni di carattere interno consigliavano l'accordo: gli ungheresi si sono impegnati coi loro partiti, e un'eccessiva condiscendenza nelle trattative avrebbe determinato la caduta del Governo e di conseguenza sollevazioni e tumulti che avrebbero potuto far risorgere uomini e regimi deprecati dall'Intesa; gli austriaci avevano un preciso mandato della commissione parlamentare agli Esteri che contrastava con lo spirito conciliante della conferenza. Bisognava dividere il male a metà e superare perciò i dissensi di forma sul procedimento delle trattative. Esisteva pur sempre la pregiudiziale austriaca dello sgombero totale del Burgenland dalle bande armate: il Cancelliere Schober ha consentito per primo a ritirare la pregiudiziale ed antrambe le parti hanno stabilito di iniziare così — indipendentemente dalla situazione attuale nei territori contestati — trattative per la delimitazione dei confini sul terreno, tenendo conto delle esigenze, degli interessi e delle condizioni dei due paesi.

### La riunione risolutiva

La conferenza era entrata così nella sua fase risolutiva. Gli ungheresi domandavano fino a ieri la cessione di Oedenburg e dintorni, regione abitata in maggioranza da magiari fedeli e nella quale prevalgono industrie e interessi magiari: il resto del Burgenland, e cioè i comitati di Moson, di Weisburg e Vay, sarebbero consegnati definitivamente all'Austria.

La discussione al riguardo, iniziata poco prima della sospensione con la partecipazione del generale Ferrario e di altri esperti, ha precisato appunto queste condizioni territoriali. Di conseguenza, il successo della conferenza si è ottenuto con una lievissima modifica del Trattato del Trianon nella distribuzione del territorio conteso.

Il Burgenland assegnato dal Trattato all'Austria ha una superficie totale di 5000 km. quadrati con una popolazione di 380 mila abitanti. Concedendo il comitato di Oedenburg (Sopron) all'Ungheria, l'Austria ha fatto il sacrificio di più di un decimo del territorio del Burgenland e dei 40 ai 50.000 abitanti fedeli sudditi ungheresi. Rimaneva la questione degli irregolari: va da sè che al Governo di Budapest ad accordo concluso rimane il compito di ristabilire l'ordine nei comitati. Si appellerà per questo al patriottismo stesso degli insorti. In tal senso, infatti, si sono espressi i ministri ungheresi.

La discussione, ripresa alle ore 17.30, durò fin dopo la mezzanotte. Sorsero qua e là anche contestazioni di vario genere, ma i contrasti furono appianati per la buona volontà dei contendenti e per l'opera del marchese Della Torretta.

Dopo la soluzione della questione dei confini, non rimane che la discussione di questioni finanziarie, relative al trapasso dei beni statali, ai prestiti di guerra, alle banconote in circolazione ed al trattamento dei funzionari ungheresi nei territori da consegnare all'Austria.

## L'iniziativa americana pel d'sarmo illustrata dall'ambasciatore Washborn Child

ROMA, 12, sera

L'ambasciatore americano a Roma, sig. Washborn Child, intervistato sulla prossima conferenza di Washington, ha fatto la seguente testuale dichiarazione:

«La conferenza per il disarmo a Washington — ha detto l'ambasciatore — sorge dal cuore del popolo degli Stati Uniti e la misura del suo successo dipenderà in modo decisivo dalla misura della cooperazione dei popoli delle altre nazioni.

### Harding confida nell'Italia

«In America — ha continuato S. E. Child — noi confidiamo che il cuore del popolo italiano sia già unito al nostro per lo scopo comune. Per parte mia ne sono convinto, perchè vidi nascere l'idea della conferenza quando ero a contatto con i miei connazionali e col Presidente Harding, il cui più grande desiderio è quello di essere l'espressione della volontà del popolo. Ho qui una lettera autografa del Presidente Harding, giuntami l'altro giorno, dalla quale comprendo l'importanza che il capo del mio Stato annette alla partecipazione dell'Italia e del popolo italiano. Essa non è destinata alla pubblicazione, ma se lo fosse, il vostro Paese apprenderebbe con quanta speranza e con quanta elevatezza d'animo il nostro Presidente è sicuro che la sua proposta verrà accolta con largo consenso, non solo dai Governi, ma anche dai popoli.

«E' un errore — proseguì l'ambasciatore — credere che il gravame dell'armamento inutile, delle tasse e dello sperpero sarà tollerato a lungo dai popoli delle varie nazioni. Il pensiero e il peso di questo gravame pesano su ogni famiglia italiana, come su ogni circolo familiare in America. Nei paesi democratici, dove la volontà del popolo può essere espressa come negli Stati Uniti e nell'Italia per le vie legali, l'insistenza per la limitazione degli armamenti si farà udire a grande voce. Così è avvenuto negli Stati Uniti e costituì la forza che spinse alla conferenza. Non era la voce di grandi interessi finanziari associati, ma bensì la voce degli agricoltori, dei lavoratori, dei piccoli commercianti: la voce di coloro che intravedono in modo semplice e chiaro come il mondo sciupi le proprie risorse ed aumenti il rischio di nuove guerre, qualora non si possa addivenire ad un accordo per qualche limitazione nelle spese sconsiderate e terribili della preparazione bellica. Non era la voce di un popolo idealista e sentimentale, persuaso che la guerra poteva abolirsi di un colpo, ma di un popolo abbastanza pratico per voler tradurre in realtà questa idea: che le nazioni animate da fede sincera possono trovare e troveranno i mezzi per limitare mediante accordi la cifra delle spese o la natura dell'equipaggiamento guerresco, oppure semplicemente i barbari metodi di guerra. Non era la voce di un popolo o di un Governo mancante di fede o di coraggio o della forza per combattere una guerra efficace e vittoriosa se mai una tale guerra si rendesse necessaria: era la voce di un popolo il quale, avendo sottomano incomparabili risorse belliche è abbastanza illuminato per diramare agli altri popoli del mondo un invito a trovare in comune un mezzo per adottare queste risorse al progresso che accompagna una pace ininterrotta.

### Scetticismo ingiustificato

«Io credo fermamente che la voce dell'Italia sarà in armonia con la voce dei miei connazionali in questa sincera richiesta. Io credo che la politica dell'Italia si rivelerà parallela con quella degli Stati Uniti in questo scopo pratico. Mi rendo conto come taluni credono di mostrarsi saggi e di vasta esperienza quando parlano cinicamente delle difficoltà che sorgono e dei sospetti riguardo ai motivi dei Governi. Questi personaggi però dimenticano di appartenere ad una vecchia scuola d'idee. Il loro cinismo ed i loro dubbi sono in verità ostacoli ancora più grandi di quelli che essi pretendono scorgere, cinismo e dubbi, residui di un'era nella quale una avida politica imperialistica ingannava non solo i popoli degli altri paesi, ma financo quello della nazione propria. In America, dove la nostra politica non è imperialistica, e allora presente altro non è che l'espressione della volontà della nazione, come il il Presidente Harding è il rappresentanto di tutto il popolo, noi crediamo che se sorgerà da parte dei rappresentanti di qualsiasi nazione un ostacolo qualunque agli scopi della conferenza, nessuno potrà agire in modo abbastanza astuto da ingannare nè l'Italia nè gli Stati Uniti. Ma è anche più importante che codesti oppositori, per quanto accorti, non riusciranno ad ingannare neppure il popolo del proprio paese.

«Dal mio punto di vista — continuò S. E. Child — in quanto riguarda l'Italia e gli Stati Uniti d'America, i due paesi saranno a fianco l'uno dell'altro, non per qualche scopo imperialistico, nè per una politica di intrighi di vecchio stile, ma animati dalla teoria pratica e logica che le nazioni che intendono badare ai propri affari e svilupparsi secondo i propri piani, rimanendo libere ed indipendenti da qualunque influenza o volontà straniera, possono agire in comune come soci, non solo nel campo del progresso economico, ma anche per la riduzione dei pesi tributari, ai quali sono costretti anche i più umili dei loro cittadini per il sostentamento della preparazione bellica. La cifra delle smisurate spese di guerra non è segnata che da nazioni come le nostre, le quali con spirito coraggioso vogliono potersi difendere. Queste cifre saranno raggiunte da quelle nazioni che di nascosto si armassero al fine di prendere quel che ad esse non spetta. E' voce imperialistica quella che dice all'aperto o sussurra di nascosto che la limitazione degli armamenti non è una proposta pratica».

— Eppure — si è permesso di osservare all'ambasciatore il giornalista — almeno in Europa e in Estremo Oriente si è convinti che non si possa procedere rapidamente ad una effettiva sincera riduzione di armamenti: qualche delegazione farà sentire forse la sua voce in questo senso.

— Tutte le nazioni — rispose S. E. Child, con giovanile energia — io ne sono sicuro, sperano invece che cotesta voce non si farà udire a Washington.

## La composizione della delegazione italiana

ROMA, 12, sera

Una personalità autorevole della Consulta ha dichiarato che l'accettazione dell'on. Meda di far parte della delegazione italiana alla conferenza di Washington non è fino a questo momento definitiva. Il «leader» popolare telegraferà da Milano, manifestando il suo proposito. Non si ha dubbio sulla sua accettazione. La delegazione italiana partirà il 24 ottobre; l'on. Meda più tardi, e cioè il 4 novembre a causa di urgenti affari professionali che lo tratterranno a Milano. La delegazione italiana sarà composta di una trentina di membri. Vi saranno rappresentanti della Marina, del Ministero della Guerra, dell'Aeronautica e dei Ministeri del Tesoro e delle Finanze.

**200 bambini russi sarebbero morti** durante il viaggio in un treno che trasportava 700 fanciulli dalle regioni affamate a Pietroburgo. Altrettanti dovettero essere lasciati per strada. Così una informazione del *Daily Mail*.

**Il processo contro Radoslavoff** e gli altri ministri bulgari che fecero parte del suo Gabinetto, è incominciato ieri dinanzi all'Alta Corte di Giustizia di Sofia.

**Il nuovo Gabinetto svedese** è stato formato sotto la presidenza di Branting, il quale ha assunto anche il portafoglio degli Esteri. Tutti i ministri appartengono al partito socialdemocratico.

## I mutamenti nell'arma dei RR. CC.

### Critiche nazionaliste e chiarimenti ufficiosi

ROMA, 12 sera

Circa l'annunciata avocazione del trasferimento degli ufficiali e sottufficiali dei carabinieri reali al Ministero dell'Interno, l'*Idea Nazionale* scrive: «L'assurdo e pericolosissimo provvedimento sarebbe per essere emanato ed anche nella recente sostituzione del generale Petitti col generale Ponzio, al comando dell'arma, si vorrebbe vedere l'indizio ed il preannuncio del provvedimento stesso. I giornali socialisti — aggiunge il giornale — e quelli molto peggiori che sono incaricati di eseguire il piano di riconquista dell'Italia per parte del torbido demagogo di Muro Lucano, hanno manifestato il loro compiacimento per l'esonerazione del generale Petitti, attribuendole il significato di una soddisfazione data dall'on. Bonomi agli elementi antinazionalisti ed antifascisti. D'ora in poi le direttive per l'azione dell'arma benemerita dovrebbero essere non più il tenersi rigorosamente estranea ai contrasti partigiani, bensì la persecuzione del fascismo. Una volta realizzato il mostruoso disegno, sarebbe in un momento distrutta la compagine disciplinare della gloriosa e secolare istituzione che finora è stata apprezzata ed ammirata per il suo splendido carattere militare che la difendeva dal pericolo di diventare strumento politico in mano di Governi spesso volte effimeri e di tendenze opposte o dissimili. L'arma ha sopportato e sopporta con la sua mirabile serietà tutti i disagi, aggravati dalla recente sperequazione, perchè ha un prestigio ed una tradizione che la caratterizzano e la preservano da ogni inquinamento. Invalidare quel prestigio — conclude il giornale nazionalista — smentire quella tradizione con un atto di inconsulto opportunismo, quale ancora si minaccia, equivarrebbe a demolire improvvisamente la base morale e disciplinare della istituzione più salda che lo Stato abbia per la propria sicurezza. Che l'on. Nitti desideri ciò, s'intende facilmente. Che l'on. Bonomi come qualcuno asserisce si disponga a far ciò, è cosa che ancora ci rifiutiamo di ammettere come possibile».

La *Tribuna* intanto in una noticina ufficiosa scrive: «Alcuni organi della stampa commentando i mutamenti avvenuti nei giorni scorsi nel comando generale dell'arma dei carabinieri, e della regia guardia, hanno creduto di attribuire a tali provvedimenti una origine di carattere essenzialmente politico».

La *Tribuna* afferma come tale interpretazione vada assolutamente oltre le intenzioni degli organi governativi che hanno deciso i provvedimenti in questione all'infuori di ogni e qualsiasi considerazione di carattere politico, e senza l'intenzione di alterare comunque il carattere esclusivamente militare della benemerita arma dei reali carabinieri che, pur dipendendo per quanto riguarda il servizio d'ordine pubblico dal Ministero è da considerarsi per la composizione organica e per l'origine militare, quale parte integrante dell'esercito.

### Dopo l'incidente Ciccotti-Igliori

## Il direttore del "Paese„ sfida Mussolini

ROMA, 12 sera

Il *Popolo d'Italia*, giunto ieri sera a Roma, commentava l'incidente Igliori-Ciccotti, con queste parole: «Noi esprimiamo ad Ulisse Igliori tutta la nostra solidarietà e quella dei fascisti italiani, dei quali ci sentiamo sicuri interpreti. Franceschiello Scozzeso è l'essere più spregievole tra quanti inquinano la vita pubblica italiana e merita di essere additato ai fascisti romani. Se egli non smetterà la sua turpe campagna contro il nostro movimento, non potrà lagnarsi se troverà sul suo cammino qualche altro fascista».

In seguito a ciò, l'on. Ciccotti ha inviato il cartello di sfida all'on. Mussolini a Milano. I rappresentanti dell'on. Ciccotti, nelle persone dell'ex maggiore Guglielmo Pini e Cabasino Renda, sono partiti questa sera per Milano.

## La celebrazione del soldato ignoto

### nelle Colonie ed all'estero

ROMA, 12 sera

Il comitato esecutivo per le onoranze al soldato ignoto, nell'intento che l'alta, significante, simbolica manifestazione del rito che sarà compiuto a Roma sull'altare della Patria, sia nell'ora istessa intesa in ogni parte d'Italia, ha interessato le autorità civili e militari, perchè col concorso della stampa sia assicurata particolare solennità alla celebrazione del terzo anniversario della vittoria e le relative cerimonie abbiano uno speciale contenuto di onoranza ai caduti affinchè nella stessa ora gli animi di tutti gli italiani siano uniti in un unico palpito, in una medesima fede.

Per raggiungere la desiderata unanimità della celebrazione, il comitato esecutivo ha interessato i Ministeri degli Esteri e delle Colonie, perchè a mezzo delle rappresentanze diplomatiche e consolari e dei governatori, in ogni centro ove siano colonie italiane il 4 novembre si svolgano cerimonie analoghe a quella di Roma, compatibilmente con le circostanze ed i mezzi di ambiente. I ministri degli Esteri e delle Colonie hanno diramato ai loro dipendenti circolari illustrative del significato della cerimonia, invitandoli a promuovere nei singoli luoghi l'azione di comitati esecutivi. Alla cerimonia di Roma del 4 novembre interverranno rappresentanze dei reparti di truppe della Libia, dell'Eritrea e della Somalia.

**La quota trimestrale d'abbonamento al telefono** deve essere pagata anticipatamente, e cioè nei primi 15 giorni del primo mese del trimestre. In conseguenza, la quota relativa al trimestre ottobre-dicembre dovrà essere corrisposta entro il 15 corrente. Agli abbonati che nel termine predetto non avranno soddisfatto il loro debito, verranno sospese le comunicazioni telefoniche senz'altro avviso o diffida. Così un comunicato del Ministero delle Poste e Telegrafi.

## La ripartizione dell'oro austro-ungarico

PRAGA, 12, sera

Il *Narodni Listy* annuncia ch esono arrivati a Praga i liquidatori della Banca austro-ungarica, nominati dalla Commissione delle riparazioni per trattare coll'ufficio bancario del Ministero delle Finanze czeco-slovacco circa diverse questioni concernenti i bigliotti di Stato austro-ungarici emessi prima del 28 ottobre 1918. Si tratta soprattutto di sollecitare e di semplificare la soluzione del problema relativo alla ripartizione del tesoro aureo della Banca austro-ungarica tra gli Stati successori, escluse l'Austria e l'Ungheria. In compenso gli Stati successori rinuncerebbero al diritto di esigere dall'Austria e dall'Ungheria il pagamento dei biglietti emessi dopo il 28 ottobre 1918.

## Un ente autonomo per l'utilizzazione del Piave

ROMA, 12, sera

Sono in corso due decreti, col primo dei quali, le provincie di Venezia, Treviso, Belluno, Padova, Rovigo, Vicenza e Ferrara sono autorizzate a costituire un ente autonomo per la derivazione ed utilizzazione delle forze idrauliche nei bacini idrografici del Brenta e del Piave. Con altro decreto si autorizza un supplemento di spesa di 15 milioni per il consolidamento di frane minaccianti abitati.

## Albanese denigratore dell'Italia punito

ROMA, 12 sera

Il *Giornale d'Italia* ha da Valona: Con disposizione di ieri il Governo albanese ha destituito l'ispettore scolastico Minga, noto denigratore dell'Italia e principale organizzatore delle dimostrazioni antitaliane. Dalle frontiere serbo albanesi giungono notizie gravi e preoccupanti. La Serbia continua ad ammassare nella regione di Prizrend cannoni, truppe e mitragliatrici.

**Pasic** ha conferito ieri a Parigi con Briand.

*Signore!*

Prima di fare acquisti di abiti visitate

„La Merveilleuse"

A. V. E. Corso Vitt. Eman. 27

TRIESTE

IL PIU' RICCO ASSORTIMENTO

LE MIGLIORI NOVITA' ESCLUSIVE

LE PIU' ORIGINALI CREAZIONI DI ABITI INVERNALI

TAILLEURS - MANTELLI - CAPES

TOILETTES PER SERA - BLOUSES

PREZZI FISSI MITISSIMI

I PIU' BASSI DEL GIORNO

CONTINUI ARRIVI

SALA FENICE Via S. Francesco d'Assisi 5

Accademia di danza

Da oggi ogni giovedì dalle ore 20 alle 23 istruzione del

Salon-Tango — Schimmy-Shake

LA DIREZIONE

Casa di cura climatica prealpina

per MALATI di PETTO

SUL COLLE S. GIORGIO

CAVASO del TOMBA (Treviso)

Denti falsi, dentiere usate, orologi vecchi, antichi, compero, pago bene. Mazzini N. 47, II. - Rimango a Trieste soltanto 4 giorni.

CASA DI VENDITA ALL'ASTA

E. VIANELLO

VIA CHIOZZA N. 7 - Tel. 34-92

Oggi, giovedì 13 corr., alle ore 16 precise:

ASTA

prezzi di grida

| | |
|---|---|
| Salotto nero magnifico con intarsi bronzo madreperla: specchiera, divano, tavolino 4 poltrone | L. 4.000 |
| Salotto turco originale, 6 poltrone, 6 tavolini scolpiti e intarsiati | » 1.900 |
| Tappeto Bruxelles mq. 21 | » 500 |
| Stanza matrimoniale faggio e frassino nuova con cristalli e toilette a 3 specchi | » 2.000 |
| Colapiatti laccato in bianco | » 60 |
| Microscopio 800 ingrandimenti | » 120 |
| Copia del Murillo | » 180 |
| Lampada a gas tre fiamme con saliscendi | » 100 |
| Stufa a gas perfetto stato | » 80 |
| Divano foderato tappeto con galleria | » 350 |
| Specchio molato 64×165 | » 200 |
| «Sacrificio d'Abramo» grande quadro sacro | » 450 |
| Mandolino ottimo | » 50 |
| Poltrona vimini | » 15 |
| Servizio lavamano porcellana | » 40 |
| Gabbia a tre piani nuova | » 70 |
| Poltrona da studio foderata pelle | » 250 |
| Lampada elettrica per ufficio | » 30 |
| Vasca per doccia in ghisa smaltata nuova | » 250 |
| Paio vasi giapponesi magnifici alti 1.50 | » 1.200 |

ecc. ecc. ecc.

Gli oggetti sono esposti dalle 8-13 e dalle 14-19

Incanto

casa, Via Ponziana N. T. 641, pianoterra, con 6 fori di bottega e 4 piani superiori. Sabato, ore 10, presso il locale Giudizio distrettuale. — Stima L. 72.000.

Gabinetto medico dentistico

Dir. tecn.

Edoardo Brunelli

Piazza G. B. Vico 2.

RICEVE DALLE ORE 9-13, 15-19.

Si eseguiscono con la massima esattezza e puntualità tutti i lavori inerenti alla scienza dentistica moderna.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. de Nicola

Specialista malattie della pelle

Veneree e Sifilitiche

Corso V. E. 41 - Visite 12-2 e 4-7 - Tel. 1352

SCIATICA

Istituto Dr. Cav. G. MUNARI di Treviso

— Condirettore: Dott. DE FERRARI —

per la cura della

SCIATICA, LOMBAGGINE, BRACHIALGIA REUMATICA

TREVISO: Via Avogari 8 (Casa propria).

FIRENZE: Viale Mazzini 20 (Casa propria)

La Galleria

GERI-BORALEVI

(S. Marco 167)

Rende noto ai suoi clienti che tanto i tappeti persiani venduti domenica 9 corr., quanto quelli esposti attualmente, che saranno messi in vendita domenica prossima, alle ore 16.30

sono tutti persiani autentici

Nei giorni 12, 13, 14 e 15, ogni sera, alle ore 21, avranno luogo interessantissime vendite suppletive di quadri, mobili, porcellane, ecc.

ROCCO OSVALDELLA

TRIESTE Viale XX Settembre 61

Tel. 25-39 —— Tel. 25-39

DEPOSITO

Macchine per la lavorazione del ferro e del legno, trasmissioni puleggie e utensili

# CRONACA DELLA CITTÀ

## La stampigliatura dei titoli

### del prestito austriaco non garantito

Il Commissariato generale civile richiama l'attenzione degli interessati sull'ordinanza 4 ottobre 1921 del Ministero federale delle Finanze austro-tedesco, pubblicata nel Bollettino Leggi federali per la Repubblica austriaca N. 209 del 6 ottobre 1921, con la quale i possessori di titoli del prestito austriaco non garantito dell'antico Stato austriaco vengono diffidati a presentare detti titoli trovantisi nel territorio della Repubblica austriaca alla stampigliatura e rende noti i punti più interessanti dell'ordinanza suddetta:

«E' fatto obbligo di sottoporre alla stampigliatura tutti i titoli del debito non garantito dell'antico Stato austriaco i quali si trovano nel territorio della Repubblica austriaca, e cioè tanto i titoli nominativi che quelli al portatore. I possessori rispettivamente amministratori devono sottoporre detti titoli di debito alla stampigliatura entro il termine del 15 ottobre 1921. I titoli di debito che si trovano in custodia di un istituto di credito che fungeva in precedenza come sede di controllo per la stampigliatura, devono esser sottoposti alla stampigliatura presso l'istituto medesimo; tutti gli altri, i quali si trovino in custodia presso una Banca o presso il possessore o presso terzi saranno sottoposti alla stampigliatura presso un'autorità d'imposte di prima istanza.

Sottostanno all'obbligo di stampigliatura tutti i titoli di debito suddetti, senza distinzione della cittadinanza del possessore.

Il possessore dei titoli di debito, rispettivamente amministratore, dovrà presentare insieme ai titoli una distinta in duplo, contenente nome ed indirizzo del possessore, specie dell'obbligazione, termine di scadenza degli interessi e numeri dei singoli titoli.

Cittadini esteri, i quali intendono sostenere che i titoli di debito loro appartenenti sono stati trasportati nel territorio della Repubblica austriaca e vi si trovano tuttora contro la loro volontà o senza il loro consenso in seguito ad una disposizione imperativa di legge o in seguito a una misura di guerra del Governo della cessata monarchia austro-ungarica o della Repubblica austriaca, possono al momento della denuncia dei titoli per la cancellatura far proposta scritta, che i titoli di debito siano esentati dalla stampigliatura in base all'art. 266 o ad altro articolo del trattato di pace di S. Germano. A tale protesta vanno allegate tutte le opportune pezze d'appoggio atte a giustificare le proposte.

Proposte di tal genere presentate in antecedenza presso un dicastero od un istituto di credito oppure presentate in ritardo si considerano come non presentate.

Gli uffici designati per il deposito hanno la facoltà e l'obbligo di sottoporre alla stampigliatura definitiva, appena scaduto il termine, i titoli di debito in rapporto ai quali non sia stata sollevata alcuna protesta.

Il diritto di sollevare protesta contro la stampigliatura definitiva non è concesso a quei detentori che abbiano acquistato i titoli di debito appena successivamente al 16 luglio 1920.

Colui che eleva protesta contro la stampigliatura definitiva, deve fornire contemporaneamente la prova, producendo documenti ineccepibili (moduli di denuncia per la denuncia del patrimonio, lettere di banche, estratti conto), che egli era proprietario dei titoli in questione prima del 16 luglio 1920.

Ai titoli di debito, contro la cui stampigliatura definitiva viene sollevata protesta, devono essere uniti, nel caso essi siano proprietà di un cittadino appartenente ad uno Stato al quale appartengono territori del cessato Stato austriaco, le cedole d'interessi a decorrere dal 1.o ottobre 1919.

Qualora mancassero tutte o in parte tali cedole, il proprietario dovrà dimostrare, esibendo i documenti ufficiali, che l'amministrazione austriaca delle finanze ha concesso in via d'eccezione l'acquisto delle cedole mancanti.

Alle persone che possano elevare protesta come sopra, sono parificati i soggetti di diritto citati nell'art. 215 del trattato di pace di S. Germano (banche, società d'assicurazioni, casse di risparmio ecc., che operavano nel territorio della cessata monarchia austriaca).

I titoli di debito, contro la cui stampigliatura venga elevata protesta come sopra, devono essere elencati dal possessore in una distinta da compilarsi in triplo; a questa distinta va allegata la protesta scritta in una a tutte le pezze d'appoggio. Una spedizione della distinta, munita della quietanza dell'ufficio di stampigliatura, sarà restituita al depositante.

A norma della decisione della commissione alle riparazioni del 31 agosto 1921, N. 1502, i titoli di debito trovantisi nel territorio della Repubblica austriaca i quali non siano stati stampigliati entro il termine fissato, non saranno più presi in considerazione in ordine all'applicazione dello art. 203 del trattato di pace di S. Germano. Saranno però riconosciuti quale debito della Repubblica austriaca solamente i titoli di debito definitivamente stampigliati dalla Repubblica stessa.»

La Repubblica austro-tedesca procede ora alla stampigliatura di tutte le rendite prebelliche che si trovano depositate sul proprio territorio. La timbratura di questi titoli è regolata ampiamente dalle disposizioni del trattato di pace. A sensi di queste norme ogni Stato successore assume una determinata quota del debito prebellico non garantito, quota che sarà fissata dalla Commissione delle riparazioni. Ora tutti gli Stati eredi sono tenuti a stampigliare i titoli del debito austriaco prebellico depositati sul loro territorio.

### L'importanza della timbratura austriaca per le nuove provincie

Questo problema ha naturalmente una importanza straordinaria per tutti i portatori delle obbligazioni dell'ex-Stato austriaco perchè dalle stampigliature scaturiscono effetti giuridici che toccano il valore dei titoli, in quanto con la timbratura lo Stato che vi appone il proprio contrassegno subentra al posto del vecchio debitore ossia dello Stato austriaco, in quanto in seguito a ciò anche i titoli cambiano il loro valore ossia vengono espressi nella nuova valuta del rispettivo Stato succedaneo. E' ovvio quindi che gli interessati che hanno ancora i loro titoli nell'Austria tedesca seguano le varie fasi che attraversò finora la stampigliatura dei titoli in quello Stato colla massima attenzione. Trattasi di un grandissimo numero d'interessati i quali finora non poterono ritrasportare i loro effetti nelle nuove provincie. Dapprima il Tesoro italiano proibì l'importazione delle rendite austriache nelle nuove e vecchie provincie. Tale misura però oltre che non apportare vantaggio alcuno al Tesoro danneggiò fortemente i portatori pertinenti alle nuove provincie. Il Tesoro non vi ebbe praticamente alcun vantaggio, poichè a sensi del Trattato di S. Germano dovrà assumere una certa quota del debito prebellico austriaco, che secondo calcoli dei tecnici non dovrebbe essere ancora stata raggiunta.

D'altra parte però anche il Governo austriaco che di regola applica le disposizioni del trattato di pace, quando sono in suo favore, colla massima precisione, anzi forse un po' troppo alla lettera, dal canto suo stabilì l'obbligo di stampigliare tutte le rendite trovantisi sul suo territorio, le quali non poterono venir esportate dall'Austria tedesca altro che se munite del contrassegno «Oe». Ora i nostri cittadini si trovavano nella strana situazione di vedere timbrati i loro titoli dall'Austria che li avrebbe convertiti in corone austro-tedesche, mentre per contro il Governo italiano avrebbe consegnato per la differenza della quota delle rendite assegnatagli dalla Commissione delle riparazioni e non raggiunta totalmente, dei titoli in valuta lire italiane. Cioè in pratica i cittadini redenti avrebbero incassato i loro titoli, le loro cedole in corone austro-tedesche, il Governo nostro avrebbe dato i titoli differenziali in lire al Governo austriaco che dal nostro divieto di importazione avrebbe in tal maniera tratto il maggior vantaggio.

Il Tesoro italiano riconoscendo gli errori di questa sua politica di restrizioni accordò ultimamente un'ulteriore timbratura suppletiva. Starà però a vedersi se l'Italia avrà raggiunta così la sua quota di debito prebillico o se non dovrà forse passare qualche forte contingente di titoli differenziali a favore degli Stati che hanno stampigliato un maggior quantitativo di rendite ossia in prima linea dell'Austria tedesca. Poichè questo Stato aveva i maggiori depositi di titoli austriaci, a Vienna erano depositate tutte le cauzioni giudiziarie, ferroviarie, le rendite dei pupilli, dei curatelati, i depositi giudiziali, bancari, ecc. Particolarmente durante la guerra il Governo austriaco dispose il trasporto di grandissimo numero di tali depositi delle nostre provincie a Vienna. Quindi risulta evidente l'importanza dell'argomento per i nostri cittadini e specialmente per i nostri commercianti.

### Azione di riserva alla timbratura austriaca

L'Austria tedesca adottò colle sue ordinanze del 4 ottobre 1921 il principio assoluto della territorialità: essa stampiglia in massima tutti i titoli senza riguardo alla nazionalità del portatore purchè si trovino depositati entro il suo territorio.

I cittadini redenti dovranno fare le loro riserve contro tale stampigliatura entro il 15 corrente chiedendo l'esclusione delle loro rendite dalla timbratura e rilevando in pari tempo di fronte all'ufficio che procede alla stampigliatura oppure alla propria banca entro tale termine che i loro titoli furono portati nell'Austria tedesca in seguito a misure del cessato governo e non mai d'accordo col rispettivo possessore.

E' importante che tale azione di protesta venga fatta infallantemente entro il 15 ottobre, poichè dopo questo termine tutti i titoli saranno stampigliati. La riserva in parola potrà però essere fatta soltanto in quanto le obbligazioni sieno state acquistate prima del 16 luglio 1920 (rattifica trattato S. Germano). Tale acquisto dovrà essere anche comprovato colle rispettive pezze di appoggio. E' nell'interesse dei portatori triestini di fare le loro domande in via telegrafica all'Istituto ch'è depositario delle rendite.

Secondo l'ordinanza sulla stampigliatura austriaca possono chiedere la liberazione per i loro titoli tutte le società dell'art. 215 del trattato di S. Germano le quali operavano nel territorio della monarchia a.-u. Ciò ha importanza precipua per le compagnie d'assicurazioni, casse di risparmio, banche ecc.

Le obbligazioni per le quali è chiesto lo esonero della stampigliatura saranno estradate ai rispettivi possessori appena dopo decisa la questione della stampigliatura; per ora resteranno depositate presso il rispettivo ufficio di timbratura.

Secondo la deliberazione presa dalla Commissione delle riparazioni il 31 agosto 1921 circa l'applicazione dell'art. 203 trattato S. Germano le obbligazioni della rendita austriaca che trovandosi sul territorio austro-tedesco non fossero state timbrate, saranno escluse da qualsiasi trattato a sensi del trattato di pace. La Repubblica austro-tedesca non riconosce che quei titoli come suo debito di Stato i quali fossero stati da essa timbrati.

### Necessità dell'estensione del termine

Comunque la questione ha carattere di grande urgenza ed importanza per la piazza di Trieste che ha il massimo interesse all'estensione del termine. Non è infatti ammissibile che il Governo austriaco fissi per tali operazioni un termine di pochi giorni. Basterà dire che l'ordinanza stessa arrivò a Trieste appena il giorno 11 corrente di modo chè i maggiori interessati dovettero presentare le loro domande in via telegrafica. E' quindi un dovere assoluto del nostro Governo di chiedere colla massima energia al Governo di Vienna una dilazione fino al 15 novembre, affinchè i cittadini delle nuove provincie possano far valere in tempo i loro diritti che altrimenti ne sarebbero gravemente pregiudicati.

## L'esposizione dei lavori

### nei ricreatori della Lega Nazionale

Al Ricreatorio della Lega Nazionale «Riccardo Pitteri», a San Giacomo ed a quello di Servola, è stata inaugurata con una certa solennità l'esposizione dei lavori eseguiti dai bambini, chè è riuscita veramente interessante per la dovizia del materiale esposto e per la genialità addimostrata dai bravi espositori.

La ricca mostra rivela anche le cure cui sono circondati i bambini e le bambine affidati alla Lega e la pazienza degli istruttori sig. Alberto Zanverdiani per la sezione lavoro manuale sia del Ricreatorio «Riccardo Pitteri», che di quello di Servola; signorina Sofia Schubert della sezione lavoro femminile del medesimo Ricreatorio e signorina Giovanna Marcovig del Ricreatorio di Servola.

Una folla numerosa, composta in massima parte di parenti degli allievi, ha visitato l'esposizione, esternando la propria ammirazione per la ricchezza degli oggetti esposti e per la fine eleganza che si nota in entrambe le esposizioni, talchè può dirsi che, sia i lavori manuali che quelli femminili, sembrano usciti da una vera e propria officina e da un magazzino di mode.

E così nella sezione lavoro manuale abbiamo ammirato delle indovinatissime copie di Pupolino, Fortunello, Cagnara, Panciolini, Beniamino, Bortolone, Tipo Tip, della Befana, della maga, oltre fauni, branchi di lupi, orsi, cani, leoni, elefanti, cervi, volpi, scimmie, conigli, stormni di fenicotteri, cicogne, corvi, galli. Oggetto di viva ammirazione è un sottomarino a motore. Nella sezione lavori femminili si notano: capi di biancheria, grembiuli, vestitini, sciarpe, calze, polsini, guanciali artistici, fazzoletti, ricami, borsette, ecc..

In seguito al successo riportato dalla mostra nei due Ricreatori, di cui merito precipuo spetta ai rispettivi direttori, signori Ferruccio Derossi e Argimiro Umech, che tanta geniale attività svolgono a favore della Lega, la direzione della benemerita istituzione intende esporre i lavori stessi in un ambiente più vasto e centrale, per dar modo a tutti i cittadini di visitarli.

**Pellegrinaggio alla tomba di Enrico Toti.** L'Associazione Bersaglieri in congedo «Enrico Toti», si recherà domenica mattina, in corpore, a Monfalcone, per rendere il dovuto omaggio sul tumulo che rinserra la salma di Enrico Toti in quel cimitero. I soci sono vivamente pregati di intervenire con la loro famiglia. L'orario del pellegrinaggio è il seguente: ore 8.30 partenza dalla sede sociale col gagliardetto; 9.20 partenza col treno dalla stazione centrale; 11 visita al tumulo di Enrico Toti; 12.30 colazione; 14.30 visita alla quota ove cadde l'eroe mutilato.

## Le antecipazioni sui danni di guerra

Abbiamo da Roma, 12, sera:

Da deputati, da comuni e da rappresentanze economiche si moltiplicano in questi giorni dalle provincie venete e dalle due Venezie redente, reclami a richieste per la temuta sospensione dei crediti da parte del Tesoro per le anticipazioni sui danni di guerra ai privati e per la ricostruzione delle opere pubbliche. Oggi il ministro delle Terre Liberate on. Raineri conferì a lungo in proposito coll'on. Salata, capo dell'Ufficio Centrale per le nuove Provincie. Sono in corso trattative col Tesoro, che saranno definite al ritorno del Presidente del Consiglio, assicuranti la continuazione ininterrotta e regionale del programma per la ricostruzione delle regioni provate dalla guerra.

**Nuove pubblicazioni.** L'editore Treves ha pubblicato di questi giorni un libro postumo di Alberto Boccardi. Sono sette racconti svolti con quella gentilezza e affettuosità di spirito e chiarezza di stile ch'erano doti caratteristiche del compianto scrittore triestino. L'elegante volume ha inoltre il pregio di una prefazione di Silvio Benco, il quale tratteggia brevemente e in forma concisa la figura letteraria dell'autore che raccogliendo queste novelle, poco prima di morire, volle intitolarle «Tra la virtuosa gente», proiettando nell'animo dei personaggi tutta l'austerità di carattere e bontà di cuore che accompagnarono la nobile e operosa esistenza.

## COMUNICATI*)

Navigazione a vapore "Dalmatia„

Il piroscafo

"DANUBIO„

in linea regolare Trieste-Metkovic caricherà al Punto Franco giovedì 13, venerdì 14 e sabato 15 corr. per:

SEBENICO, SPALATO, MAKARSKA, e METKOVIC.

Partenza dal Molo Venezia sabato alle ore 13.

Per informazioni rivolgersi: Navigazione "Dalmatia„ - Tel. 25-20.

Il dott. Vragnizan

è ritornato

Dott. O. BARBERI

MALATTIE DELLA PELLE

Metodo proprio, rapido, per la cura delle malattie dei capelli - Cure elettriche = Depilazione dei peli superflui del viso = con l'elettrolisi.

Via M. R. Imbriani N. 16, I piano (ex via S. Giovanni) Riceve dalle 11-12, 14-16.

Dott. Margaritti

ha ripreso la sua attività

Consorzio dei sarti - Trieste

E' aperto il concorso, a tutto 15 corr., di un **capo sarto**, presso il Comando Legione C.C. R.R. di Trieste, come pure di un capo sarto presso il deposito del 7.o Regg. art. campagna, a Pisa.

Maggiori schiarimenti presso il suddetto Consorzio, Piazza Ponterosso 5, I, dalle 9-13.

ANNO XV PREMIATO TEL. 909

COLLEGIO "N. TOMMASEO„ TREVISO

ISTITUTO DI 1.o ORDINE — PROGRAMMI A RICHIESTA

Il Collegio Sempronio-Negrini

TREVISO

che ha oltre 80 anni di vita, offre le migliori garanzie per l'educazione e l'istruzione. Chiedere programmi

L'ANTICO

Collegio Convitto "Nardari„

di TREVISO

Premiato dal Ministero della Pubblica Istruzione, risponde a tutte le esigenze tecniche. Istruzione ed educazione accuratissime. Cure famigliari.

# La conferenza dell'on. Bergamo
## sull'attuale momento politico

Presentato dal segretario della locale sezione del Partito Repubblicano, Bandini-Buti, ieri sera l'on. Bergamo tenne nella Palestra di via della Valle l'annunciata conferenza su «l'attuale situazione politica dell'Italia e le condizioni della Venezia Giulia».

E' quasi inutile aggiungere che la trattazione del complesso problema — nazionale e regionale — fu fatta partendo dalla più rigida pregiudiziale repubblicana; inutile aggiunta — dicevamo — perchè se è possibile a studiosi ed idealisti dello stampo, per esempio, di Cipriano Facchinetti, farsi spogli di ogni pregiudiziale dinanzi alla realtà e poi magari ai postulati politici professati riattaccarsi attraverso la disamina obiettiva della realtà stessa, non è possibile pretendere lo stesso atteggiamento di serenità e di imparzialità da nature esuberanti di combattenti la lotta di ogni giorno e di ogni ora.

Posto, quindi, di fronte al compito dell'esame in parola un uomo dalla mentalità siffatta, è facile prevedere le soluzioni alle quali può giungere: facile, perchè esse sono implicite, sono contenute già nell'affermazione che il «settarismo è il nostro maggior titolo d'orgoglio».

Ed infatti l'oratore esordisce dicendo che egli porta la voce di coloro che abbandonata la trincea intendono continuare la lotta all'ombra della rossa bandiera di ogni rivendicazione proletaria, finchè gli obiettivi di libertà ai quali obbedirono con l'aderire alla guerra prima, non saranno del tutto e per intiero raggiunti.

E prosegue — come già il suo predecessore, Bandini-Buti — infiorando il suo dire di vivacissime e non poche «battute» polemiche contro il fascismo — nazionale e locale — prediligendo, di questo, gli esponenti maggiori suoi; contro coloro che «son calati» in queste terre come in terre di conquista; contro la burocrazia sempre tarda; contro l'accentramento che impedisce ogni libero evolvere dlele più sane forze regionali; contro l'esercito nazionale trasformato in strumento di dominio e di conservazione della casta dominante; contro il criterio politico, morale e culturale per il quale si pretende di dirigere le sorti di una nazione tanto vasta e varia da essere pressochè irriconoscibile agli estremi suoi, con una norma unica, con un unico strumento legiferante, con un unico potere esecutivo.

Tutti i malanni che attualmente tormentano l'Italia — e la Venezia Giulia con essa — sarebbero d'un tratto eliminati con una sana ed audace politica decentratrice — e non solo decentratrice in senso amministrativo — la quale ponga ogni regione in condizione di crearsi il «suo» parlamento per legiferare per suo conto; la «sua» forza armata per la sicurezza dei suoi cittadini e dei suoi beni; la quale regione possa compilare i «suoi» trattati di commercio con le regioni o le nazioni vicine, essendo sufficiente alla saldezza ed alla salvezza della nazione un minimo di tributo per il funzionamento dell'apparato centrale ridotto ai minimi termini a beneficio, naturalmente, dei mille che sarebbero sorti alla periferia, e, più ancora, quel legame spirituale — che l'oratore però non dice in che cosa consista — il quale varrebbe — da solo — a cementare l'unità di quella nazione che pur si riconosce in altro momento così vasta e varia per educazione, per cultura, per bisogni....

L'oratore accenna ad alcune ragioni della crisi locale — ragioni che sarebbero eliminate, appunto, dalla politica di decentramento di cui sopra; ma è chiaro che la formula vale per tutte le altre restate sottintese. Le finanze locali, il porto, le industrie, i vasti lavori pubblici atti a collegare Trieste con il retroterra, la sicurezza pubblica e quella dei confini, tutto, tutto sarebbe risolto idealmente. Sol che Trieste, come il Veneto e come ogni altra regione, potesse avere tutti i suoi organi legislativi ed esecutivi indipendenti, o quasi, da ogni ingerenza centrale.

## Incidenti dopo la conferenza

Terminata la conferenza dell'on. Bergamo, i repubblicani colà intervenuti alla spicciolata ed in buon ordine uscirono dalla palestra scendendo, per la maggior parte, a gruppetti di tre o quattro, la via della Valle per poi inoltrarsi nelle altre contrade del centro della città.

Una cinquantina di giovani salirono invece la via della Cereria dirigendosi, senza emettere alcun grido, verso la loro sede, in via delle Sette fontane.

La conferenza era già terminata da mezz'ora quando, verso le 21.30, in Corso Vittorio Emanuele, nei prssi della sede del Banco di Roma, alcuni fascisti s'imbatterono in due repubblicani che portavano all'occhiello il distintivo del loro partito. Dopo uno scambio vivace di parole, s'accese una piccola zuffa sedata immediatamente dal pronto intervento di due guardie regie. Però disgraziatamente, questo piccolo incidente doveva avere uno strascico sanguinoso.

Verso le 22, mentre tutto era ritornato tranquillo, alcuni repubblicani scendevano per il Corso Garibaldi. Giunti in Piazza Carlo Goldoni, scorsero un gruppo di fascisti all'imbocco del traforo di Montuzza. I repubblicani si lanciarono di corsa verso gli avversari che si ritirarono sotto la galleria. Però i fascisti ad un certo punto si fermarono, fecero un improvviso dietrofront, impugnando le rivoltelle e sparando alcuni colpi. Nella galleria, in quel momento abbastanza affollata, avvenne un fuggi fuggi generale.

Due donne caddero a terra svenute, mentre un giovane, Marcello Eriavez, d'anni 24, droghiere, abitante in via Carpison 16, che per caso passava di là, veniva ferito da una pallottola. Il ferito si diresse tosto verso Piazza Goldoni, ma giunto alla porta principale del Monte di Pietà, in via Silvio Pellico, si accasciò a terra; fu raccolto da alcuni giovani che di corsa lo portarono all'ospedale, dove gli venne constatata una ferita d'arma da fuoco a fondo cieco alla regione infraorbitale sinistra, guaribile, salvo complicazioni, in una ventina di giorni.

Richiamati dagli spari, giunsero immediatamente sul luogo alcuni funzionari di P. S. ed un plotone di guardie regie al comando del cap. Toselli, che fece perquisire i passanti e sgomberare la piazza dai curiosi che commentavano l'accaduto.

**Associazione Giuliana Industriali Automobilisti, Trieste.** Si partecipa che sabato 15 corr. alle ore 20.30 nel garage Savoia, salita Montanelli n. 3 avrà luogo un'assemblea generale dell'Associazione Giuliana Industriali Automobilisti (A. G. I. A. T.) alla quale tutti i soci sono pregati di intervenire.

## Il differimento nella introduzione
### delle leggi penali italiane

Sul *Piccolo della sera* di martedì scorso abbiamo dato la notizia che il Codice penale e quello di procedura penale del Regno, che dovevano venire applicati nelle Venezie, Giulia e Tridentina, col prossimo Capodanno, entreranno invece in vigore in epoca successiva, asseritamente il 1.o luglio 1922.

Il fatto della proroga è positivo; però un un decreto reale che stabilisca ufficialmente il differimento non è — fino a questo istante — pervenuto al Commissariato Generale Civile. E neppure si conosce con esattezza il termine di entrata in vigore che verrà sostituito a quello, ormai eliminato, del primo gennaio p. v.

Siccome il Governo centrale ha preso una importante iniziativa, di natura linguistica, la quale dimostra l'incrollabile sua intenzione di estendere quanto prima possibile alle terre redente la legislazione penale del Regno, così non vi ha dubbio che le ragioni della proroga — la quale ha suscitato commenti disparati e vivissimi nei circoli dei magistrati e dei difensori penali — sono d'indole non solo prevalentemente ma esclusivamente tecnica e non possono vulnerare neppure in minima parte il principio della prossima applicazione alle nostre provincie del Diritto penale italiano.

Ed ecco senz'altro un cenno su tali ragioni, in quanto sono pervenute a nostra conoscenza.

Come corollario al Codice di procedura penale dovrà venire contemporaneamente applicato il «Regolamento di affari giudiziari» del 5 maggio 1897, vigente nel Regno.

Questo Regolamento contempla e prescrive in dettaglio sistemi di registrazione, di spedizione, di intimazione e di esecuzione degli degli atti che sono essenzialmente disformi da quelli del cessato regime, e richiede quindi, per le suddette manipolazioni, un personale di cancelleria espertissimo della bisogna e numeroso. Il R. Governo ha bensì ordinato che una commissione di impiegati giudiziari delle nostre provincie debba recarsi per qualche tempo nella cancelleria di un tribunale civile e correzionale per apprendervi il sistema di lavoro colà familiare da ventiquattro anni; ma questo provvedimento potrà, come è ben naturale, avere un effetto puramente sussidiario. Indispensabile è anzi tutto che — per parlare soltanto della Venezia Giulia — giunga a Trieste, nel suo retroterra, nell'Istria e nel Goriziano un personale di cancelleria, già istruito, il quale impianti materialmente i nuovi registri e vi inizi il lavoro. E questo personale di cancelleria non è ancora venuto fra di noi; anzi finora nemmeno consta che sia stato nominato.

Altro motivo della proroga consiste nella insufficienza — tanto in linea materiale che di decoro — dei locali attualmente occupati dalla Corte d'appello di Trieste.

Il Codice di procedura penale del Regno ammette cioè una serie di rimedi di legge che estendono l'attività della seconda istanza a confini ben più ampli di quelli fissati dal morituro Regolamento austriaco. Le sentenze dei tribunali penali possono cioè venire impugnate non soltanto per vizi di forma mediante ricorso in Cassazione, ma anche nel merito, presso la Corte di appello che può anche annullare il dibattimento di primo grado e rinnovarlo in forma orale. Perciò la Corte di appello deve valersi di magistrati in numero ben maggiore di quelli attualmente in funzione e che verranno suddivisi in parecchie sezioni. A ciò occorre una sede vasta e convenientemente addobbata. E siccome purtroppo i lavori del nuovo palazzo di Giustizia non vennero spinti con quella energia che sarebbe stata opportuna, converrà affittare all'uopo un appartamento fornito di molti e spaziosi locali; il che finora non è avvenuto.

Comunque è desiderabile che questo stato di transitorietà e di incertezza vada a cessare al più presto perchè esso nuoce al prestigio della Giustizia ed allo stesso buon nome del Paese.

## L'importazione dei bovini
### provenienti dalla Jugoslavia

Mandano da Roma:

La disposizione ministeriale vietante la importazione dei bovini provenienti dalla Jugoslavia ha dato luogo ad apprensioni ingiustificate circa la diminuzione del contingentamento delle carni destinate al macello. Siamo autorizzati a dichiarare che il divieto d'importazione dei bovini provenienti dalla Jugoslavia riguarda soltanto i capi di bestiame vivi, mentre è permessa l'importazione per ferrovia delle carni bovine macellate ed i capi di bestiame che, sebbene imbarcati, siano macellati sui piroscafi.

## Echi del Congresso d'ostetricia

Il Congresso della Società Italiana di Ostetricia e Ginecologia è riuscito imponente e grandioso: crediamo di non esagerare dicendo che fra i ventun congressi tenuti dalla Società, quello nostro di Trieste li supera tutti nel successo.

Inaugurato la mattina del 9, tenne le sedute nei giorni 10 e 11: la sera dell'11, alle 20, il presidente dichiarava chiusi i lavori del Congresso e ieri, 12, la grande maggioranza dei congressisti si recava a Postumia a visitarvi le celebri grotte. Tutto l'ufficio di presidenza della Società vi intervenne al completo: senatore prof. Mangiagalli, presidente; prof. Pestalozza e Guzzoni, vice presidenti; prof. Micheli, segretario; prof. Rocchi, cassiere.

I nostri istituti ostetrici d'Italia erano si può dire tutti rappresentati: difatti di direttori di R. Cliniche ostetrico-ginecologiche vi erano presenti: Acconci di Cagliari, Cappellani di Messina, Miranda di Napoli, Pestalozza di Roma, Ferroni di Firenze, Cova di Siena, Clivio di Genova, Truzzi di Padova, Alfieri di Pavia, Mangiagalli di Milano, Sfameni di Bologna, Guzzoni di Modena, Bertino di Parma. Di direttori di Scuole d'ostetricia per le levatrici erano presenti col prof. Welponer di Trieste, Costa di Novara, Santi di Arezzo, Procopio di Catanzaro, Decio di Perugia. Numerosissimi i liberi docenti, i direttori di Maternità e di reparti ospedalieri: tra i più lontani ricordiamo i prof. Marchesi e Amico Roxas di Catania, Caterina di Salerno, D'Erchia di Bari, De Pace di Brindisi, Piccoli, Ricci, Lamo, Spirito di Napoli ecc.

Alla inaugurazione, notevolissimo il discorso patriottico dell'illustre senatore prof. Mangiagalli. Nelle sedute furono importantissime le due relazioni del prof. Pestalozzi sulla «tubercolosi dell'utero», e del prof. Bertino sulla «pielonefrite gravidica» che diedero luogo ad animate discussioni cui presero parte tra gli altri i maestri dell'ostetricia italiana.

Le comunicazioni individuali furono più di cinquanta, tutte interessanti e alcune diedero luogo a discussione, come quelle del dott. Giulio Calderini dell'ospedale «Maria Vittoria» di Torino «sopra un caso di corioangioma della placenta» e un «contributo allo studio dei tumori della vescica».

Venne pure approvata una proposta del prof. Guzzoni perchè l'insegnamento dell'ostetricia e della ginecologia agli studenti sia biennale.

Le sedute furono presiedute dalla presidenza speciale eletta per il Congresso: prof. Welponer presidente, prof. Truzzi e Miranda vice presidenti; a segretari del Congresso vennero eletti Decio e De Porenta.

Oltre la visita al Museo Revoltella e alle grotte, ai congressisti venne offerto uno splendido banchetto al ristorante Dreher di oltre 130 coperti, durante il quale ci furono diversi discorsi e venne proclamata la Sardegna a sede del prossimo Congresso.

Abbiamo rilevato con piacere come l'organizzazione del Congresso sia stata perfetta e di ciò ne va data lode speciale al Comitato ordinatore, di cui era presidente il prof. Welponer, vice presidenti de Grisogono e segretari i dottori Gall e de Porenta. Nulla è mancato, tutto è proceduto con ordine e precisione; tutti i congressisti non si sono stancati dal rivolgere e privatamente e al Congresso e al banchetto i più caldi e affettuosi ringraziamenti. Nè va dimenticato come il prof. Welponer ebbe offerto a tutti i direttori delle Cliniche e alle loro signore pranzi e the veramente sontuosi. In conclusione un Congresso proficuo per la scienza e che fa onore a: cultori dell'ostetricia

## Il convegno nazionale dell'esportazione

Il problema delle esportazioni preoccupa tutti i paesi europei, perocchè la limitazione degli scambi e la penuria derivante dagli affari, inasprite dalle tariffe doganali che generalmente si ispirano ad un eccessivo protezionismo, è ragione e causa di danni notevoli alla economia nazionale.

All'uopo in Inghilterra è stato creato un sottosegretariato per l'esportazione, ed in Francia, di recente, venne organizzata una *semaine économique*, durante la qulae la esportazione formò il contesto di vive discussioni e suggerimenti al Governo. Da noi, un mese fa, ha avuto luogo a Milano, una riunione di commercianti e industriali, allo scopo di preparare e concretare un convegno nazionale dell'esportazione.

Tale convegno avrà per sede Milano stessa e durerà dal 24 al 30 ottobre, sotto la presidenza del ministro dell'Industria e Commercio. Da ciò si rileva quanta importanza vi annetta il Governo il quale, giustamente, si è preoccupato della graduale diminuzione della nostra esportazione donde la svalorizzazione della nostra moneta con tutte le altre conseguenze annesse.

Il Governo perciò, chiama a raccolta i principali uomini: i più fattivi tra i commercianti e industriali italiani, per averne consiglio e suggerimento e quindi legiferare in proposito.

E' questa la prima volta che lo Stato chiede in forma ufficiale l'ausilio di privati competenti nella materia sulla quale crede opportuno provvedere, e ciò costituisce — secondo me — un buon principio il quale vuol essere applicato quanto più sia possibile.

Fra le tesi in discussione al prossimo convegno di Milano è quella dei trasporti internazionali nonchè dei porti commerciali i cui relatori saranno le Camere di commercio di Genova e di Trieste per mezzo dei loro rappresentanti ufficiali. Ognuno comprende perciò quanto interesse debba destare tale notizia nel nostro ceto commerciale, trattandosi di una questione vitale per la esistenza e prosperità futura del nostro emporio.

## L'organizzazione della gita dell'"Alpina„
### alle grotte di Postumia

La gita è stata organizzata dalla Commissione Grotte della S. A. d. G. composta dai signori: Boegan, Beram, Maroevich, Tamaro, Giasetti sen. e jun., Furlan, Mosettig, Novelli, Apollonio, Battelini sen. e jun., Malusà, Furlani, Redivo, Cabas, Rusca, Marchini, Negrini, Mavrici e Bucher coadiuvati dal direttore delle grotte di Postumia signor A. Perco. Partecipanti: 800 col treno speciale e visitatori della grotta più di 1000. Erano rappresentate: La Giovane Italia, la Società Ginnastica, i Cavalieri della Morte, la Società Operaia, la Filarmonica, le Sezioni del Club Alpino Italiano di Fiume e di Gorizia, la Società Escursionisti «Monte Maggiore» di Pisino e l'Associazione XXX Ottobre che partecipò con una squadra di forti giovani che compirono il percorso da Trieste a Postumia (chilom. 51) a piedi, durante la notte.

Dell'autorità di Postumia notammo, per il Commissario civile, il signor Andrea Perco con impiegati di tutti gli uffici statali di Postumia. Erano pure presenti molti ufficiali del Genio Minatori, dei Bersaglieri della Brigata Sassari, che con gentile pensiero offrirono alle signore e signorine dei mazzolini di fiori. Il signor cap. Darbi lesse la commemorazione su Dante, scritta dal prof. Umberto Urbanaz, impedito di partecipare alla manifestazione. Parlò, indi, ringraziando le autorità e gli organizzatori ed inneggiando la Patria, il presidente dell'Alpina, avv. Carlo Chersich.

Il corpo di ballo della «Giovane Italia» composto di 20 fanciulle, eseguì nella «Sala da ballo» le ammirate danze classiche del prof. Fumis, che ne diresse anche l'esecuzione, assistito dal Consiglio direttivo della Giovane Italia. Accompagnava le danze una orchestra diretta dal maestro signor Umberto Alporlo, che rallegrò per tutta la giornata la gita, con un'instancabilità ammirevole.

Durante la gita e nelle grotte funzionava apposito servizio di buffet espressamente organizzato. Un'elegante serie di cartoline della grotta venne messa in vendita per l'occasione. A tutti i partecipanti venne distribuita una chiara planimetria dei sotterranei pure edita per quest'occasione.

## Sussidi universitari

Il rettorato dell'Università di Padova comunica:

E' aperto il concorso presso questa R. Università a due sussidi d'annue lire 400 ciascuno, tratti dalla Fondazione del Collegio Engleschi in Padova, a favore di studenti poveri di questa Facoltà di Medicina e Chirurgia, originari uno della provincia di Treviso ed uno di Muggia in Istria.

Qualora manchino concorrenti originari della Provincia di Treviso o di Muggia, le pensioni che loro spetterebbero, saranno conferite a concorrenti originari della provincia di Padova o dei distretti di Dolo e Mirano in Provincia di Venezia.

A parità di condizioni saranno preferiti: 1. I concorrenti originari del Capoluogo della Provincia; 2. I concorrenti inscritti in un anno di corso più avanzato; 3. I concorrenti più poveri; 4. I concorrenti che abbiano riportato migliori classificazioni negli esami.

L'applicazione di tali titoli di preferenza deve essere fatta nell'ordine col quale sono enunciati.

Gli aspiranti devono presentare le loro istanze al Rettorato della R. Università non oltre il giorno 31 dicembre p. v. (ore 12).

Le istanze dovranno essere in forma legale e corredate dei seguenti documenti, senza dei quali non saranno accettate:

a) Certificato legale che attesti essere il concorrente originario di una delle località sopraindicate; b) Certificato di lodevole condotta morale, rilasciato dall'autorità comunale del luogo di residenza propria o della famiglia; c) certificati che comprovino la povertà del concorrente e della sua famiglia, rilasciati dall'uffizio finanziario competente e dall'autorità comunale.

Il conferimento dei sussidi spetta al Consiglio Accademico, previa relazione verbale del preside della Facoltà medico-chirurgica.

Gli studenti ai quali verranno conferite le pensioni, continueranno a goderne fino al compimento degli studi, purchè tengano buona condotta morale, diano prova di diligenza e profitto negli studi e continuino a restare inscritti nella Facoltà di Medicina e Chirurgia di questa R. Università.

Nell'accertare il profitto non si terrà conto di esami che fossero dati in eventuali prolungamenti della sessione autunnale.

Il pagamento delle pensioni sarà fatto dalla classe universitaria in due date eguali scadenti una in aprile e l'altra in luglio, purchè i pensionati presentino una dichiarazione dell'Ufficio di segreteria, comprovante che si trovano nelle condizioni volute per il godimento del sussidio.

## Corsi d'istruzione professionale
### per apprendiste sarte e calzolai

Essendosi presentate quest'anno all'Istituto per le piccole industrie moltissime sarte da donna in età giovanile, che non avendo ancora compiuto il tirocinio non poterono essere ammesse ai corsi di perfezionamento, la direzione dell'Istituto ha disposto in via straordinaria l'apertura di un corso speciale per apprendisti dell'età di 16-18 anni. Le inscrizioni si accetteranno fino al 15 corr. alla cancelleria dell'Istituto in via del Lazzaretto vecchio N. 52, fra le 9-12 e le 15-18.

Nel corso di perfezionamento per calzolai che si aprirà all'Istituto nel mese corrente, sono vacanti ancora alcuni posti. Gli esercenti ed operai calzolai che intendessero di partecipare al corso, sono pure invitati ad inscriversi entro il 15 corr. al suddetto indirizzo. La tassa di ammissione per ciascuno dei due corsi importa lire 30.

**«Sursum Corda».** Domenica 16 corr. gita sul Carso, adunata ore 7 al Monumento Rossetti. Ritorno alle 13. Volontari in divisa, premilitari in borghese, colazione dal sacco.

**Approfittate di un'ottima occasione**

**Il 27 ottobre 1921, irrevocabilmente,** avrà luogo in Roma l'estrazione della Lotteria a beneficio dell'erigendo Ospedale Civile di Arquata del Tronto. Acquistate i biglietti; è un'ottima occasione che vi si presenta per contribuire ad un'opera tanto umanitaria e per poter avere la probabilità di vincere degli importanti premi, fra cui figurano quelli di **L.200.000; di L. 100.000; di L. 20.000; di L. 10.000; di L. 5000 e di L. 1000. Lire 400.000 tutto in contanti,** a cui concorrono soltanto i biglietti venduti. Sarà fatta la maggior diffusione del bollettino della estrazione dei numeri e sarà spedito gratis, a chiunque ne farà richiesta alla Commissione Esecutiva, in **Roma, Via Aracoeli N. 3.** I biglietti costano **lire due** ognuno. Si vendono presso gli Istituti Bancari, Cambiavalute, Banchi Lotto, Uffici Postali, Tabaccherie e presso la Commissione Esecutiva in **Roma, Via Aracoeli N. 3.**

**"Integrina„**
del Cav. PERLA di Milano
RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO PER LA VENEZIA GIULIA
Trieste - Via Ginnastica N. 19 (Latteria)
Prodotto farinaceo concentrato, consigliato dai primari veterinari e premiato con le massime onorificenze. Adottato in tutto il Regno sino dal 1903.
Si somministra nell'abbeverata o nel pastone, a cavalli, buoi, vitelli da latte, maiali e polli.
Massimo nutrimento ed economia nei foraggi.

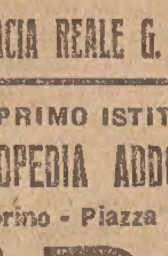
**VERMOUTH Ballor TORINO**
Soc. An. Freund, Ballor & C.
CAPITALE VERSATO L. 6.000.000
ANTICA GRANDE MARCA - 1856
DEPOSITARI PER TRIESTE:
Sigg. ISIRSICH e PINCHERLE - Via Geppa 6

**GENITORI**
PRIMA DI METTERE UN FIGLIO IN COLLEGIO CHIEDETE IL PROGRAMMA AL PREMIATO
COLLEGIO UNGARELLI
BOLOGNA ALLA CONTEA - Tel. 28-18
Direttore Proprietario
Comm. LUIGI FERRERIO

**Conegliano Veneto**
COLLEGIO CONVITTO MASCHILE OBERTI
Elementari, Tecniche, Ginnasio privato, Corsi speciali per ricuperare anni perduti. Programmi e schiarimenti alla Direzione.

**S. A. I. T. M. A. R.**
Soc. An. It. Trasp. Mar. a Rimorchio
Capitale versato Lit. 1,000.000
SEDE SOCIALE:
POLA, Via Sergia N. 56
Trasporti marittimi a carico completo per tutti i porti dell'Alto e Medio Adriatico del Regno (Istria e Penisola) e della Dalmazia, mediante maone pontate rimorchiate, contratti continuativi di lunga durata. Condizioni particolarmente favorevoli per

**ABANO-BAGNI**
STABILIMENTO TERMALE
"AL MASSAGGIO„
Propr. conduttore: Bernabei Luciano
Celebri cure di fanghi e bagni solforosi naturali - Riscaldamento interno.
Aperto tutto l'anno.
Trattamento famigliare - Prezzi modicissimi

**Tintura acquosa d'assenzio**
(Amaro Mantovani)

Aperitivo Digestivo senza rivali
contro tutti i disturbi di stomaco
FARMACIA REALE G. MANTOVANI - VENEZIA

PRIMO ISTITUTO ITALIANO
D'ORTOPEDIA ADDOMINALE INCRUENTA
Torino - Piazza Statuto 10 - Torino
**ERNIE**
La vera cura e miglioramento di qualunque ernia, la più voluminosa ed inveterata, si ottiene col cinto meccanico anatomico a pressione inalterabile concentrata nel cuscinetto. Per la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati è preferito sopra ogni altro sistema finora conosciuto. Affatto **scevro di ciarlatanismo,** da cui il pubblico purtroppo oggigiorno facilmente si lascia adescare, si impone un così vitale punto della chirurgia con una serietà e garanzia assoluta. E' impercettibile, leggerissimo, elegante, di durata e non reca il più piccolo incomodo.
Le persone che non possono recarsi in Torino potranno recarsi a
TRIESTE giovedì 20, venerdì 21 ottobre
Albergo Centrale (via Roma 18)
NB. — Pregasi tagliare e conservare l'elenco di tali passaggi per non confondere l'alta reputazione ed il buon nome dell'Istituto (casa vecchia e di prim'ordine) e ciò nell'interesse del povero sofferente.
Avvertesi inoltre che i nostri esimii specialisti trovansi dalle otto alle sedici in ogni località sopra stabilita.

**ANTIRAGADE MONTI**
Laboratorio Farmacoterapico L. MONTI, Bologna
48 ore di cura a guarire le ragadi (setole screpolature) più ribelli delle mammelle. Infallibile!

Corso V. E. III 23 — Filiale: Emilio Fano, VIA CAVANA N. 11

**Stivaletti per uomo**
Vitello nero doppia suola . . . . L. 75
" " originali americani "Beacon Shoes„ . . . . . . . . „ 105
Soprascarpe di gomma originali americane

**Per donna**
Scarpette nere con cinturini . . . L. 36
Scarponcini neri originali svizzeri . . „ 85
Stivaletti vitello con stoffa grigio-verde, tacco cuoio, grande occasione „ 50

**Per fanciulli**
Stivaletti vitello grigio dal N. 23 al N. 25 „ 12
Stivaletti neri vitello finissimi, fabbricato svizzero, dal N. 26 al N. 37 a prezzi sensibilmente ridotti

**SCUOLA NORDIC**
Questa autorizzata Scuola Preparatoria all'esame di licenza d'Istituto Tecnico è stata riaperta il 1. ottobre
Informazioni e iscrizioni tutti i giorni dalle ore 16 alle 19
VIA SAN MICHELE N. 14, I PIANO

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**
Capitale Sociale e Riserve L. 576.000.000
Direzione Centrale: MILANO
FILIALI ALL'ESTERO: Costantinopoli, Londra, New York
N. 78 FILIALI IN ITALIA
SEDE DI TRIESTE, via Roma N. 9
TUTTE le OPERAZIONI di BANCA
DEPOSITI di VALORI a CUSTODIA ed in AMMINISTRAZIONE

**ARRIGONI**
IL MIGLIORE ESTRATTO DI CARNE

**100 MILA LIBRI GRATIS**
UTILI A TUTTI
Segreto per far crescere capelli, barbe e baffi. Guarigione di tutte le forme di Calvizie ed Alopecie. Da non confonderci con i soliti impostori. - Scriveteci oggi stesso: **GIULIA CONTE - Via Scarlatti 213 (palazzo proprio) - NAPOLI (Vomero).**

**I CICLI "ATALA„**
SU GOMME PIRELLI
**si riaffermano nuovamente,** vincendo il Campionato Triestino col campione
**Bruno Steffinlongo**
Rappresentante: Giovanni Cottur, Via Udine 24

**LIQUORE GODINA**
preparato nella Farma[...] GIACOMO efficace rimedio contro tutte le affezioni di natura re[...] matica e gottosa, reum[...] lombaggini, dolori articolari[...]

## [S]traniero colpito con un bicchiere

sera, alle 21.30, nell'osteria «Al can-, in via Scorzeria N. 2, si trovava, fra-ri clienti, anche una coppia, evidente-marito e moglie. I due parlavano te-. erano però, inglesi. I coniugi, che si rano ad un tavolo con degli amici, fu-d un tratto offesi da un tizio che sedeva n tavolo vicino. Dalle parole si passò presto ai fatti e l'individuo finì con il ro l'inglese con un bicchiere. La donna, do far cessare la zuffa, si intromise e lei, ma, per sua disgrazia fu pure lei a con lo stesso bicchiere. Il feritore dopo lò si eclissò.

due coniugi furono accompagnati da lo Antonio Volker, abitante in via del letto N. 30, all'ospedale, dove il medico pezione riscontrò al marito una ferita al bro superiore ed una, denudante l'osso, al so, guaribili in dieci giorni; la donna ave-una lieve ferita alla mano destra. L'in-se, però, preso dal vino, non volle quali-carsi. Non volendo neanche la donna dare e sue generalità, l'ispettore degli agenti Bobig, d'ispezione al pio luogo, condusse la donna alla Questura, mentre il ferito veniva accolto nel nono riparto.

In Questura la donna si qualificò per nia Kuk, moglie di Federico Herbert, di anni, cittadina inglese, abitante in via del sco N. 32. L'oste Pietro Cadel, inter-a sua volta, dichiarò di non conoscere itore dell'Herbert.

## Chi dorme e chi ruba

Sia per la crisi degli alloggi o per l'af-fetto che li unisce, fatto sta che i cinque cugini Assalone andarono ad abitare, ap-pena mandati qui in missione quali fer-rovieri, un'unica stanza in via Maiolica 3. Ieri mattina per tempo uno di essi, Lui-gi, si svegliò primo. Quando fece, però, per vestirsi, non riescì a trovare il vesti-to. Che fare? Pensò dapprima ad uno scher-zo da parte degli altri quattro e li svegliò. Meraviglia generale. Gli altri, balzati a se-dere sul letto, si stropicciavano gli occhi assonnati, chiedendo stupiti cosa fosse av-venuto. Quando si svegliarono del tutto, aiutarono il cugino nelle ricerche. Nulla.

Dato che la porta d'entrata dell'abitazio-ne è quasi sempre aperta, non dubitarono più che fosse stato qualche scaltro ladro a derubare il Luigi Assalone del vestito, che era stato appeso ad un chiodo vicino alla porta.

Più nulla restandogli a fare, l'Assalone si vestì alla meglio con indumenti presta-tigli dai cugini e si recò al commissariato di via Brunner a denunciare il furto del vestito e inoltre di un orologio d'argento, di un portasigarette in legno e del porta-fogli con 56 lire; oggetti, questi ultimi, che trovavano nel vestito trafugato.

Il dott. Desderi fece un'accurata perqui-sizione in tutta la casa, ma non trovò la più piccola traccia del ladro.

**[Inf]ortunio sul lavoro.** Mentre, ieri matti-verso le 11.30, l'operaio Francesco Vi-di di 18 anni, abitante in S. Giovanni Guardiella n. 650, stava applicando, nel-fficina della Cooperativa edilizia a Roia-un pezzo di legno alla sega circolare, vertitamente posò il dito pollice della destra sul legno. Per sua disgrazia, potè ritirare la mano a tempo ed ebbe ata l'unghia del pollice ed escoriati medio e il mignolo. ...spedale, dove il Vidoni si recò, eb-cure del caso. Salvo complicazioni, in 25 giorni.

**[P]adre e figlio.** Giovanni Altea, un po-vecchio di 74 anni, abitante in via Vento n. 7, si presentò ieri al ...ariato di P. S. di via Amerigo Ve-con le lagrime agli occhi, denun-ò suo figlio Rodolfo di 46 anni, abitante S. M. M. Bivio n. 8, il quale poco prima gli aveva rotto uno specchio sulla testa, producendogli due leggere ferite e lo ave-a inoltre minacciato di morte.

I funzionari di quel commissariato stan-o cercando il figlio violento.

**Altri dodici emigranti clandestini.** In seguito all'arresto degli individui che vole-vano partire abusivamente per le Americhe con il piroscafo «Belvedere», pervenne ieri, da parte del comando del piroscafo, un radio-telegramma al cav. Michelesi, del commissa-riato di P. S. della Sanità, nel quale si an-nunciava che a bordo del «Belvedere» erano stati scoperti altri 12 emigranti clandestini che, appena il piroscafo arriverà a Patrasso, verranno, in istato d'arresto, imbarcati sul piroscafo «Argentina» che li trasporterà a ...este.

**[Gli] effetti del vino.** Ieri, verso le 16.30, fu ...o l'intervento dell'infermeria Treves al-...ria «Carducci», al N. 43 della via omo-..., dove un certo Andrea D., di 38 anni, preda a frenosi alcoolica, dava in continue escandescenze, chiedendo ancora vino, mole-stando i conduttori dei tassametri colà fermi ed i passanti. Furono inviati sul posto due infermieri che dopo non poca fatica riu-scirono a convincere il forsennato a salire nella automobile che lo trasportò all'ospedale ove fu accolto nelle sale d'osservazione.

**Anche i telai.** Nell'attività degli ignoti si nota, da qualche giorno, un po' di rilassa-mento. Intanto, però, si accontentano di racchiare alla meglio rubando in qua e in ..., ciò che loro capita. Ieri nel pomeriggio, per esempio, entrarono nell'atrio della casa N. 28 di via Ugo Foscolo e ne asportarono due telai con le relative lastre, causando un danno di 150 lire. Il furto fu denunciato al commissariato di via Brunner.

**Gli incerti della fotografia.** Mentre il di-ciassettenne Mario Zaler, falegname, abi-tante in via S. Sergio N. 8, stava ieri nel pomeriggio sviluppando una negativa, gli ...di presero ad un tratto fuoco. Il Zaler fu investito dalle fiamme in modo da riportare ...ioni non gravi alla mano destra ed alla ...cia. Ebbe le prime cure alla Guardia ...lica, dove si era recato.

**[S]quilibrio mentale.** Da qualche giorno il ... Giuseppe N., di 45 anni, abitante ... Olmo, dava segni di evidente squi-...tale. Ieri, poi, diede in tali escan-...da costringere i famigliari a ri-...l'intervento della Croce verde. Re-...posto due infermieri, il N. fu ...o all'ospedale dove fu accolto nelle ...ervazione.

## Borseggiato sul treno in partenza

Mancava qualche quarto d'ora alla parten-za del treno delle 12,20 per Postumia, e il commerciante Giacomo Tenze, abitante a S. Croce n. 66, anzichè recarsi nell'interno del-la vettura sulla quale era salito, preferì ri-manere sulla piattaforma. Ad un tratto sa-lirono, un po' rumorosamente quattro indi-vidui, uno dei quali, approfittando di un momento in cui il Tenze non badava a loro gli rubò il portafogli, scomparendo, non appena fatto il colpo, con i tre compari.

Il commerciante, però, si accorse in tem-po del tiro giocatogli e si mise a gridare: «Al ladro».

Per fortuna le grida furono udite da due carabinieri che si trovavano in perlustra-zione sul treno. Informati rapidamente del-la cosa, i militi, si misero ad inseguire quel-lo che il Tenze aveva designato autore del borseggio.

Il tizio, sperando di poter far perdere le sue traccie lasciò cadere a terra il portafo-gli contenente 80 lire e documenti.

I carabinieri, però, continuarono il loro inseguimento e, vicino allo scalo centrale, riuscirono ad arrestarlo. Condotto al com-missariato, l'arrestato si qualificò per Ro-dolfo Cannobel.

Fu passato al Coroneo, mentre al Tenze venne restituito il portafogli.

**Investita da una vettura.** La venditrice Pina Pugliese di 19 anni, abitante in via della Ginnastica n. 7, stava ieri, verso mez-zogiorno, transitando per il Corso Vittorio Emanuele III allorchè, giunta all'altezza del Monte di Pietà, fu investita da una vettura pubblica.

Recatasi all'ospedale, non le fu riscon-trata che una leggera contusione allo zi-gomo sinistro ed una alla mano destra. Guarirà in due giorni.

**Il «dock» galleggiante dello S. T. T. affon-dato.** Stamane il «dock» galleggiante dello Stabilimento Tecnico Triestino, sito alla vecchia diga, per cause ignote, affondava. Sul posto furono inviati alcuni palombari incaricati di rimetterlo a galla.

## A tradimento

Ieri alle 17.30, veniva accompagnato alla Guardia medica certo Giuseppe Bassi di 27 anni, bracciante, abitante in via del Pozzo n. 2, al quale il dott. Cavagna, d'ispezio-ne, riscontrò una ferita lacero-contusa al-la cornea dell'occhio destro.

Il sanitario gli fece subito una fasciatu-ra provvisoria e poi lo inviò all'ospedale ove ebbe le altre cure più urgenti.

Interrogato, il Bassi dichiarò: Vignivimo da Muia, ierimo in tre; vizin S. Ana se gavemo fermà in un local. Bevendo, go trovà de dir co' un altro. Co so andà fora, sto qua me spetava e el me ga dà a tradimento. Mi no go visto più niente; i miei amizi me ga tignù su, po co' una caroza i me ga menà in zità.

— Conosce chi lo ha ferito? — gli do-mandò l'ispettore di P. S. Clarich, d'ispe-zione all'ospedale.

— Mi no, el devi esser un porco, perchè no se toca i oci, el podeva darme nel peto, no orbarme.

— Stia quieto — gli disse il dott. Fran-za che lo aveva medicato — l'occhio non è in pericolo: in dieci giorni potrà uscire dall'ospedale.

**Dopo i funerali di Vincenzo Berrutti.** Il padre del fascista Berrutti, vittima del-l'increscioso conflitto avvenuto in piazza Garibaldi durante l'ultima giornata del re-cente sciopero generale, ha inviato al se-gretario del Fascio di combattimento una nobile lettera di ringraziamento per quanti, privati e autorità, vollero onorare la me-moria del suo figliuolo, lettera nella quale si dice «fiero di aver sacrificato all'Idea il prode figliuolo, spentosi col nome d'Italia sulle labbra e col cuore pieno dell'impeto della giovinezza».

**Desistenza.** Nell'edizione del 25 settembre, pubblicammo la notizia dell'arresto di certo Giovanni Jurissevich per spendita di ban-conote false. Essendo risultata la completa innocenza del Jurissevich, il Tribunale pro-vinciale ha desistito da qualsiasi procedi-mento in suo confronto.

# NELLE AULE GIUDIZIARIE

## Il cadavere in fondo al pozzo

*(CORTE D'ASSISE)*

Abbiamo riferito nell'edizione delle ore 18 sulle prime risultanze nel dibattimento con-tro Attilio Giurgiovich, accusato di omicidio proditorio per avere il 1.o gennaio a. c. uc-ciso con un colpo di rivoltella, nella propria abitazione, l'amante Caterina Legovich, il cui cadavere venne poscia dall'accusato so-lidamente legato mani e piedi e gettato nel pozzo presso la casa ove si svolse il misfatto. Com'è noto, i testimoni escussi non riferi-scono che su circostanze di contorno e ri-mane un mistero come il misfatto si svolse.

### L'apatia del padre della defunta

E' citato al dibattimento, su domanda del P. M. avv. Gargano, Girolamo Legovich, agricoltore, da Castellier (Istria), padre del-l'uccisa. E' un uomo sulla cinquantina, sano, robusto, che palesa la più crassa ignoranza e in merito all'affetto paterno l'apatia la più eccezionale.

Pres.: — Lei è padre della defunta Cate-rina Legovich?

Teste: — Mah! Cussì dovaria esser secon-do quel che scrivi i sfolgi.

Pres.: — Perbacco! Lo saprà lei se è il padre o no della ragazza, assai meglio che tutti i giornali del mondo!

Teste: — Eh! Mi no so altro che quel che scrivi i giornai, perchè mia fia Catina no la vedevo de ani. A 14 ani la xe andada a la-vorar a Parenzo. Dopo xe scopiada la guera e mi son andà militar.

Pres.: — A guerra finita lei è ritornato a casa. Dunque?

Teste: — Mi la Catina no la go vista che una volta. Savevo che la iera a Trieste, ma no la me ga mai scrito, e mi no savevo el suo indirizo. Dopo morta mi no la go vista, e no so gnente. A Trieste ghe iera due ser-ve che se ciama Caterina Legovich.

Pres.: — Ma lei saprà se l'uccisa era la Caterina di lei figlia o l'altra.

Teste: — Secondo l'età dovaria esser la mia.

Avv. Zennaro: — Ma lei non venne a Trieste neanche per i funerali?

Teste: — Mi go savudo quando che la iera ben che sepolta.

Pres.: — Ma lei avrebbe dovuto venire a Trieste almeno per sincerarsi se si trattava o no di sua figlia.

Teste: — Co' la iera morta? Ah, no me-rita far spese!

Pres.: — Perbacco! Lei è possidente. Per informarsi sulla fine di una figlia mi sembra che si possano spendere 50 lire!

Teste: — Ah! De fioi ghe ne go dieci! (*ilarità*).

### Prima che il boia faccia cadere la mannaia

In atti vi è una lettera, il così detto «scorpione» che fu sequestrata in carcere all'accusato che intendeva indirizzarla al proprio fratello Giovanni Giurgiovich, do-cumento di cui si dà lettura. L'accusato scri-veva al fratello esortandolo a fare ricerche sul padre della defunta che doveva essere a Castellier e che oltre alla Caterina aveva a Trieste altra figlia che fa la «cessolota» e si chiama Anna. «Perchè — dice la lettera dell'accusato — il padre della Caterina non la poteva vedere, quindi sarebbe stato il mi-glior difensore! Che mi — diceva lo scritto — no voio spender per el difensor. Te raco-mando de andar presto a Castellier, prima che il boia faccia cadere la mannaia!»

Pres.: — A quanto pare, lei, accusato, se la vedeva molto brutta, eh!

Avv. Zennaro: — Quello scritto però di-mostra quanto è limitata la mentalità del-l'accusato.

Pres.: — Ne convengo.

### La sorella dell'uccisa, apatica quanto il padre

Ed entra Maria Legovich, d'anni 29, una delle sorelle della defunta. La teste è mae-stra elementare a Terviso, presso Pisino. Racconta che fece le Magistrali in Dalmazia. Si esprime con difficoltà in italiano. Dice che la defunta era più giovane di lei di due anni. Quando la Caterina aveva 14 anni non la vide più a casa e seppe ch'era andata quale domestica a Parenzo. Da allora non la vide più. Da fanciulla la Caterina era buona.

Pres.: — Neanche lei si occupò della so-rella?

Teste: — La Caterina non ci scriveva mai. Non si sapeva l'indirizzo.

Pres.: — Ma sapevano però ch'era a Trie-ste. Saranno venuti qualche volta nella no-stra città?

Teste: — Sì! Ma a Trieste non è facile trovare una persona.

Pres.: — Quando non la si cerca però! E come seppe lei della morte della sorella?

Teste: — Ho letto in *Edinost*!

Pres.: — E non se n'è curata più di tanto?

Teste: — Quando era morta, che cosa po-tevo io farci?

Avv. Zennaro: — E la teste è una mae-stra!

Pres.: — Quando lei, signorina teste, ha letto nel giornale sloveno della fine della di lei sorella, scrisse almeno al padre?

Teste: — No! Dal momento ch'era morta, non avrebbe servito!

### I periti medici

Il perito medico dott. Xydias per il primo e il dott. Lorenzutti poi, spiegano concordi che la morte della Caterina Legovich avven-ne per paralisi cardiaca e dev'essere stata quasi istantanea. In causa dell'enorme per-dita di sangue, il corpo dell'uccisa può es-sersi irrigidito assai presto, forse in mezza ora. E' certissimo che quando il corpo fu gettato nel pozzo era cadavere.

Avv. Zennaro: — Quanto racconta l'ac-cusato in merito, può corrispondere al vero?

Perito: — Sì! Può corrispondere.

P. M. avv. Gargano: — L'accusato ha colpito la vittima al cuore. Sapeva di mira-re al cuore?

Perito: — Certo ha esploso a breve distan-za ed ha preso di mira il torace.

Avv. Zennaro: — Può essere vero ciò che dice l'accusato, che trasportò il cadavere te-nendolo sotto l'ascella destra?

Perito: — Questo non lo credo. Si trat-tava di una donna robusta del peso di circa 70 chilogrammi, in istato di gravidanza.

P. M. avv. Gargano: — Può darsi invece che il Giurgiovich abbia trasportato il cada-vere sostenendolo con ambe le braccia, nella maniera che si cullano i bimbi?

Perito: — Questo mi sembra più possibile.

Avv. Zennaro: — Ma l'accusato dice di no. Si tratta dunque di una ipotesi del P. M. e nient'altro.

P. M.: — Non si può credere mica tutto agli accusati! Per ciò si ricerca la verità.

Avv. Zennaro: — Ed io sosterrò che il ca-davere non fu trasportato dal Giurgiovich, ma dai suoi famigliari.

Domande del P. M. e del difensore ven-gono dirette, poscia, anche al dott. Loren-zutti, il quale risponde in piena conformità del collega. Indi il presidente cons. d'appel-lo Sbisà, annuncia che il dibattimento ver-rà ripreso stamane. Si avrà la sentenza nel pomeriggio.

## Una quarta sessione d'Assise

Sul *Piccolo* del giorno 24 settembre è stata manifestata l'opportunità che per diminuire le fatiche dei giurati della sessione in corso questa venisse sdoppiata ed assegnata una parte dei dibattimenti ad altra giuria.

Veniamo ora a rilevare che la Presidenza della Corte di appello ha effettivamente in-detto un'altra sessione di Assise — la quarta dell'anno in corso. — I giurati che dovranno fungere in questa ultima sessione del 1921 verranno sorteggiati il giorno 28 corrente alle ore 10 ed il primo dibattimento avrà luogo il 14 novembre, ore 9, sotto la presi-denza del dott. Antonio Perisich.

Se il mare o la mon-tagna non hanno giovato al vostro deperimento organico, praticate la cura del

Proton

La Società Anonima
STABILIMENTI DI DALMINE
con Direz. e Amm. in DALMINE (Bergamo)
(Capitale versato L. 45.000.000)
che fabbrica
**Tubi originali Mannesmann**
è in grado di prontamente fornire:
**Tubi di ferro e di acciaio senza saldatura, laminati trafilati a caldo e a freddo, per qualsiasi applica-zione civile e industriale; Bombole per liquidi e gas compressi; Co-lonne e Pali tubolari per trasporto energia elettrica ad uso trazione, illuminazione ecc.**
AGENTI GENERALI PER LA VENEZIA GIULIA
**BUZZI & C. - Trieste**
Via Udine 3 - Tel. 28-77

IL PALACE HOTEL DI PORTOROSE
RIMARRA' APERTO TUTTO L'INVERNO

ISTITUTO SOLITRO
PADOVA
Seria educazione — Cure di famiglia — Scuole pubbliche e private.
Programmi a richiesta

IL CALZATURIFICIO DI VARESE
Via Mazzini N. 30
annuncia il nuovo arrivo di calzature di stagione
Nuovi ribassi sulle calzature vere americane
Polacchi da uomo e signora da L. 150 ribassati a L. 120
Scarpe " " " 150 " " 95
NB. - I prezzi marcati corrispondono esattamente a quelli praticati dalle altre filiali del Regno.

SIA
PASTIGLIA CONTRO LA TOSSE
L. 4,40 in tutte le farmacie
STABILIMENTI FARMACEUTICI SIA TORINO

IL VERMOUTH BIANCO
ANDREOLI, TRENTINI & C. - VERONA
è ovunque riconosciuto il migliore!

BANCA DI CREDITO POPOLARE
TRIESTE - VIA MAZZINI N. 7
(stabile proprio)
ACCETTA versamenti verso Libretti a risparmio all'interesse annuo del 3¾% in Bancogiro, Conto cor-rente, con preavviso a condizioni da convenirsi
EMETTE franco spese Vaglia cir-colari incassabili in qua-lunque piazza del Regno
Eseguisce tutte le operazioni di Banca

NON PIU' PURGANTI
La STITICHEZZA, la GASTRICA, l'INTOSSICA-ZIONE e il CATARRO INTESTINALE guariscono radicalmente coll' ENTERASEPTIKON, disinfet-tante intestinale che rialza le forze digestive, to-glie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale meglio elaborato o più facilmente eliminabile. Prezzi L. 8.40 la scatola e L. 47.50 le 6 scatole, franco. Prof. Dr. P. Rivalta, Corso Magenta 10. Milano.

GENITORI
Uno dei più serii ed efficaci per l'istruzione educazione dei giovani, è il Collegio dell'Isti-tuto Internazionale TANTAROS. I giovani possono frequentare le scuole interne oppu-re quelle Regie della città.
S. Stin N. 2514 - Palazzo Molin, Venezia

nell'ISCHIROGENO LA SALUTE!!

BANCA DALMATA DI SCONTO
ZARA FILIALI: ARBE - PAGO - SEBENICO ZARA
Eseguisce tutte le operazioni di Banca
Corrispondenti su tutte le Piazze nazio-zionali e sulle principali Piazze estere. | Emissione di assegni circolari pagabili su tutte le Piazze del Regno.

**Luigi Létang**

## ...ro...

(Proprietà letteraria Riproduzione vietata) 103

— Nulla che voi possiate temere. Vi ri-sparmierò, lo ripeto, ma purchè mi diciate schiettamente la verità. E' von Hausbrand che vi ha scelta?

— Sì.

— Dov'eravate? che facevate?

Il viso della giovane s'abbuiò ed Amaury pensò che bisognava andare cauti per otte-nere una confessione da colei.

— Scusate, signora. Siete francese?

— Sono lorenese.

— Lorenese, eppure...

— Sì, capisco. Ma bisogna pur vivere. Ho una bambina malaticcia ed i miei guadagni non sono grandi.

— Non è mio intendimento farvi perdere... il frutto del vostro sacrificio. Per fortuna sono più ricco di von Hausbrand e voi, ce-dendo ad una simpatia verso di noi... Per-chè, indovino, nevvero? col cuore siete piut-tosto per noi...

— Vorrei aiutarvi...

— Cedendo a questa simpatia, non perde-rete nulla... anzi, al contrario... Dite, quan-to v'ha promesso?

La giovane rimase un momento perplessa, ... rispose:

— ... cinquantami... a franchi.

— ... non è poi t... oppo caro.

... più gli abbigl... amen...

Amaury trasse il libretto dei «chèques» e riempì rapidamente uno di questi.

— Prendete, signora — disse — ecco uno «chèque» di centocinquantamila franchi sulla casa Rothschild. Non perderete dunque nulla.

— Ma, signore... non so...

— Prendete, prendete... Sapete che non abbiamo che brevi istanti...

E, fattole accettare il foglietto, riprese:

— Ora rispondete francamente ad alcune domande. Dove vi ha trovato il barone?

— A Gerardmer, quest'autunno.

— Abitate nei Vosgi?

— No, a Nancy. Ero andata in villeggia-tura.

— Sola?

— Con alcune amiche.

— Ah! bene.

Amaury, che dal principio di quella rapida conversazione sospettava il vero stato sociale della pseudo contessa, si raffermò ne' suoi sospetti.

La giovane apparteneva alla legione delle donnine allegre, che riescono a far dimenti-care agli ufficiali ed agli impiegati esiliati nelle regioni dell'est i piaceri della vita parigina.

— Faceste, dunque, la conoscenza del ba-rone von Hausbrand a Gérardmer.

— Eh! sì. Appena mi vide, manifestò una gran gioia e mi disse ch'io ero il tipo di bellezza, da lui tanto cercato, e si diè a corteggiarmi assiduamente.

— Quando vi svelò i suoi disegni?

— Tre settimane fa. Mi fece venir da Parigi per farmi fare gli abbigliamenti. Ho ben notato che mi dava indicazioni col-modi che desiderava e spesso m'è venuta voglia di mandarlo al diavolo... Vedete che vi dico tutto, esattamente, sinceramente.

— Sì, vi credo.

— Alla fine mi disse che faceva tutto ciò perchè potessi presieder bene ad un gran pranzo e ad una serata, in cui riceverei gli omaggi dei nobili del suo paese. Celibe, aveva bisogno di una donna intelligente e bella per ricevere i suoi protettori ed i suoi clienti e così avvantaggierebbe i propri af-fari; ed io, naturalmente, accettai.

— Capisco. E che vi disse riguardo alla persona, di cui dovevate portar il nome?

— Che aveva ottenuto dal suo Governo di far riconoscere ufficialmente la sua dama di compagnia, che ciò usava in Germania per aiutar negli affari i buoni servitori del Go-verno, che era una prova del favore del quale egli godeva e che perciò bisognava ch'io sapessi mostrarmi degna di quella specie di consociazione... La cosa mi sem-brava, a dir vero, molto bizzarra; ma, dal momento ch'io non arrischiavo gran cosa e mi sorrideva l'idea di far da gran dama, as-secondai i suoi desideri.

— E dovevate anche far conoscere a tutti i falsi nomi di fanciulla e di moglie?

— Sì, per ordine del barone, dichiarai a parecchie persone, e specialmente al conte De Landerberg, simpatico giovanotto, che ero Armanda Du Plessis e ch'ero stata moglie di un industriale rovinato, il signor De Clamont-Chanteil, essendo avviata la causa di divorzio... Io credevo che questa storia non avesse grande importanza e che quel nome fosse fantastico come quello che mi si affibbiava col titolo di contessa.

— ...ostro vero nome?

— ...ssario?

sono nata a Thionville e sono stata allevata a Nancy, dove dimoro ancora attualmente in rue de la Pépinière.

— Stavolta, signora, ho finito. Non ho più nulla a chiedervi e potete andar a continuare la vostra parte.

— Mio Dio! che avverrà?

— Poca cosa. Dopo quanto mi diceste, è inutile un intervento violento. In ogni caso voi non avete a temer nulla da me nella disputa tra me e von Hausbrand. Potete temere solo di lui.

— Ah! bene... Se non è contento...

E la sedicente contessa fece un gesto, gra-zioso sì, ma più adatto alla sala Tabarin che alla Corte germanica.

Amaury la salutò con buona grazia, un po' compassionevole.

— Grazie, signora, della vostra schiet-tezza. Mio figlio Ruggero vi condurrà.

Il giovane s'affrettò ad accompagnarla con manifestazione di profondo rispetto e, ricon-dottala alla sua poltrona, la salutò con ceri-monioso inchino.

L'assenza di essa era durata una decina di minuti e gli ammiratori della signora Uhl-mann avevano vuotate varie coppe di cham-pagne alla gloria della musica tedesca e tor-navano solo allora ad occupare i loro posti.

Avvenne però una specie di risacca all'u-scita della stanza destinata agli artisti; l'ambasciatore annunziava che partiva e von Hausbrand insisteva perchè restasse ancora un poco; ma Sua Eccellenza allegava per iscusa la sua età ed i suoi lavori.

Quella partenza sospendeva lo svolgimento del programma.

Ruggero corse ad avvertire suo padre.

— Va bene. E' il momento che aspettavo. Venite meco?

— Senza dubb... Thibaut.

— Noi non ci stacchiamo da te — disse Ruggero — e checchè accada...

— Zitto! Calma e sangue freddo, figliuolo.

***

Amaury De Clamont, seguito dai due gio-vani, mosse verso il circolo, in mezzo al al quale l'ambasciatore ripeteva le ragioni della sua partenza.

Il caso volle che l'ambasciatore lo vide avvicinarsi, mentre il barone, curvo, baciava la mano dell'ambasciatrice e si profondeva in ringraziamenti.

Amaury s'inchinò all'ambasciatore.

— Vostra Eccellenza — prese a dire in te-desco, a voce alta — mi permetterà di rivol-gerle un complimento?

— Chi siete voi, signore — domandò l'am-basciatore, dignitosamente.

— Amaury De Clamont-Chanteil.

Il barone sobbalzò e si volse a lui colla faccia verde di rabbia.

— Chi mi ha lasciato entrare quest'in-truso, questo pazzo? — si diè a gridar il banchiere. — Olà, domestici, cacciatelo fuori.

— Lasciate, von Hausbrand, lasciate — fece l'ambasciatore, irritato dello sconve-niente clamore del barone.

E rivolto a De Clamont, soggiunse:

— Dite, signore.

— Dirò poche parole, Eccellenza, — ri-prese Amaury con voce ironica — per com-plimentarvi della grande bontà ed indul-genza, con cui avete accolta stasera la signo-rina Ortensia Frémont, graziosa mondana, che il vostro ospite vi ha presentata per la signora De Clamont-Chanteil, alla quale, a dir vero, rassomiglia.

— E' una infame menzogna, una calunnia abbominevole — urlò il barone fuori di sè. — Vi dico che costui è pazzo, pazzo da legare e lo si allontani prima che accada qualche disgrazia.

Un profondo stupore aveva invaso gli astanti; von Hausbrand aveva promesso che ci sarebbe uno scandalo divertente; ma il fatto sorpassava tutti i limiti e non c'era più da divertirsi.

— Ecco ciò che avevo a dire a Vostra Ec-cellenza — concluse Amaury, senza volgere lo sguardo al suo nemico.

Un po' sconcertato, l'ambasciatore si ri-compose e domandò:

— E' la verità ciò che dite, signore?

— Nella mia famiglia non si è mai men-tito. Del resto, chiedete alla signora...

L'infelice pseudo contessa era sulle spine e passava il peggior momento della sua vita, mentre il banchiere, avvicinatosi a lei, le sussurrava:

— Dite che siete Armanda De Clamont, che vostro marito è pazzo, che ne avete paura. Vi ricompenserò largamente.

— Via, signora — riprese l'ambasciatore, che, umiliatissimo, soffriva orribilmente della brutta posizione, in cui si trovava — illumi-nateci. Il signore De Clamont ha detto o no la verità?

La giovane fece un passo innanzi e col-l'audacia delle donne sue pari rispose sor-ridendo:

— Mio Dio, signore, giudicatemi come vorrete. Non son io che ho inventato la cosa.

— Non siete la signora De Clamont?

— No. Prima di stasera non avevo mai visto il signor De Clamont.

L'ambasciatore fece un gesto d'orrore.

— Siete Ortensia Frémont?

— Non rinnego i miei genitori, che erano brava gente.

— E voi... esercitate la professione?...

— Ciò mi riguarda. Non sono maritata.

— Dio mio! — mormorò il diplomatico ...vando in alto le braccia.

(Co...

Per abbonarsi al «Piccolo» da qualunque città del Regno: inviare all'Amministrazione vaglia postale o l'importo in franco

## CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

**Società Ginnastica Triestina.** Il consiglio direttivo ha deliberato di riaprire la sezione corale per gli allievi ed allieve e di istituire la sezione corale per adulti (soci e signore). Le inscrizioni si assumono nella segreteria sociale durante le ore di ufficio. Possono inscriversi alla sezione allievi fanciulli dai 10 ai 14 anni e allieve dai 10 ai 16. Alla sezione adulti soci e signore muniti di tessera.

**Società Alpina delle Giulie.** Per domenica 16 corr. è indetta un'escursione sul Monte Re. Partenza sabato dalla stazione centrale col treno delle ore 15.20 e ritorno a Trieste domenica, stazione centrale, alle ore 19,30. Programma particolareggiato nella sede sociale. Venerdì 14 corrente alle ore 19,30 è convocata la commissione segnavie. Sabato 15 corr. alle ore 19,30 si raduna la commissione grotte.

**Circolo Sportivo Ponziana.** Oggi alle 16,30 allenamento della prima squadra, Campo Via dell'Istria.

**Sezione triestina della «Nicolò Tommaseo».** Il consiglio direttivo invita i soci alla radunanza mensile, che avrà luogo domani venerdì alle ore 17 nella sede sociale in via Udine 2, II p.

**Fascio Triestino di combattimento.** Venerdì alle ore 21 adunanza della commissione consultiva. Presenti gli on. Giunta e Banelli si tratterà il seguente ordine del giorno: 1. onoranze al soldato ignoto; 2. discussione politica in relazione all'imminente congresso nazionale di Roma. Data l'importanza della riunione tutti i signori che compongono la detta commissione sono tenuti ad intervenire e se impediti, sono pregati a darne avviso alla segreteria sociale. (Tel. 10-65).

— Questa sera alle ore 19 adunata in sala Dante dei fascisti ex ufficiali, graduati e militari di truppa.

— Per questa sera alle ore 19 è pure convocata la commissione sportiva.

**Tutti i dalmati** residenti a Trieste sono invitati ad intervenire all'adunanza indetta per domenica 16 corr. alle ore 10,30 nella Sala Dante, Via G. d'Annunzio col seguente ordine del giorno: 1. Lettura dello statuto dell'Ass. Bol. fra Irredenti Dalmati; 2. Elezione del consiglio direttivo; 3. Eventuali.

**Sezione giovanile dell'Ordine dei cavalieri della morte.** Oggi alle ore 19 precise si raduna in sede sociale la Commissione esecutiva.

— Domani venerdì 14 corr. è convocata alle ore 19 la Commissione proposti soci assieme alla Commissione esecutiva per la revisione totale dei soci proposti, e alle 20 è convocata la Commissione studentesca.

— Alla gita sul Monte Nevoso che verrà effettuata nei primi giorni di novembre, potranno prender parte soltanto soci maschi. Il programma dettagliato verrà reso noto in settimana.

**Camera del lavoro italiana.** Tutti gli inscritti al Sindacato nazionale operai metallurgici ed affini, sono convocati in assemblea generale per questa sera alle ore 18 precise nella sala «Filippo Corridoni» della Camera del lavoro italiana (via del Pozzo bianco N. 9, II) per comunicazioni importantissime e per l'elezione del nuovo Consiglio direttivo del sindacato. Data l'alta importanza della convocazione, si raccomanda vivamente di non mancare.

**L'Associazione Goliardica Triestina** avverte che oggi scade il termine per l'iscrizione per la gita a Salvore, che avrà luogo domenica 16 corr. Coloro che intendono parteciparvi sono pregati di ritirare la tessera speciale dalle ore 12 alle 13 e dalle 18-19 in sede sociale (Piazza Unità 6, II piano). La quota di partecipazione è di L. 10, franco viaggio e pranzo. Partenza alle ore 8 precise dal Molo Audace.

## Teatri e Concerti

**Verdi.** Ieri sera, interpretando la sentimentale «Maestrina» di Dario Niccodemi, Emma Gramatica commosse l'uditorio che dopo il secondo atto proruppe in fragorosi applausi all'indirizzo della protagonista e del Racca, assai efficace.

Stasera «La casa in ordine» di A. V. Pinero, una tra le più elevate interpretazioni della Gramatica. Quanto prima «La moglie che sa» di I. Barrie.

**Politeama Rossetti.** L'ultima rappresentazione della «Francesca da Rimini» di Zandonai, è stata allietata da grande affluenza di pubblico, che applaudì calorosamente tutti gli esecutori alla fine degli atti.

Questa sera ultima rappresentazione dell'opera «Il Trovatore», di G. Verdi.

**Teatro Fenice.** Il fortissimo atleta Mariano Bendelli s'ebbe anche ieri sera calorosi applausi da parte del numeroso pubblico che assisteva alle rappresentazioni. Pure la cantante Ebe Dell'Auro fu applaudita. Interesse destò la pellicola «La grande Marniera». Oggi si replica l'intero programma.

**Eden.** Successo ottenne ieri la pellicola «L'aeronave in fiamme», che da oggi si replica assieme all'applaudito spettacolo di varietà.

### CINEMA E VARIETÀ

**«L'aeronave in fiamme» si replica ancora oggi al Teatro Eden.** Questa pellicola è stata giudicata ben a ragione una meraviglia. Oltre alla parte avventurosa sostenuta dai celebri artisti Lidia Quaranta, Campogalliano e il piccolo «Cioccolatino», lo spettatore fa un viaggio... gratuito a bordo del dirigibile «M. 1» da Roma a Venezia. Le due città prese a volo d'uccello sono magnifiche. Ammirata l'emozionante caduta con il paracadute da un'altezza di 4000 metri.

Domani «L'ombra che parla», ultima visione delle 3 meraviglie. Domenica una grande pellicola con l'ormai celebre scimmia Puk.

Nella varietà: serata d'addio di Bianca Franzi, la diva dell'operetta, e dei Jack Johnson and Miss Rita, tiratori messicani. Continua il successo dei 3 Beur de Toma, acrobati. Domani debutto di Galinari, l'interprete della canzone con il nuovo Piedigrotta 1921 e l'attrazione The Marizel, ciclisti al filo di ferro.

**Italia Almirante Manzini, Amleto Novelli, Alfonso Cassini e Franz Sala** sono gli interpreti principali della straordinaria pellicola «Zingari» che va oggi allo schermo del Cinematografo Italia. Principia alle 16 e ultima alle 22.15.

**Ancora oggi «Colui che seppe amare» con Elsa Cantori e Andrea Habay, al Gran Cinema Savoia.** Ancora oggi si darà la meravigliosa interpretazione di «Colui che seppe amare», con Elsa Cantori e Andrea Habay, i due splendidi interpreti di questo straordinario dramma ultramoderno. Le ultime di «Colui che seppe amare» si daranno dalle 17 precise in poi.

Domani nuovo programma.

**Folla enorme accorsa ieri al Modernissimo per assistere al grandioso spettacolo «L'età critica» con Pina Menichelli e Livio Pavanelli.** Oggi nuove repliche dalle 16.30 alle 22.

**Pina Menichelli al Novo Cine.** «La disfatta delle Erinni» è il titolo del programma interpretato dalla bella Pina Menichelli. Principia alle ore 16 precise.

**Cine Iris.** Oggi e domani l'insuperabile pellicola di avventure: «I misteri di Osiris». Sabato irrevocabilmente «I figli di nessuno».

### SPETTACOLI D'OGGI

**Teatro Verdi.** Compagnia drammatica Emma Gramatica. Ore 20.30: «Casa in ordine», 4 atti di A. Pinero.
**Politeama Rossetti** (Stagione d'opera). Ore 20.30: «Il Trovatore», 4 atti di G. Verdi.
**Teatro Fenice.** Dalle ore 17 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la pellicola «La grande Marniera».
**Teatro Eden.** «L'aeronave in fiamme» e spettacolo di varietà.
**Gran Cinema Teatro Italia,** Via Dante Alighieri 1-3. «Zingari» con Italia Almirante Manzini.
**Modernissimo** (Piazza S. Giovanni 5). «L'età critica» con Pina Menichelli e Livio Pavanelli.
**Novo Cine** (Viale XX Settembre N. 37). «La disfatta delle Erinni» con Pina Menichelli.
**Cabaret Varietà Maxim,** Via C. Battisti 10. Seralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.
**Caffè Roma.** Giornalmente grandi concerti istrumentali dalle ore 20.30 alle 23.30.
**Gran Bar Eden.** Seralmente concerto dalle 20.

## Dalle provincie venete

GRADISCA, 12, sera

**Comitato gradiscano della «Dante Alighieri».** A corollario della grandiosa manifestazione d'italianità svoltasi nella nostra città nella ricorrenza del VI centenario di Dante, seguì ieri nella sala del Consiglio la costituzione del Comitato locale della «Dante Alighieri», alla quale aderirono finora quasi un centinaio di cittadini. Il convocatore dott. Giuseppe Lovisoni, dopo aver illustrato gli scopi della Società, diede lettura del regolamento interno, che venne approvato ad unanimità. Indi, su proposta del sig. Alberto Ballaben, vennero chiamati per acclamazione a far parte del Consiglio direttivo: Lovisoni dott. Giuseppe, presidente; Mosettig dott. Carlo, vicepresidente; Manzin prof. Matteo, Mreule Giuseppe, Odorico Pino, Patuna Ettore e Zumin Remigio, consiglieri.

Finita l'adunanza, il Consiglio direttivo tenne la sua prima seduta, nella quale furono prese varie deliberazioni ed affidata la carica di cassiere al sig. Ettore Patuna e quella di segretario al sig. Remigio Zumin.

## Marina e Navigazione

### Incendio sul piroscafo "Paco Figueras,,

L'altra mattina, per cause ignote, scoppiò un incendio in uno dei «brucker» del piroscafo americano «Paco Figueras», ormeggiato dinanzi all'hangar n. 24 del Punto franco vecchio.

L'equipaggio se ne accorse in tempo e prese tutte le misure atte a combattere lo espandersi dell'incendio che dopo alcune ore di lavoro intenso fu spento.

### Il piroscafo "Aristides,, incagliato

Il piroscafo «Aristides», in viaggio da Pireo per Trieste, ove doveva arrivare ieri mattina, causa la nebbia si è incagliato nella baia di San Pellegrino presso Umago.

Il piroscafo postale «Nesazio», proveniente da Pola, prese a bordo i passeggeri dell'«Aristides» portandoli a Trieste.

Nel pomeriggio fu allestito il piroscafo di salvataggio «Cyclops», della Società di salvataggi marittimi Tripcovich, il quale è partito alle 14 da Trieste, in soccorso del piroscafo incagliato, che raggiunse verso le 17.

La posizione ove si trova l'«Aristides» non è pericolosa, e oggi stesso si procederà ai lavori di disincaglio.

#### Veliero in fiamme

ANTILLE, 11, sera. — Il veliero «Glauco», del compartimento di Genova, diretto ad Amburgo, con carico di legno da tinta, fu abbandonato in fiamme in latitudine 21 N., longitudine 75 W.

### Ufficio di collocamento per la gente di mare

#### Turno d'imbarco personale coperta, macchina, operai ecc. ecc.

**Turno del Lloyd Triestino.** Fuochisti: dal 602* al 607. Imb.: 604, 605, 606. Carbonai: dal 485, 486, 491. Imb.: 490. Timonieri: dal 194* al 204. Imb.: 184, 197. Giovani I.a: 471 in poi. Giovani II.a: 9 in poi. Imb.: 8.

**Turno delle generali.** Fuochisti: 1110* al 1120. Carbonai: 446* al 455. Imb.: 397, 445, 452, 453, 454. Timonieri: dal 361* al 363. Imb.: 362. Giovani I.a: 448* al 451. Giovani II.a: 397* al 60 (turno 1921). Mozzi coperta: 51* al 58. Mozzi macchina: 144* al 149.

I numeri segnati con asterisco sono di seconda chiamata.

#### Turno d'imbarco del personale di camera

**Turno particolare «Cosulich»:** Maitre d'hotel: 7 (920) 6; Maestri di casa: 1 e 5 (920) 7 (920) dal 4 al 6; Maestri di casa: 1 e 5 (920) 1, 3, 4; I.i camerieri carico: 4, 6, 7, 8, 10: II.i camerieri carico: 1, 2. (12, 13); Allievi camerieri: 22*, 24* e dal 26 al 120; Cameriere: dal 4 al 12; III.i camerieri: dal 61 al 71; I.i cuochi classe: 2, 5; II.i cuochi classe: 12* (920), 13. III.i cuochi classe: 5, 7, 8, 14, dal 16 al 18; Pasticceri: 1. 2, 3. 5; I.i cuochi equipaggio: 10, 11, 13, 19, 20, 22 al 24; II.i cuochi equipaggio: 14, 14 A. 15; III.i cuochi equipaggio: 6, 7; I.i cuochi emigr. 4 (920) 6; II.i cuochi emigr.: 10* (920) 1, 4, 6 al 9; I.i cambus.: 1, 4* (920) 2, 3, 7; II.i cambus.: 5, 7, 8, 9; III.i cambusieri: dal 3* al 5*, 7, 8; Allievi cambusieri: dal 18 al 31 (920), dall'1 al 14; Pistori: 19, 25, 31 e dal 33 al 38; Allievi cuochi: 8*, 10*, 14, 16 (920) 1 all'11; Garzoni cucina: dal 34 al 53; Macellai: dal 6 al 10.

**Turno particolare «Lloyd Triestino»:** Cameriere: dal 9 al 114: Piccoli camerieri: dal 35 al 107 (920) dall'1 al 105; Macellai: dal 6 al 10; Pistori: dal 10 al 50; Cambusieri: dall'1 al 31 (920), dall'1 al 14; Garzoni cucina: dal 15 al 22, 25, 26 (920), dall'1 al 39. Piccoli cucina: 13*, 20*, 21*, 38*, 39* (920), dall'1 al 30.

**Turno generale:** Cuochi: 55, 65, 70, 71, 81, 85 al 147; Cambusieri: 47 al 59; Camerieri: 1, 59, 63, 64 e dal 68 in poi; Garzoni cucina: 69, 74 e dal 75 al 143; Garzoni camera: dal 312 al 315*, dal 317* al 374 (920) e dall'1 al 173.

**Turno personale sanitario.** Infermieri: 5, 6, 10 e dal 13 al 18; infermiere: dall'1 all'8.

**Turno Tripcovich:** Cuochi: dall'1 in poi; Camerieri: 1, 3; Cambusieri: 2, 3; Garzoni camera: 1.

Imbarcati ieri: un cameriere N. 60 sul «Piave».

Il fuochista Pagliaga Antonio del «Graz» è invitato a presentarsi in via Genova 2, sezione Rotazione.

#### Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Roma», da Curzola, con 93 pass. e 7 tonn. di merce; «S. Giorgio», da Zara, con 121 pass.; «Kinsale», da Buccari, vuoto; «Cyclops», da Fiume, con 46 pass. e 15 tonn. di merce; «Cilicia», da Tegal, con 5205 tonn. di merce varia e 3 pass.; «Ravenna», da Ravenna, con 180 tonn. di merce varia e 34 pass.; «Gilda», da Monfalcone; «Danubio», da Metcovich, con merci e pass.

Partirono i piroscafi: «Ariosto» per Rotterdam; «Violette» per Venezia; «Donizetti» per Sebenico; «Brioni» per Patrasso; «Lisbon» per Liverpool.

#### Piroscafi ormeggiati agli Hangars:

Hangar 1: «Helouan», scar.; Molo IV: «Bellanoch», car.; Molo III (Lloyd) c: «Remo», car.; Hangar 6: «Cilicia», scar.; Hangar 9: «Alexandria», scar.; Hangar 12 b: «Lovrjenac» car.; Hangar 13 b: «Wigbert», car.; Hangar 14: «Carolina», scar.; Hangar 22: «Paco Figueras», scar.; Hangar 32: «Gilda»; Diga: «Anna Goich», «Twer», «M. Madre» e «Fr. Ciampa», inop.; Hangar 42: «Roma», «Ravenna», scar.; Molo Venezia: «Danubio», scar.; Molo S. Teresa: «Aussa», inop.; Sacchetta: «M. Verderame», «Baltico» e «Zapor», inop.; Riva V: «Filippo Artelli», scar.; «Mameli», inop.; Hangar 53: «Livorno», car.; Hangar 55: «Magyarorszag», car.; Hangar 55-58: «Karaman», scar.; Hangar 71: «Piave», scar.; Molo VI: vel. «Gius.» e «Gabr. d'Ali», inop.; Molo Servola: «Kinsale» e «Cimarosa», car.; Molo Servola: «Clis», car.

### BORSA DI TRIESTE

12 ottobre 1921

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rendita | 70.50 | Strade ferr. mer. | 324 |
| Consolidato 5 p.c. | 75.25 | Oceania | 255 |
| Banca d'Italia | 1380 | G. L. Premuda | 345 |
| Commerc. italiana | 905 | Soc. Tramway | 190 |
| Commerc. triest. | 540 | Tripcovich e C. | 300 |
| Banca ital. sconto | 560 | Sp. Adriatica | 530 |
| Credito Italiano | 631 | Ampelea | 615 |
| Banco di Roma | 113 | Ansaldo | 12 |
| Banca Adriatica | 260 | Beni Stabili | 318 |
| Banca Cred. pop. | 229 | Cant. nav. triest. | 153 |
| Zivnostenska | 118 | Cem. Dalmatia | 320 |
| Assic. Generali | 13140 | » Isonzo | 122 |
| Grand. Merid. | 240 | » Spalato | 286 |
| Riun. Adriatica | 2225 | Edison | 442 |
| Nav. Adria | 335 | Eridania | 329 |
| » T. Cossovich | 145 | Kerka | 318 |
| » Cosulich | 337 | Gas Roma | 410 |
| » Dalmatia | 215 | Ilva | 82 |
| » Gerolimich | 1400 | Lavanderia | 246 |
| » Gen. Ital. | 554 | Off. navali triest. | 205 |
| » Libera Tr. | 568 | Pastificio triest. | 222 |
| » Istria-Trieste | 195 | Pilature riso | 360 |
| » Lloyd Tr. | 1390 | Stab. Tecnico | 430 |
| » Lussino | 700 | Terni | 549 |
| » Martinolich | 159 | Tergesteo | 28100 |
| Strade ferr. med. | 152 | Montecatini | 140 |

CAMBI: Su Amsterdam 840; su Francia 184,25; su Londra 97,85; su Nuova York 25,15; su Svizzera 464; su Atene 115; su Berlino 20,55; su Bucarest 21,25; su Praga 27,75; su Ungheria 4; su Vienna 0,95; su Zagabria 10,20.

VALUTE: Corone austro-ted. 1,15; Dinari 44; Dollari 25,05; Pezzi da 20 franchi 95,50; Lire sterline b. n. 97,75.

### CORRISPONDENZA APERTA

*Parampimpou.* La pista dell'ippodromo di Montebello ha uno sviluppo di metri 804.50 (mezzo miglio inglese); la sua periferia è di metri 840 e la massima lunghezza di metri 327. — *Incoronato.* Lo stipendio di un tenente di fanteria è identico a quello di un tenente di finanza o della R. Guardia; gli ufficiali godono di varie indennità a seconda dei servizi; quelli di fanteria spesso non ne hanno nessuna. Non è ammesso il passaggio da ufficiale in arma combattente a ufficiale di finanza.

*Abbonato.* Sicchè secondo la Sua teoria se un tizio acquista una casa per lire 100.000, rilevando ipoteche per questo importo, il mediatore non ha diritto a provvigione perchè non avviene nessun pagamento a contanti! Ella deve pagare 1500 lirette. — *L'aurora.* Il progetto di legge relativo all'assegnazione delle pensioni definitive agli invalidi e vedove di guerra del defunto esercito a.-u. deve venir approvato dalla Camera dei deputati. Dopo tale approvazione l'attuale sussidio che percepiscono le vedove di guerra subirà un aumento e maggiormente beneficate saranno le vedove con figli. — *Scommessa.* Corse o gare ippiche con ostacoli si sono svolte ora a Montebello per la prima volta. Per «ippica» si intende ciò che tratta dei cavalli ed anche le corse dei cavalli per consuetudine. — *Cittadina redenta* - *Vecchia triestina.* Col 31 dicembre p. p. è cessata la erogazione di sussidi militari. Questi vengono concessi ancora in casi del tutto eccezionali di comprovato bisogno. Le domande vanno presentate al Commissariato Civile di Via XXX Ottobre.

(Continua nel «Piccolo della sera»)

#### CAMBIO D' INIZIALE

1. Parte del corpo umano.
2. Parente.
3. Fiore.
4. Pianta.
5. Albero.

**Soluzione del giuoco precedente:**
ODIO — DIO — IO — O.

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma» - Trieste
Redattore responsabile Augusto Rocco — Trieste

CAMPARI

BITTER CAMPARI
IL PIÙ DIFFUSO ED APPREZZATO DEGLI APERITIVI

CORDIAL CAMPARI
LIQUORE FINISSIMO DA DESSERT

DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO - via A. MANZONI - N. 19
STABILIM.: SESTO S. GIOVANNI (MILANO)

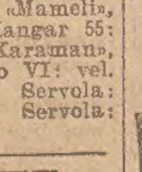
Agenzia Generale per il Veneto, Trentino e Venezia Giulia
Sig. GIUSEPPE SECCHIERI - PADOVA, Corso del Popolo N. 2
Sub Agenti con Deposito per la Venezia Giulia: Sigg. ISIRSICH & PINCHERLE Via Geppa, 6 - TRIESTE

RHODINE
NELLA INFLUENZA NELLE EMICRANIE NELLE NEVRALGIE
Il tubo di 20 tavol. L. 2,40
LABORATOIRE DES PRODUITS "USINES DU RHONE"
21 rue Jean Goujon - PARIS
Depos. gener. Cav. Uff. AMÉDÉE LAPEYRE - Milano - C. Goldoni 39

Da oltre 30 anni è in uso e viene prescritto dai medici il
Vino di China ferruginoso
Serravallo
con ottimo successo in tutti quei casi ove è richiesta una cura ricostituente. Viene preso volentieri anche da signore e bambini per il suo sapore squisito
FARMACIA SERRAVALLO
TRIESTE

PER FORTI CONTRATTI
LAMINATI E PROFILATI DI FERRO
DALLA GERMANIA
Rivolgersi:
Ing. Seyer & Conforto
Trieste, Via S. Nicolò 13, II. Tel. 2358

TINTURA MARLEY (Erni)
Riconosciuta la migliore per ricolorare capelli e barba bianchi o rovinati da cattive tinture. Una applicazione al mese. Istantanea. Grande L. 13,20; piccola L. 8,80. Progress. L. 11.—. (Spedizione imballo L. 3.—).
Professore BERSELLI, Milano, Via Bossi N. 7.
Trieste - FARMACIA GODINA, S. Giacomo 20



BENZINA "SHELL,, TANI, Foscolo 32

PILLOLE MENGOLATI (PER ADULTI)
ANTIPLASMODIO (PER BAMBINI)
RIMEDI SICURI PER LA GUARIGIONE DELLA MALARIA
F.lli Mengolati - Loreo - (Rovigo)

VARICI
ALLE GAMBE
Varicocele - Emorroidi
Unica cura MEDICA (senza calze elastiche nè operazioni. Opuscolo gratis. Dottor S. BOLOGNESE. Mezzocannone, 31 - Napoli

IMPIANTI DI MULINI E PASTIFICI
IMPIATI FRIGORIFERI
IMPIANTI DI LAVANDERIE E STIRERIE MECCANICHE
Ditta A. RICCI - Treviso
STUDIO TECNICO INDUSTRIALE
VIA S. VITO 4

Comunicato
Diploma legale italiano di Ragioniere, Agronomo, ecc., e tutte le licenze scolastiche presso le pubbliche scuole, si possono ottenere anche in pochi mesi, con spesa minima, preparandosi in casa. Corsi bancari, commerciali, femminili, professionali, lingue estere.
Domandate subito programma Gratis, alle Scuole Riunite per Corrispondenza, ROMA, Via Crescenzio 19.
Allievi 8000. - Fondata nell'anno 1892.
Risparmierete tempo e denaro

CANDELE STEARICHE
"MARCA CIGNO,,
Le migliori
Chiedetele ovunque
Commissioni per Esportazioni
Fabbrica: S. e G. CIMMELLI, S. Antonio Abbate 66 - Napoli.
Rapp.: F. ZACCARIA, Via Torre Bianca N. 10 - Trieste.
N. B. Ogni candela porta impresso il timbro «CIGNO».
A richiesta si spediscono campioni.

NERVOSI
SANATORIUM VILLE CASANUOVA
FIRENZE
in splendida posizione
Pensione sanitaria per NEVROPATICI, ESAURITI e TOSSICOMANI. Fondata nel 1894. Direttori: Dott. Cav. Giunio Casanuova e Dott. cav. Enea Fabbri. Medico aiuto: Dott. Umberto Tomei. Consulenti: Prof. Schupfer e Tanzi. Gran Premio Esposizione di Roma del 1915. Per lettere e telegrammi: Sanatorium Casanuova, Firenze. Telefono 7-18.

VETTURALI - CARRADORI
MAGAZZINO FORAGGI (via Ss. Martiri 9)
Fieno Maggengo . . . L. 55 al quint.
Paglia di avena mangiativa ,, 25 ,,
AVENA

AUTOPIANI PIANOFORTI ARMONIUM
Grandi marche Ricco assortimento
MAZZINO COZZI
VIA S. LAZZARO N. 16 - TRIESTE

Legna da ardere
ZOCCHETTI di legno duro
ROTOLI di legno dolce
all'ingrosso ed al minuto. Consegna a domicilio, da cinque a cento quintali giornalmente. - Richieste telefoniche ai N. 40-53 oppure N. 17-44.

Pillole di Santa Fosca
Farmacia PONCI - VENEZIA
Servono bene contro la Stitichezza, le Emorroidi ed in tutti quei casi sia necessario un Purgante blando veramente depurativo. Scatola 50 pillole L. 3.—, bollo compreso.

Le Steariche marca "Tigre,, sono le migliori
Guglielmo Russo fu Ant.
Sant'Antonio Abbate 54, Napoli

MOBILI
a prezzi convenientissimi
Assortimento sedie finissime Thonet a L. 37.-
trovansi nel deposito
Piazza Giambattista Vico No. 4
Si accordano facilitazioni di pagamento

Soltanto la Tintura naturale per capelli, Estratto di guscio di noce
"LONGIN,,
esistente in 4 colori, vi può perfettamente accontentare. «Longin» si vende in tutte le Farmacie, Profumerie e Drogherie, a L. 11.50. Depositario: GUSTAVO GAL, Trieste 7.

GIOVANI - SPOSI - VECCHI
Si ottiene sempre la guarigione della debolezza nervosa e virile con le Pillole Yohimbina-Fosfo-Stricno-Coca-Ferro. Effetto sicuro anche nelle persone più indebolite. In pochi giorni si riacquista la forza virile e scompare qualunque indebolimento, le due scatole L. 15.40. Opuscolo gratis. Segreto. Enrico Melai, farmacista, Bologna, Via Lame.

LEJET
CACAO — TRIESTE — CIOCCOLATA

# AVVISI COLLETTIVI

**Offerte di personale di servizio**
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 A

**A. CAMERIERA** lunga pratica, ottime referenze, offresi. Provveditorio, S. Lazzaro 23, pianoterra. 86563 A

**A. CUOCA** lunghissima pratica, buoni attestati, offresi. Provveditorio, S. Lazzaro 23, pianoterra. 85366 A

**A. DOMESTICA** per tutti lavori di casa, offresi prontamente. Provveditorio, S. Lazzaro 23, pianoterra. 85364 A

**A. DOMESTICHE,** cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi, offronsi. Provveditorio, S. Lazzaro 23, pianoterra. 85368 A

**A. OFFRO** scelto personale di servizio per privati, hotels, caffè, bars, latterie. Gelsi 14, primo. 85332 A

**SERVITU'** scelta, veneta, friulana, ecc., offresi per privati, trattorie, alberghi, Trieste fuori. Rivolgersi: Valdirivo 21, secondo, Trieste. 85330 A

**Richieste di personale di servizio**
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

**A. DOMESTICA** brava cucinare, altri lavori casa, trova prontamente posto presso piccola distinta famiglia, presentandosi con attestati. Via Pietà 43 (villa). 336 B

**A. DOMESTICHE,** cuoche, cameriere, prestaservizi, sottocuoche, cerca Provveditorio, S. Lazzaro 3, pianoterra. 85370 B

**BAMBINAIA** per Milano; domestiche; cuoche; ragazza 16 anni per negozio olio, cercansi. Mazzini 12, Unione. 3423 B

**CAMERIERE** 3, che sappiano la lingua italiana, tedesca, cerco. Presentarsi dalle 11 alla 1, trattoria al Giardinetto, via S. Michele N. 3. 96035 B

**DOMESTICA** friulana per tutto assieme, sappia cucinare, cercasi. Via Giulia 4, terzo. 85308 B

**DOMESTICA** sappia fare tutti lavori casalinghi, disposta recarsi Genova, cercasi. Presentarsi: Patriche, Hotel Savoia, dalle 18 alle 19. 9052 B

**DOMESTICA** pratica tutti lavori casa, con buoni attestati, cercasi prontamente. Rivolgersi via Giacinto Gallina N. 2, presso portinaia. 85376 B

**DOMESTICA** sappia cucinare, cercasi. Presentarsi Viale XX Settembre 37, II. 96161 B

**DOMESTICA** cercasi, buoni attestati. Paga 100 lire. Cassa Risparmio 13, I, destra. 9035 B

**DOMESTICA** capace cucinare, ottime referenze, attestati, cercasi prontamente. Acquedotto 42, II, destra. 96107 B

**DOMESTICA** brava cercasi, buona paga; presentarsi con attestati. Battisti 10, porta 16. 85258 B

**DOMESTICA** capace tutti lavori casa, cerca piccola famiglia. Agnani, via Chiozza 41, II piano. 85286 B

**DOMESTICA** brava con attestati cercasi. R. Timeus (ex Acque) 44, porta 14. 85234 B

**DOMESTICA** cercasi: presentarsi con referenze. S. Lazzaro 20, porta 14. 96011 B

**DOMESTICA** cercasi prontamente. Rivolgersi via Mazzini 42, pasticceria Behar. 96013 B

**DONNA** capace lavori domestici, cucire per due persone sole, cercasi subito. Presentarsi via Lazzaretto vecchio 38, I, dalle 9 alle 10. 95927 B

**DONNA** per aiuti di casa cercasi. Presentarsi dopo le ore 18. Piccolomini 13, terzo, destra. 95859 B

**DONNA** servizio cercasi. Fotografia Daguerre, Corso 39. 9011 B

**LAVAPIATTI** brava e pratica, e una donna per lavori di cucina, cerco subito. Albergo Europa. 95643 B

**PRESTASERVIZI** capace tutti lavori cercasi prontamente. Mazzini 44, IV, sinistra. 96073 B

**PRESTASERVIZI,** dalle 8 alle 11, cercasi. Rossetti 14, porta 10. 96185 B

**PRESTASERVIZI** onesta, per due ore mattina, cercasi. S. Giusto 1, primo. 96205 B

**PRESTASERVIZI** per tutto giorno, cercasi. Rivolgersi Nassiguerra, via Pietà 6, terzo, piano. 85128 B

**PRESTASERVIZI** cerca piccola famiglia, alcune ore giornalmente. Anastasio 20, terzo. 95937 B

**PRESTASERVIZI** tutto il giorno o domestica cercasi. Via Tigor 11, terzo. 96095 B

**PRESTASERVIZI** per il dopopranzo cercasi prontamente. Carducci 12, terzo, sinistra. 85116 B

**RAGAZZA** onestissima capace tutti i lavori di casa, capace cucinare, per famiglia di tre persone, buon vitto, trattamento famigliare, cercasi. Presentarsi solo di mattina, via Piccardi N. 48, primo, sinistra. 96059 B

**RAGAZZA** onestissima buoni attestati, capace tutti lavori, cercasi per piccola famiglia, buonissima paga, ottimo trattamento. Indirizzo al Piccolo. 95553 B

**RAGAZZA** per la mattina cercasi. Latteria Viale XX Settembre 4. 95961 B

**RAGAZZA** cercasi per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 96229 B

**RAGAZZETTA** per bambino in campagna, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 85346 B

**RAGAZZETTA** cercasi. Negozio Zanetta. Corso N. 39. 85220 B

**RAGAZZETTA** cercasi per bambini, dalle ore 8 alle 18, buon trattamento. Indirizzo al Piccolo. 85200 B

**Domande d'impiego e di lavoro**
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 C

**A. GIOVANE** commesso ramo libreria, cartoleria, abile vetrinista, offresi eventualmente anche altra occupazione decorosa. Offerte Piccolo «Libro-carta». 85196 C

**A-JOUR** a macchina assumonsi prontamente. Commerciale 3, primo, Mermoglia. 85262 C

**A-JOUR** eseguisconsi in giornata. XX Settembre 11, primo. 82682 C

**A JOUR,** lavoro esatto, pronta consegna, prezzi miti, assumonsi. Via Coroneo 9, primo. 8963 C

**A. Pellicerie assumonsi per confezionatura e tintura, conciatura, garantendo esattezza, sollecitudine. Ordinare prontamente evitando la stagione avanzata. Pellicceria via Gatteri 32, secondo.** 25684 C

**A. PORTINAIO** pensionato, ammogliato, senza prole, offresi. Offerte «Raccomandato» Piccolo. 26413 C

**ABILE** corrispondente italiano, tedesco, francese, inglese, contabile, viaggiatore, lunga pratica affari commerciali, industriali, marittimi, desiderando migliorare, cerca posto stabile presso importante azienda. Indirizzare «Referenze primarie» Piccolo. 94297 C

**ABILE** falegname assumerebbe qualsiasi lavoro di costruzione edile e riparazioni a prezzi convenienti. Scrivere S. M. Madd. Bivio N. 28, falegname. 96001 C

**ABILE** 23enne onestissimo con documenti, robusto, offresi quale guardiano notturno, presso qualsiasi negozio, eventualmente anche riscuotitore. Offerte «Onestissimo» al Piccolo. 84470 C

**ABILISSIMA** sarta autorizzata taglia, prova costumi inglesi, specialità mantelli. Zaccaria 3, primo. 96179 C

**ASSOLTO privato, scuole ginnasiali, liceali, volonteroso, praticissimo lavori ufficio, offresi a ditta o azienda come persona di fiducia. Referenze inaccepibili, ottimi certificati. Offerte sub «Scrupoloso» al Piccolo.** 76090 C

**ASSOLTO** scuola magistrale occuperebbesi pomeriggio par lavori da scrittoio. Offerte «Assolto» Piccolo. 84596 C

**ASSOLTO** liceale, cerca posto praticante. Indirizzo Piccolo. 85298 C

**ASSOLTO** istituto tecnico impiegherebbesi esigendo solo vitto. Offerte «Alfredo» Piccolo. 95921 C

**CAPOCONTABILE** espertissimo bilancista, tenuta americana, referenze primissime, offresi anche temporaneo pomeridiane. Offerte «Capocontabile» Piccolo. 94057 C

**CASSIERA** pratica conteggi, parla italiano, tedesco e sloveno, buone referenze, offresi. Sub «Alma» Piccolo. 95493 C

**CASSIERA** di alberghi o caffè, cerca posto. Indirizzo: Albina Harranes, Opicina 475, presso Trieste. 83508 C

**CHAUFFEUR** venticinquenne, lunga pratica, occuperebbesi subito ovunque. Offerte «Chauffeur» Piccolo. 85282 C

**COMMESSO** negozio manifatture e mode, ottime referenze miti pretese, offresi. Offerte «Pino» Piccolo. 95781 C

**CORREDI** sposa, biancheria bambini, occhielli a jour a mano, assume persona esatta proprio domicilio. Rivolgersi Commerciale 30, porta 7. 85410 C

**CORRISPONDENTE** tedesco, inglese, italiano, contabile, lunga pratica estero ed Italia, offresi dalle ore 16 in poi. Offerte sub «R. O.» Piccolo. 94126 C

**CORRISPONDENTE** italiano, tedesco, francese, inglese, disponendo propria macchina, offresi corrispondenza, traduzioni. Offerte «Oversea-trado» Piccolo. 8414 C

**DIPLOMATO** macchinista navale in 1.a, con lunga pratica motori Diesel, serio, attivo, cerca qualunque posto purchè decoroso. Biancato, via Aleardi 493, I piano. 95593 C

**DISEGNATORE** meccanico con 8 anni pratica, cerca occupazione, oppure impiegato amministrazione. Offerte «Sollecitudine» Piccolo. 85254 C

**DISEGNATRICE** abile, prima forza, assolta Accademia di pittura e disegno a Graz, desidera di occuparsi presso grande stabilimento. Offerte: «E. M.» Piccolo. 95975 C

**DONNA** pratica offresi per pulire scrittoi. Offerte «Pulire» Piccolo. 95971 C

**ESEGUISCO** calzoni uomo, vestiti bambini, bambine, cappotti, prezzi miti. Massimo D'Azeglio 7, terzo. 95865 C

**EX** carabiniere cerca occupazione viaggiatore, pratico manifatture, cameriere, cassiere fidato, guardia notturna, portiere, documenti validissimi. Offerte «Mario» Piccolo. 85284 C

**FALEGNAME** assume qualsiasi ordinazione di lavoro. Riparazioni e lucidature a domicilio. Via Scalinata 22, Toso. 93483 C

**FALEGNAME,** lavoratore tedesco, abile lucidatore assume riparazioni mobili a domicilio. Scrivere «Falegname capace» Piccolo. 95655 C

**FALEGNAME** capacissimo, onesto, assume riparazioni, lucidatura mobilio, anche a domicilio; recapito salumeria Agnoletto, Maiolica 5. 96033 C

**FALEGNAME** offresi anche a domicilio. Scrivere: Solitario 5, terzo. 85184 C

**GIOVANE** onesto, capace, cerca posto riscuotitore verso garanzia o cauzione. Offerte Piccolo sub «Cauzione». 95423 C

**GIOVANE** 27.enne, pratico commestibili, offresi eventualmente anche buffet, cerca posto. Offerte sub «Commestibilista» al Piccolo. 85256 C

**GIOVANE** ventiseienne, occuperebbesi subito quale commesso riscuotitore, guardiano notturno, munito licenza porto d'armi. Offerte Piccolo «Fravin». 85280 C

**GIOVANE** 18.enne, parla francese e tedesco, cerca occupazione decorosa. Offerte «Paris» al Piccolo. 95887 C

**GIOVANE** forte, energico, ottimi attestati, cerca qualsiasi occupazione. Offerte «Bersagliere» Piccolo. 95903 C

**IMPIEGATA** contabile bilancista, perfetta corrispondente tedesca, cognizioni italiano, lunga pratica commerciale offresi. Offerte sub «M. I. 25» al Piccolo. 95897 C

**IMPIEGATO** triestino, primaria forza, con ottime referenze, cerca posto quale magazziniere, dichiarante doganale oppure impiegato esterno. Gentili offerte «Severità» Piccolo. 94829 C

**LAVORANTE** sarta capace tutti lavori casa, cerca posto stabile presso sarta oppure persona sola; miti pretese. Piazza Oberdan 5-IV. 100 C

**MAESTRA** disegno e pittura eseguisce prontamente disegni per vestiti e ricami. Settefontane 8-V. 94267 C

**MAGAZZINIERE** o agente di fiducia offresi, giovane di provata capacità; qualsiasi ramo; attestati, referenze massime. «Buon affare» Piccolo. 9646 C

**MATERASSAIA** esatta offresi domicilio. Via dell'Olmo 17-I. Cimarelli. 85180 C

**MATERASSAIO** capacissimo assume lavori a domicilio. Scrivere o rivolgersi Fabris, Piccolomini N. 2. 92593 C

**MENDARESSA.** Esatta perfezione. Sig.ra Grison, Via Ferriera 43-I, sin., corte (di fronte panificio). 930 C

**MODISTA** rimoderna e confeziona cappelli. Via Milano 13-III. 95825 C

**MODISTA** abilissima, siciliana, confeziona, rimoderna qualunque modello, prezzi mitissimi. Ferriera 45, secondo. 95947 C

**MODISTA** geniale, capacissima, rimoderna, confeziona cappelli qualsiasi modello. Straordinaria convenienza prezzo. Piccolomini 8, primo, porta 7, vis-à-vis Politeama. 85374 C

**MURATORE** pittore assume qualunque lavoro, eseguisce con scelti artisti metà prezzo. Offerte via Rigutti 13, Andrea. 95071 C

**OPERAIO** salumiere confeziona: salami da taglio all'aglio; salsiccia da taglio all'aglio; gentili da taglio all'aglio; gentili alla fiorentina; salami da pentola; salami da sugo; cotechini; zamponi capeletti; copa da testa all'uovo; copa d'estate; pancietta rotelata; spala di S. Secondo; prosciutti; confeziona alla ferrarese. Ottimi attestati. Cerca occupazione. Indirizzo presso portiere via Ghega 4. 26287 C

**OROLOGIAIO** assume riparazioni con garanzia. Via Arcata 16, secondo, scala destra. 84172 C

**PELLICCIAIA** assume lavori e riparazioni del genere. Madonnina 4-I. 84526 C

**PENSIONATO** conoscenza italiano, tedesco, sloveno, offresi per cancelleria, anche piccola paga. Offerte sub «Pensionato» al Piccolo. 84721 C

**PERSONA** seria 49.enne, lungo tempo in commercio, perfetto corrispondente inglese, francese, italiano, offresi seria ditta. Offerte «Forestiere» Piccolo. 96071 C

**QUALE** cameriera oppure per bambini, cerca posto giovane signorina capace e intelligente. Offerte «Eleonora» al Piccolo. 96067 C

**RAGAZZA** fidatissima e laboriosa si offre per qualsiasi lavoro. Offerte sub «Vanda» Piccolo. 96085 C

**RAGAZZA** volonterosa, svelta, onestissima, offresi portare conti, pulizia scrittoio, sorveglianza magazzino. Indirizzo al Piccolo. 96199 C

**RAGIONIERE** diplomato, pratico contabilità, occuperebbesi presso azienda qualsiasi ramo. Rivolgersi: Emanuele Infantino, Dante Alighieri 173, Muggia. 83760 C

**RICAMATRICE** mano, abilissima lavori d'ogni genere, prezzo conveniente. Offerte «Conveniente» Piccolo. 95205 C

**RICAMATRICE** brava anche in «a-jour», offresi a giornata. Via degli Artisti N. 7, I. 96115 C

**RICAMATRICE** perfetta raccomandasi per qualsiasi lavoro. Francesco Assisi 40, II. 85304 C

**RIPARAZIONI** di macchine cucire, scrivere, bilancie decimali, grammofoni, istrumenti musicali ecc., eseguisconsi perfettamente in giornata, nonchè lucidatura e riparazione mobili, prezzi modici. Cesare Battisti 4, V piano, Stiegler. 96091 C

**SARTA autorizzata confeziona modelli parigini originali inglesi, viennesi, specialità mantelli autunnali, paletots. Garantisce prezzi «rèclame» stagione, massima esattezza, puntualità. Provvisoriamente, Piccolomini 13, terzo.** — 84942 C

**SARTA confeziona prontamente elegantissimi abiti signora, bambine, specialità tailleurs, mantelli, rimodernature perfette. Prezzi convenienti. Piazza Oberdan 5, IV.** 85268 C

**SARTA** bravissima confeziona prontamente mantelli, tailleur, vestiti sera con straordinario gusto, tutto senza difetti. Via Felice Venezian N. 30, porta 5, Arrigoni. 84374 C

**SARTA** confeziona prontamente vestiti, mantelli elegantissimi da signora. XX Settembre 11, primo, destra. 82664 C

**SARTA** confeziona e rimoderna vestiti e mantelli da signora, eseguisce modelli in carta su misura. Piazza Giambattista Vico 8, II, Perini. 84726 C

**SARTA** offresi giornata, assume pure lavoro domicilio. Indirizzo Piccolo. 95851 C

**SARTA** capace offresi a giornata, per distinte famiglie. Offerte «Lavoro» Piccolo. 95973 C

**SARTA** assume lavoro casa propria. Via Piccardi 8, I, sinistra. 95959 C

**SARTA** semplice cerca lavoro a casa per riparare, stirare vestiti, biancheria, lavori per bambini. Indirizzo al Piccolo. 95969 C

**SARTA** offresi giornata, rimoderna vestiti da donna, uomo, per bambini. Via Geppa 16, II p., Marin. 85906 C

**SARTA** fina offresi per famiglie. Sanità 5. 85214 C

**SARTO** eseguisce qualunque lavoro, ultimi modelli, prezzi di concorrenza. Via Riborgo 35, IV piano. 82966 C

**SIGNORA** giovane indipendente si offre dirigere casa presso persona sola o con bambini qui o fuori di Trieste. Ind. Piccolo. 95671 C

**SIGNORA** distinta, tedesca, che parla italiano, cerca occupazione pel pomeriggio presso distinta famiglia. Offerte sub «Vedova 38» al Piccolo. 95949 C

**SIGNORINA** contabile, bilanci, pratica tenitura americana, dattilografa, lunga pratica ufficio, ottime referenze, cerca posto presso seria ditta commerciale. Sub «Contabile 500» Piccolo. 84968 C

**SIGNORINA** di presenza, pratica conteggi, parla italiano, tedesco, sloveno, offresi cassiera oppure qualsiasi altro impiego. Offerte sub «Diana» Piccolo. 95491 C

**SIGNORINA** conoscenza stenodattilografia italiana, tedesca, corrispondenza, pratica tutti lavori ufficio, ottime referenze, con pratica, cerca posto adeguato. Gentili offerte sub «Ufficio» al Piccolo. 84934 C

**SIGNORINA** contabile bilancista, perfetta corrispondente tedesca, cognizioni italiano, lunga pratica commerciale, offresi pronta entrata. Offerte sub «A. S.» al Piccolo. 84128 C

**SIGNORINA** di buona famiglia, pratica venditrice, con buone referenze, occuperebbesi prima pasticceria. Scrivere «Lucia Piccolo. 95839 C

**SIGNORINA** assolto I Corso Commerciale, con conoscenza della dattilografia, offresi. Offerte Piccolo «Dattilografia» 95943 C

**SIGNORINA** pratica lavori di ufficio, provetta dattilografa, corrispondente contabile, offresi. Offerte «Pratica 35» al Piccolo. 85400 C

**SIGNORINA** fatturista, bella calligrafia, pratica ramo spedizioni, offresi. Gentili offerte sub «Spedizioni». 85402 C

**SIGNORINA** contabile, pratica lavori ufficio, offresi. Offerte «Contabile» Piccolo. 85398 C

**SIGNORINA** 18.enne, dattilografa, bella calligrafia, pratica lavori d'ufficio, cerca posto per pronta entrata. Offerte sub «Gemma» Piccolo. 95875 C

**SIGNORINA** tedesca, che parla anche italiano, offresi per Trieste o fuori quale governante presso bambini. Ottime referenze. Rivolgersi via Roma 23, II piano, destra. 95877 C

**SIGNORINA** giovane, onesta, offresi quale cassiera in qualsiasi luogo. Offerte «Antonietta» al Piccolo. 95941 C

**SIGNORINA** trentenne, già maestra tedesca, persona distintissima, parla diverse lingue, pittrice, cerca posto di governante, dama di compagnia. Informazioni: Furlan, XX Settembre 13, IV 95977 C

**SIGNORINA** conoscenza italiano, tedesco, sloveno, dattilografa, pratica lavori ufficio, cerca impiego. Gentili offerte «Marion» Piccolo. 95989 C

**SPECIALISTA** macchina cucire assume riparazioni proprio domicilio. Rivolgersi Riborgo 45, cassetta 166. 83590 C

**TAPPEZZIERE** napoletano, e vero copertaio, offresi, disegni moderni. Scrivere Martorano Raffaele. Domenico Guerrazzi 9, quarto. 93839 C

**TAPPEZZIERE** e materassaio offresi per lavori a domicilio. Rivolgersi via Ginnastica N. 31, latteria. 84904 C

**TRENTENNE** onesta, fidata, buoni attestati, offresi pomeriggio, riscuotitrice, porta conti, qualunque lavoro decoroso, miti pretese, garanzia. Indirizzo Piccolo. 95427 C

**UFFICIALE** congedato, serio, onesto, disposto lavori ufficio alcune ore pomeriggio oppure riscuotitore, offresi. Miti pretese. Offerte «Ufficiale» Piccolo. 95829 C

**UOMO** offresi lucidare e raschiare parchetti. Ricapito piazza S. Giovanni 6, portinaia. 84946 C

I collettivi continuano nella pagina VI

**Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.**

**VEDOVA** civile offresi a persona sola per direzione casa oppure a due per disimpegnare i lavori di casa presso buona famiglia, trattamento famigliare, anche fuori Trieste. Offerte «Ida» Piccolo. 84912 C

**VENDITRICE** pratica con buoni attestati offresi per qualsiasi ramo. Scrivere «Fides» al Piccolo. 95837 C

**VENTENNE** distinta famiglia, volonterosa, intelligente, ottimi certificati, offresi a ditta o azienda. Offerte «Posto fiducia» Piccolo. 95883 C

**VENTIQUATTRENNE** onesto, intelligente, volonteroso, perfetta conoscenza inglese, cerca occupazione anche quale fattorino, oppure assistente magazziniere. Offerte «Miti pretese» Piccolo. 84616 C

500 lire offro per un posto di chauffeur, anche per fuori città. Offerte sub «Meccanico» al Piccolo. 96089 C

## Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

**A PERSONA** onesta pratico ramo «bijoutteria» chincaglierie, offro lavoro rimunerativo: indispensabile cauzione. Offerte «Indispensabile» Piccolo. 96003 D

**DATTILOGRAFA** perfetta con pratica ufficio, cercasi per direzione studio avvocatile. Indirizzo Piccolo. 95873 D

**GIARDINIERE** esperto cercasi. Abitazione gratuita. Indirizzo Castello Miramar. 84518 D

**GIOVANE** bella presenza, parola facile, cercasi per visitare famiglie. Musi, Kandler 7, porta 6, dalle 8 alle 10. 8882 D

**MEZZA** lavorante sarta donna cercasi. Via Ponziana 15, Bello. 96053 D

**MEZZA** lavorante sarta da uomo cercasi. Via Molingrande 5, p. I. 85354 D

**PIANISTA** per sala da ballo urgentemente cercasi. Indirizzo al Piccolo. 96117 D

**RAGAZZE** pratiche stirare e attaccare bottoni e principianti con paga cerco. Kosloris, Foscolo 20-I. 95896 D

**RAGAZZO** capace di saper fare la barba cercasi. Via Capitelli 12. 9039 D

**RAGAZZO** 14-15 anni per pulizia caffè, svelto, onesto, buonissima paga: presentarsi prontamente caffè latteria Udinese, viale XX settembre 29. 95955 D

**SARTA** brava da uomo, per macchina e occhielli, cercasi prontamente. Sartoria Piccoli, Corso 21-II. 96113 D

**SARTA** esatta per riparazioni e rimodernature cercasi prontamente a giornata. Offerte «Capacissima 1921» Piccolo. 95899 D

**SARTA** capacissima da tagliare e confezionare vestiti tailleurs cercasi, posto stabile. Offerte «Tailleur» al Piccolo. 96027 D

**SIGNORINA praticante per ufficio cercasi prontamente. Offerte «Bravura» Piccolo.** 96075 D

**SORVEGLIANTE** lavori edili pratico rilievi e misurazioni cercasi. Offerte con referenze sub «Sorvegliante» al Piccolo. 96031 D

**STIRATRICE** perfetta cercasi, buona paga. Stireria via Battisti 20, pianoterra. 85310 D

**STENODATTILOGRAFA** tedesco-italiana, pratica ufficio, cercasi. Presentarsi via Rossini 2-I. 95923 D

## Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

**AMERICANO** cerca 2 camere, camerino, cucina, in affitto. Offerte «Americano» Piccolo. 85346 E

**CAMERA** mobiliata 2 letti, cercano 2 giovani amici impiegati per fine mese, paraggi Hotel Savoia. Offerte «Amici» Piccolo. 84992 E

**CAMERA** ammobiliata cercano prontamente giovani coniugi. Offerte (prezzo) «Cniugi» Piccolo. 95863 E

**CAMERA** ammobiliata cerca ingegnere presso distinta famiglia. Offerte «Solia» Piccolo. 95931 E

**CAMERA** mobiliata pulitissima, ariosa, presso distinta famiglia non mestierante, cerca impiegato statale serio. Offerte sub «Erveico» Piccolo. 85210 E

**CAMERA** ammobiliata presso seria famiglia, posizione centrale ,cercasi prontamente. Indirizzare offere con prezzo: Perini, via Valdirivo 29. 96189 E

**CAMERA** ammobiliata con vitto, cerca giovane distinto, stabile, presso piccola famiglia non mestierante e persona sola. Offerte «Gino» al Piccolo. 380 E

**CAMERE** 2, camerino, cucina ammobiliati, cercansi. Offerte «Bulgher» Piccolo. 85344 E

**DUE** fratelli cercano grande, bene ammobiliata da 2 letti, eventualmente uso pianoforte. Offerte «Studente ferraresi» Piccolo. 85334 E

**IMPIEGATO** bancario stabile cerca stanza bene ammobiliata, luce elettrica, finestra sulla strada, possibilmente con uso bagno pressi Ponterosso oppure suburbio con vista mare. Offerte sub «Quiete» Piccolo 95045 E

**PADRE** 4 figli adulti, propri mobili, cerca vitto alloggio semplice presso famiglia coscienziosa. Offerte «Prezzo ristrettissimo» Piccolo. 95983 E

**PERSONA** distinta cerca stanza ammobiliata, ingresso libero, possibilmente luce. Offerte «Stabile» Piccolo. 96047 E

**SIGNORA** benestante cerca stanza con 2 letti per lei e 2 bambini, comodo cucina. Offerte «Americana» al Piccolo. 93457 E

**STANZA** ingresso libero, vuota od ammobiliata, posizione centrica, cercasi per distinto professionista. Offerte: Giacinto Gallina 2, fotografo. 95519 E

**STANZA** ammobiliata cerca signore, centro. Offerte «Strada» Piccolo. 96123 E

**STANZA** ammobiliata cerca prontamente viaggiatore. Offerte «Verona» Piccolo. 96125 E

**STANZA** ammobiliata, ingresso indipendente, cerca capitano marittimo residente Trieste pochi giorni al mese. Offerte «Capitano» al Piccolo. 85276 E

**STANZA** vuota, trattamento familiare, cercasi presso persona distinta. Offerte «Solariosa» Piccolo. 9589 E

**STANZA vuota con gas, possibilmente ingresso libero e luce, per oreficeria, paraggi Corso, piazza Borsa, cercasi. Offerte «Minimo disturbo» Piccolo.** 85384 E

**STANZA** grande chiara, uso ufficio cercasi. Offerte «Centro 20» al Piccolo. 96141 E

**SIGNORINA** francese, maestra, cerca stanza bene ammobiliata con stufa e luce, centro. Scrivere sub «Francaise» Piccolo. 85008 E

**STANZA** ammobiliata, 120, luce elettrica, per distinto signore tedesco presso distinta famiglia cercasi. Offerte W. Piccolo. 84588 E

1000 lire offro mediatore per quartiere di 2 stanze, psizione indifferente. Rivolgersi viale XX settembre 90-II. 85260 E

## Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

**A. STANZA** ammobiliata, ingresso scale, bella posizione affittasi. Indirizzo Piccolo. 96055 F

**A. STANZE** diverse, vuote, ammobiliate, anche matrimoniali, affittansi. Riborgo 45-II. 96412 F

**CAMERA** ammobiliata affittasi a signore distinto. S. Michele 17-II. 96203 F

**CAMERA** affittasi prontamente a 2 amici. Via Gregorio Anamian 73, mezzanino (angolo Piccardi). 96187 F

**CAMERA** ingresso libero, conduttura telefonica, affittasi per studio. Trento 9-II, destra. 96183 F

**CAMERA** con due letti, possiblimente ferrovieri affittasi. Via Rigutti 23, III p. 96111 F

**CAMERA** ammobiliata affittasi. Corso Garibaldi 32, III, porta 10. 95935 F

**CAMERA** ammobiliata affittasi a persona per bene. Indirizzo al Piccolo. 95893 F

**CAMERETTA** mobiliata pensione fittasi distinta signorina. Galilei 1, porta 13. 95951 F

**CAMERETTA** ammobiliata affittasi. Via Battisti n. 29, V. 85226 F

**CAMERINO** affittasi a onesto operaio. Via Lloyd 2, p. 16. 85212 F

**CAMERINO** ammobiliato affittasi prontamente. Via Kandler 1-V, porta 23. 200 F

**CAMERINO** affittasi giovane onesto. Carducci 39, porta 10. 96093 F

**LETTI** due affittasi prontamente a distinti giovanotti. Via Istituto 18, III. 95909 F

**LETTI** 2, possibilmente vitto affitto. Maiocchi, Molin Vento 38. 96029 F

**MENSA** aperta a tutti. Via S. Lazzaro 7, primo; 2.50 al pasto. 85264 F

**STANZA** ammobiliata con vitto affittasi. Via Commerciale 3, mezzanino. 96153 F

**STANZA** elegante affittasi a distinta persona, preferito ufficiale superiore. Indirizzo Piccolo. 96049 F

**STANZA** ammobiliata, luce elettrica, pianoforte, affittasi 2 amici. Corso 17-IV. 9617 F

**Filati**

Donbel Hartvater e Mulle greggio e lucido in tutti i numeri. :. Il campionario completo si prega di "" spedire alla ditta ""

**A. ROMANO - ZAGABRIA**

**JURISICEVA ULICA N. 6**

**STANZA** completa uso ufficio, mobilio lusso, affittasi. Schiarimenti banco Caffè Venezia. 85338 F

**STANZA** ammobiliata ingresso libero affittasi. Via Pescheria 6, porta sinistra II. 9050 F

**STANZA** bene ammobiliata affittasi a distinto signore presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 85294 F

**STANZA** ammobiliata sul davanti, affittasi; escluso donne; visitare dalle 1 alle 3. Via Piccardi 8, III p. destra. 85290 F

**STANZA** ammobiliata affittasi. Indirizzo Piccolo. 85246 F

**STANZA** grande vuota affittasi vicinanze Volti Chiozza; preferibile uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 85252 F

**STANZA** bene ammobiliata affittasi prontamente. Via Romagna 2, I, porta 2. 6065 F

**STANZA** bene ammobiliata, due letti con pensione affittasi per due distinti signori. Palestrina 2, primo sinistra. 96081 F

**STANZA** e camerino affittasi. Raffineria 5, latteria. 96099 F

**STANZA** di lusso, luce elettrica un letto, casa pulita presso piccola famiglia affittasi distintissimo signore: nonchè altre stanze lussuose da uno o due letti. Rivolgersi XX Settembre 20, caffè, tutto il giorno, dalle ore 7, fino 8 sera. 85242 F

**STANZA** sul davanti, semplice, pulitissima con buonissimo abbondante vitto, affittasi persona per bene, prezzo da convenirsi. Rapicio 4, I, destra. 85248 F

**STANZA** ammobiliata affittasi presso levatrice. V. Canova 21. 95917 F

**STANZA** ammobiliata una persona affittasi. Piazza Corne Romano 1, IV, porta 38. 95933 F

**STANZA** ammobiliata affittasi prontamente. Massimo d'Azeglio 11, IV, Francescato. 95979 F

**STANZA** ammobiliata 2 letti e vitto affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 95885 F

**STANZA** ammobiliata centro affittasi prontamente a signore solo. Indirizzo Piccolo. 95935 F

**STANZA** grande ammobiliata affittasi a distinto impiegato anche a ufficiale. Foscolo 9, I piano, sinistra. 96039 F

**STANZE** due vuote affittasi. Plossi, Montecuccoli 11, II. 95659 F

**STANZE** 2, 1 letto, affitto a 2 amici, centro. Offerte «Posta Centrale» Piccolo. 96223 F

**STANZE** ammobiliate anche con comodo cucina affittasi prezzi minimi. Ristorante Excelsior, Barcola. 95869 F

**VITTO** famigliare fino offresi pressi stazione Meridionale. Indirizzo al Piccolo. 95867 F

## Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

**A. A. A.** Prima Autorizzata e Premiata Scuola Moderna, Corso V. E. 45-II. Insegnanti delle locali scuole medie e specializzati nelle diverse materie. Doposcuola modello. Licenza tecnica. Corso preparatorio al conseguimento del diploma di ragioniere. Contabilità, corrispondenza, stenografia, francese, inglese, tedesco, spagnolo, serbo-croato. Corso per allievi commissari e per aspiranti impiegati di banca. Esito garantito. Spesa minima. 449 G

**A ASPIRANTI** impiegati bancari, corso serale, computisteria, ragioneria, diritto. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

**A CONTABILITA'**, apertura 10 corrente corso serale accelerato. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

**A CORRISPONDENZA** commerciale, apertura 10 corrente, corso accelerato serale. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

**A DIPLOMA** governativo professore di disegno, corso accelerato serale e domenicale (durata 10 mesi) per il conseguimento del diploma di insegnante per le scuole medie. Apertura 10 corrente. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

**A. DIPLOMA** governativo di ragioniere commerciale, corsi accelerati completi diurni e serali (ammesse signorine). Gli esami vengono dati a Trieste (R. Accademia di commercio). Apertura dei corsi 10 corr. Istituto scolastico via Battisti 10. 3362 G

**A DOPOSCUOLA** maschile e femminile per allievi di tutte le scuole inferiori e superiori, con materie facoltative di pianoforte, violino e ginnastica media, 3 ore pomeridiane giornaliere. Disciplina, studio severo, igiene, ampie aule, ricco materiale didattico, serietà, signorilità. Professori diplomati e istitutori. Istituto via Battisti 10 3362 G

**A ITALIANO** per stranieri, corso serale accelerato. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

**A INGLESE**, apertura 10 corrente, corso diurno e serale, metodo Berlitz e grammaticale. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

**A FRANCESE**, apertura 10 corrente del corso serale di lingua francese (unico, collettivo, completo) fondamentale, pratico, graduale, intuitivo. Grammatica pratica, pronunzia, dizione, conversazione, letteratura. Prof. Lafaury Berthold. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

**A LICENZA** tecnica corso diurno e serale (ammesse signorine) Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

**A LICENZIATI** Istituti tecnici della Venezia Giulia, per il conseguimento del diploma governativo di ragioniere, possono frequentare il corso serale di ragioneria (per le sole materie d'integrazione) apertura 10 corrente. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

**A SPAGNUOLO**, apertura 10 corrente corso serale lingua spagnuola e lingue sud americane. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

**A SERBO**-croato, apertura 10 corrente, corso diurno e serale. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

**A TEDESCO**, apertura 10 corrente, corso serale. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

**A STENOGRAFIA**, apertura 10 corrente, corso serale accelerato. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

**APERTURA** 17 ottobre nuovi corsi accelerati di taglio e cucito. Istruzione col rinomato metodo Laufner. Esclusivo della scuola Luzzatto, via Rismondo 11-I (già Fontana). 95905 G

**ASSOLTO** istituto tecnico, impartisce lezioni studenti scuole medie. Indirizzo Piccolo. 85322 G

**ASSOLTO** liceale darebbe ripetizioni a studenti ginnasiali. Indirizzo al Piccolo. 85295 G

**AUTORIZZATA** Scuola di taglio, confezione e modisteria di Clementina Mrach, diplomata a Parigi. Istruzione superiore, proprio notissimo metodo. Machiavelli 20, quarto. 94963 G

**BRIDGE.** Cercasi provetta maestra bridge. Offerte scritte sub «Bridge 3502» Piccolo. 95881 G

**CALLIGRAFIA** ricercasi maestro per migliorarla. Scrivere «Calligrafo» al Piccolo. 95987 G

**CHITARRA**, mandolino, impara chiunque in brevissimo tempo, con speciali metodi facili, celerissimi, lezioni anche violino. Acquedotto 25, III. 360 G

**FRANCESE**, grammatica, letteratura, conversazione, corrispondenza commerciale. Berthe Chagouri, Gatteri 9-II. 85318 G

**INGLESE** diplomata Londra, dà lezioni anche riunite. Via Petrarca 7-II, porta 7. 25003 G

**LATINO, greco, italiano, preparazione coscienziosa, professore scuole medie. Corso V. E. 15, III. Tintore 5-IV, 18.** 93863 G

**LEZIONI** d'italiano-latino impartiscesi anche a domicilio, mitissime pretese. Scrivere «Eugenio» Piccolo. 83548 G

**LEZIONI** serie tedesco, francese, ripetizioni scolastiche. Francesco Assisi 40-II. 85306 G

**MAESTRA** comunale abilitata dà lezioni, ripetizioni allievi elementari, cittadine, medie. Presentarsi 15-17. Indirizzo Piccolo. 85392 G

**MAESTRA** diplomata impartisce lezioni pianoforte. Battisti 20, porta 21, dalle 13-15. 93123 G

**MAESTRO** piano cercasi in giornata. Sala dei Fiori, via S. Marco 12-I. 96145 G

**POLITECNICO** Liegi, lauree ingegneria, senza lunghi studi preparatori. Professore Anichini, Piercapponi 21, Firenze. 10944 G

**SALA** Mazzini, autorizzata scuola di danza, via Istituto 15, istruzioni di tutti i balli moderni, seralmente lezioni riunite dalle 20-23. Maestro Obressa-Romanello. 84652 G

**SIGNORE** distinto cerca insegnante per la contabilità. Offerte sub «Prezzo» Piccolo. 96147 G

**SIGNORINA** diplomata accetta lezioni giovanetti scuole popolari e cittadine. Riceve dalle 13 alle 17. Carlo Stuparich 4-III, 18. 90599 G

**SIGNORINA** distinta, avendo ore disponibili, impartisce lezioni italiano, tedesco, materie scolastiche. Offerte sub «Mary» al Piccolo. 96119 G

**SIGNORINA** impartisce lezioni italiano, tedesco, ripetizioni scolari delle popolari, 1 lira l'ora. Kandler 1, porta 13. 96155 G

## Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

**ANELLO** con brillante, cara memoria, smarrito via Francesco Rismondo. Mancia 1000 lire onesto rinvenitore. Via Francesco Rismondo 6, porta 8. 84450 H

**BOTTONE** d'oro con perle, uomo, smarrito ieri pressi farmacia Serravallo: generosa cortesia rinvenitore onesto portandolo Piccolo. 96095 H

**CANE** vera razza lupino, rossiccio, 2 mesi, mezza coda, nome «Gione», smarrito. Portarlo verso mancia bar «Modena». 9036 H

**CHIAVE** americana Yale N. 2723, smarrita: generosa mancia consegnandola al Piccolo. 95901 H

**PAPPAGALLO** smarrito: trattandosi cara memoria, generosa mancia portandolo Gatteri 46. Secco. 85198 H

**SPILLA** cammeo smarrita: trattandosi cara memoria, mancia portandola ind. Piccolo 85233 H

**SI E' SMARRITO** ieri a Servola, nel tratto Villa Fanny-Ferriera, catenella oro uso braccialetto con due monete lavorate; a chi l'avesse trovata pagherebbesi a prezzo di stima, trattandosi ricordo. Indirizzo al Piccolo. 9055 H

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

**A. QUARTIERI** ammobiliati, diverse posizioni, disponibili. Gatteri 23, I, 19. 85358 I

**A. Splendidi** quartieri di due stanze a undici, vuoti, ammobiliati, ville, uffici, affittansi. Riborgo 45, telefono 1257. 26412 I

**ABITAZIONE** tre stanze, mezzanino, comfort, mezzo minuto caffè Stazione, scambiasi con altra, preferibile campagna. Offerte «Stazione» al Piccolo. 94607 I

**APPARTAMENTINO** camera matrimoniale, salotto, cucina, elegantemente ammobiliato, gas, linea tramviaria città, affittasi. Ferriera 35, III, destra. 96995 I

**APPRTAMENTO 2 stanze, stanzino, camerino, bagno, cucina, posizione saluberrima (S. Vito) tutto mezzogiorno, cambierebbesi con altro più grande, paraggi via Venezian, Lazzaretto Vecchio, offrendo anche speciali facilitazioni. Offerte sub «Amico» al Piccolo.** 2000 I

**APPARTAMENTO** camera matrimoniale, con comodo cucina, altre per una persona, affittansi. Gatteri 23, I-19. 85356 I

**APPARTAMENTO** 4 camere, comfort moderno, casa signorile, affittasi a chi paga spesa trasloco. Indirizzo al Piccolo. 85266 I

**MAGAZZINO** grande, arioso, garage Barriera affittasi. Indirizzo: Bosco 22, deposito. 85270 I

**MAGAZZINO** vasto, chiaro, con ufficio, lavoratorio, telefono, posizione centrica, affittasi. Scrivere sub «Novembre» al Piccolo. 85272 I

**MAGAZZINO** con scrittoio, chiaro, centro, subaffittasi. Indirizzo al Piccolo. 95857 I

**MAGAZZINO** deposito merci, asciutto, capacità metri cubi 2000, corte annessa, scrittoio, elettricità, acqua, affittasi. Telefonare 28-73. 85240 I

**MAGAZZINO** 190 metri quadrati, pressi via Cavana, affittasi prontamente. Offerte sub «190» Piccolo. 95993 I

**QUARTIERE** camera, cucina, vista al mare offresi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 96221 I

**QUARTIERE** 5 stanze, camerino, cucina, acqua, gas, paraggi Politeama, scambiasi con altro 2 camere, camerino, cucina, stessi paraggi. Offerte sub «Urgente». 9054 I

**QUARTIERE** splendido, singole stanze, centrico affittasi. Rivolgersi Valdirivo 21, II, dopo 9. 85328 I

**QUARTIERE** due camere, camerino, cucina, acqua, gas, centro scambiasi con altro eguale anche camera in più, paraggi stazione centrale e Commerciale. Indirizzo al Piccolo. 96139 I

**QUARTIERI** signorili, 1-3-4 stanze, ammobiliate, cucina, gas, luce elettrica, affittansi Portorose in splendida villa al mare per la stagione invernale o tutto l'anno. Offerte «Tutto nuovo» al Piccolo. 96195 I

**QUARTIERI** due di camera, cucina, acqua, gas, scambiasi con uno di due a tre camere, camerino e cucina. Indirizzo al Piccolo. 85216 I

**QUARTIERINO** con giardino, camera, camerino, cucina, posizione bellissima, ariosa affittasi. Indirizzo Piccolo. 95441 I

**QUARTIERINO** lussuosamente ammobiliato, mezzanino, volendo negozietto, affittasi. Caffè S. Marco, ore 10. 85350 I

**SCAMBIASI** quartiere camera cucina, via Settefontane 13, pt., con 1 eguale (dalle 2 alle 4). 96051 I

**SCAMBIASI** grande camera cucina, acqua Settefontane 483, Odorico, con altro eguale qualunque posizione. 85188 I

**SCAMBIASI** quartiere camera, cucina, Gretta, soleggiato, con altro città. «Interessato» Piccolo. 85324 I

**SCAMBIASI quartiere a Trieste, con altro a Torino o Milano. Rivolgersi Foscolo 27, porta 5, pianoterra.** 85312 I

**SCAMBIEREI** appartamento 4 stanze, cucina, bagno, comfort moderno, paraggi Fiera campionaria, con altro di 6 stanze, possibilmente salubre. Indirizzo Piccolo. 9033 I

**VILLA** recentemente messa nuovo, 2 sale, 6 stanze, grande cucina, bagno, acqua, gas, grande giardino con terre, cantine, cortile, affittasi verso adeguato scambio quartiere città di 4 stanze, camerino, bagno, comfort moderno. Offerte sub «Doccie» Piccolo. 95911 I

**UFFICIO** elegantissimo 11 ambienti, parte ammobiliati, subaffittasi prontamente, escluso abitazione, posizione centralissima. Visitare 10-12, Silvio Pellico 6-III. 95983 I

## Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

**A. AUTORIZZATA** Agenzia «Mencur» cerca quartieri, appartamenti, camere vuote ammobiliate. Gatteri 23, I, 19. 85360 L

**A. CERCASI** quartiere di 1 camera, cucina in più fino 10 stanze per sposi, vuoto, ammobiliato. Qualunque posizione ,condizione. Offerte «Fino 30.000» Piccolo. 96412 L

**APPARTAMENTINO** ammobiliato cercano coniugi. Offerte sub «Adami» Piccolo. 95891 L

**APPARTAMENTO 3 o 4 stanze, cucina, comfort, posizione centrica, linea tramviaria, cercasi, offrendo ottime condizioni e garanzie. Offerte sub «Fratello» al Piccolo.** 2090 L

**APPARTAMENTO** due stanze cucina cercasi. Acquedotto 17, I, porta dimezzo. 85342 L

**APPARTAMENTO** vuoto o ammobiliato 1-3 stanze, cucina, comfort cercasi. Offerte «Sposi» Piccolo. 9049 L

**DISTINTO** signore desidera camera letto salotto uso cucina altra stanza per persona servizio posizione centrale. Offerte Piccolo «Veritas» ritiro corrispondenze dettagliate sabato. 95063 L

**LOCALE** centro cercasi in affitto, Ghega-Roma, Via Torre Bianca 21, IV, porta 11. 96219 L

**MAGAZZINO** grande pressi Lazzaretto vecchio, Riva ricercasi. Rivolgersi Nassiguerra via Pietà 6, III p. 85224 L

**MAGAZZINO** uso deposito carboni cercasi. Offerte «Roma» Piccolo. 9045 L

**MAGAZZINO** paraggi Piazza Goldoni cercasi. Offerte «Napoli» Piccolo. 9044 L

**NEGOZIO** piccolo, preferibilmente vuoto, vicinanza scuole, cercasi. Offerte Casella 24, Battisti. 95889 L

**QUARTIERE** 1-4 stanze, possibilmente vuoto, qualunque posizione cercasi, offrendo ottima ricompensa mediatore. Offerte sub «Sole» al Piccolo. 95689 L

**QUARTIERE** vuoto 2-3 stanze, camerino, cucina, tutto comfort cerco urgentemente. Indirizzo Piccolo. 84936 L

**QUARTIERE** tre camere, cucina, vuoto od ammobiliato purchè centrale cerco prontamente. Offerte «Mare» al Piccolo. 95939 L

**QUARTIERE** 2 o 3 stanze ammobiliate cercasi. Sub «Pagano bene» al Piccolo. 85390 L

**QUARTIERE** 2-3 stanze cucina qualunque posizione cercasi. Offerte sub «Quartiere 100» Piccolo. 96023 L

## Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

**A. CAGNETTI** Rattler, razza piccola, orecchie coda tagliate, 5 mesi, bravi guardia vendonsi. Largo Boschetto n. 556, II destra. 84926 M

**A, MILLE** lire vendonsi 2 tappeti veri turchi, tovaglia lussuosa, 8 salviette 600. Indirizzo Piccolo. 96109 M

**A PREZZO** ridottissimo, Camera letto, pranzo quercia affumicata, sedie, tavolo, cucina modernissima vendesi occasione. Solitario 2, II. 85336 M

**A SPOSI** straordinaria occasione, stanza matrimoniale signorile, attaccapanni massicio vendonsi. Madonna Mare 8, pt. Pignolo. 96201 M

**AIGRETTES** fantasie piume, occasione vendesi. Goldoni 11, I, sinistra. 95589 M

**ANTICHITA.** Miniature, cristalli vendo occasione. Parini 9, mezzanino destra 10-12, 15-17. 96207 M

**APPARATO** fotografico Icaretta vendesi occasione. Parini , mezzanino destra. 96213 M

**ARMADIO** due porte, lavamano specchio marmo due persone vendo. Via Roma 9, portiere. 96173 M

**ARMADIO** quasi nuovo vendesi. Via S. Giovanni 7, Garage Centrale. 85208 M

**ARMADIONI** (2), un letto, uno sgabello ottone, una toilette con specchi e cappotto pelliccia da signora, nero, vendo. San Nicolò 34, III. 95953 M

**ARREDAMENTI** completi mobili fini, viennesi, tappeti, mobili singoli, antichità, vestiti, coperte ecc., vendonsi causa trasloco entro settimana a prezzi d'occasione. Vetta Scorcola 863. 85218 M

**BICICLETTA** militare lire 200, altra borghese ottima 320, vendonsi. Via Bosco 50-III, destra. 420 M

**BICICLETTA** corsa quasi nuova vendesi occasione. Bosco 18-III, destra. 300 M

**BICICLETTA** nuova, vendesi lire 395. Piazza Sansovino 7 (Madonnina prolungata), Krall. 5396 M

**BICICLETTA** nuova tipo «Alcion», vendesi. Via Scuole nuove 9. 9079 M

**BICICLETTA** corsa, tubolari, due tubolari riserva, vendesi lire 550. Pietà 29. calzolaio. 96063 M

**CAMERA** letto matrimoniale faggio con lavamano marmo, specchi, farmacie, solamente lire 1250. Magazzino via Fabio Filzi 15. 3394 M

**CAMERA** matrimoniale finissima, massiccia vendesi rara occasione. Campo Belvedere 1, magazzino. 84856 M

**CAMERA** matrimoniale mogano nuova vendesi. Rivolgersi negozio commerstibili Cesare Battisti 29. 95185 M

**CAMERA** matrimoniale nuova vendesi. Plossi, via Montecucco 11, II. 95657 M

**CAMERA** matrimoniale ben lavorata lire 1600, occasione, vendesi. Chiozza, 51, pianoterra. 9015 M

**CAMERA** matrimoniale legno duro massiccio, lire 1900 vendesi. Chiozza 51, pianoterra. 9016 M

**CAMERA** matrimoniale massiccia toilette vendesi prezzo convenientissimo. Chiozza 39, pt. 85406 M

**CAMERA** matrimoniale chiara quasi nuova prezzo modico vendesi. Indirizzo Piccolo. 85274 M

**CAMERA** pranzo, quercia, ultimo modello, vendesi occasione. Via Miramar 27 pianoterra. 96157 M

**CAMERA** pranzo noce cristalli, specchi solidissima, lavorazione vendesi prezzo occasione. Via Ferriera 5, pianoterra. 96167 M

**CAMERA** matrimoniale chiara, elegantissima, psiche, altra lavamano vendo occasione. Via Ferriera 5, pianoterra. 96169 M

**CAMERA** matrimoniale lussuosa, acero vendesi prezzo d'occasione. Geppa 8. 85382 M

**CAMERA** matrimoniale lussuosa frassino, splendida; altra chiara moderna lire 1900 vendo. Corso Garibaldi 29, porta 6. 85394 M

**CAMERA** da letto una persona, lire 1800, vendesi causa partenza, via Roma 24, porta 9. 96103 M

**CAMERA** marimoniale fortissima, moderna, vendesi prezzo bassissimo. Gatteri 3, I, porta 6. 96077 M

**CAPPOTTI** 3, vestiti seta 3, vestiti lana 4 per signorine vendo. Pietà prolungata 610-45, villa. 96193 M

**CAPPOTTI** uomo buonissimo stato vendo. Via Guido Brunner 15 primo, porta 4. 85552 M

**CAPPOTTO** da uomo, mantello con pelo da signora vendo. Rivolgersi Zovenzoni 1, mezzanino, sinistra, 9-11. 84798 M

**CANE** da caccia sei mesi, vendesi. S. Marco 18, quarto. 96041 M

**CAPPOTTI** (due), buono stato, vendonsi. Via Ginnastica 30, portinaia, dopopranzo. 95361 M

**CAPPOTTO** da signora grigio scuro, con collaro di pelo, rara occasione, vendesi. Viale XX Settembre 27, terzo, sinistra. 85232 M

**CASSE** vuote, diverse grandezze, vendonsi. Via Roma 19, negozio commestibili. 96087 M

**COSTUMI**, ultimo modello viennese, per signora, collier (stola) vero Kunz, stivali alti (donna) n. 39, nonchè ombrella per uomo mezza seta, tutto nuovo vendo grande occasione. Via Ferriera 5 negozio. 96163 M

**CUCINA** ultimo modello lussuosa, lavorazione finissima, altra più semplice con marmi vendo occasione. Via Ferriera 5 pt. 96165 M

**CUCINA** usata, anche singoli pezzi, vendesi. Alfieri 4, primo, porta 6. 96017 M

**CUCINA** lussuosissima, cristalli molati, colapiatti marmo vendesi occasione. Foscolo 1, pianoterra. 96231 M

**CUCINA** moderna lavorazione accurata, laccata con marmi vendesi. Chiozza 39, pianoterra. 85408 M

**DIVANO** grande, vendo. Via S. Giacomo monte 20, secondo, desra. 95929 M

**FANALE** gas negozio esterno, bracciale vendonsi. Indirizzo Piccolo. 96149 M

**LAMPADA** gas elissoide con tulipano lire 40. Indirizzo Piccolo. 96135 M

**LAMPADA** perolio, quasi nuova, grande, per locale, vendesi. Piazza Caterina 4, porta 10. 96059 M

**LAPIDE** per tomba famiglia o decennale, vendesi; dalle 1 alle 3. Indirizzo al Piccolo. 96007 M

**LETTI** suste, sgabelli tutto nuovo vendo occasione. Solitario 13, I, porta 8 sinistra. 85314 M

**LETTO** con suste, vendesi. Madonnina 9, piano primo, Maldini. 96129 M

**LETTI** massicci 95, suste fortissime 70, materassi 55, chiffonniers, sgabelli, lavamano vendo anche singoli. Massimo Azeglio 3, primo. 85378 M

**LETTI** nuovi 95, suste 70, materassi crine 50, lana nuova 130, sgabelli, lavamani, chiffonniers, vendo prezzo vera occasione. Fonderia 3. 84812 M

**LETTO**, comodino quercia, chiari, consolle, canterano, tavolino, comodino noce. Tigor 10, porta 5. 96335 M

**LETTO** bellissimo suste metalliche vendesi. Via S. Giusto 22, I. 96175 M

**LIMONI** due piante bellissime compreso barile vendonsi 25 lire. Indirizzo Piccolo. 96061 M

**MACCHINA** calze, rara occasione, vendo. Via Alfieri n. 3, II destra. 95347 M

**MACCHINA** cucire, letto bambino, vendo. Indirizzo Piccolo. 85202 M

**MACCHINA** cucire Singer, originale, silenziosa, massima perfezione meccanica, giungono direttamente New-York, vendonsi rate. Ritiransi macchine vecchie. Coroneo 1, Della Vedova. 600 M

**MACCHINA** cucire Singer piccola, usata, vendesi lire 200. Via Molino a vento 5, portinaia. 85098 M

**MACCHINA** miracolosa produce 500 spagnolette quarto ora vendesi. Indirizzo Piccolo. 95797 M

**MACCHINA** per famiglia lire 120, altra mano vendo. Beccherie 9, barbiere. 9042 M

**MACCHINA** cucire usata lire 120, altra calzolaio vendo occasione. Solitario 13, I, porta 8 sinistra. 85316 M

**MANDOLINO** Perugia ottimo stato, violino italiano autore, altro trequarti, vendonsi metà prezzo, causa imprevista partenza. Acquedotto 25, terzo, porta 10. 600 M

**MANICOTTO** Astrakan per vecchia signora, vendesi lire 45. Corso 17, quarto. 96097 M

**MANTELLO** nuovo noce vendo. Gatteri 56, I, p. 7. 96177 M

**MATERASSI** lanetta, nuovi, soltanto lire 100 vendo occasione. Ventisettembre 51, I, destra. 84520 M

**MOBILI** camere 2 e cucina vendo. Escluso mediatori. Indirizzo al Piccolo. 96025 M

**MOBILI** 5 stanze, cucina, vendonsi causa partenza; possibilmente in blocco; dalle 15-17. Via Cologna 25, secondo. 6045 M

**PALETOT** panno bleu per ragazzo 8-10 anni, ottimo stato, vendesi lire 5. Indirizzo Piccolo. 95999 M

**PELLICCIA** quasi nuova da uomo vendesi. Indirizzo Piccolo. 74586 M

**PELLICCIA** Seal, volpe Alaska, vendesi. Indirizzo Piccolo. 9053 M

**PELLICCIA** signora, moderna, nuova, di talpa, vendesi. Rivolgersi Kaloper, Rossetti 20. 95855 M

**PELLICCIA** nuovissima, cenere, vendesi prezzo d'occasione. Madonnina 9, primo, Maldini. 96127 M

**PELLICCIA** castoro, uomo, nuovissima, valigia grande, cuoio, vende tutto a prezzo d'occasione. Cereria 10, porta 19. 95013 M

**PELLICCIA** uomo, nuova, lussuosa, statura regolare gatto russo, bavero lontra, vendesi. Rossini 2, secondo. 85194 M

**PIANINO** nero, ottimo, Seiler Berlino, originale, vendesi 2500, compreso trasporto, accordatura. Indirizzo Piccolo. 8561 M

**PIANO** Mignon nero «Stelzhammer» corde incrociate, piastra metallica, vendesi. Via Milano 22. 95569 M

**PULTO** per scolaro vendesi. Via Cecilia de Rittmeyer 12, magazzino. 85388 M

**SALOTTINO** e stufa perolio da vendere. Indirizzo al Piccolo. 85250 M

**SCAFFALE** grande con lastre, porte a gargame, per uso latteria, negozio commestibili ecc., pulti vendo. A. Nani succ. Via S. Francesco 12. 96057 M

**SCRIVANIA** legno quercia, nuova, elegante, vendesi. Via Palladio 2, portinaio. 96009 M

**SCRIVANIE americane rullo lire 600, piatte 450, sedie legno curvo 32, tavolini palissandro 100, portafiori 60. Magazzino Massimo Azeglio 22.** 95343 M

**SERVIZIO** the, tavolino giapponese vendo. Stuparich 17, porta 2. 96151 M

**SOPRABITO** uomo media statura, nero, nuovo, lire 350 vendesi. Indirizzo Piccolo. 96133 M

**SPARHERD** e ventilatore elettrico, uso vapore, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 85222 M

**SPARHERD** vendesi. Rivolgersi Burlini, via Olmo 6, primo. 9614 M

**SPLENDIDO** anello uomo in brillanti; rara occasione, vendesi 850 lire trattabili. Raffineria 11, porta 10. 96043 M

**STANZA** ammobiliata, con vitto, affittasi a due distinti signori. Alfieri 4, primo, porta 6. 96015 M

**STANZA** matrimoniale faggio massiccio forte, davvero bella, lire 2000. Magazzino Via Fabio Filzi 15. 3380 M

**STANZA** matrimoniale noce, massiccia, veramente artistica, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 95707 M

**STANZE da letto quercia, olmo, belle massiccie, lire 2100. Magazzino Massimo Azeglio 22.** 95341 M

**STIVALI** donna nuovi fortissimi, sottana lana bleu, nuova, stola manicotto pelo caffè, vestiti usati, vendo buon prezzo. Ghega 4, V. sinistra. 96191 M

**STUFE** «Victoria» originali, massimo calore, massima economia, lire 135. Rocco, Ghega 13, telefono 1323. 3383 M

**SUSTE** due buonissimo stato vendo occasione Pauliana 333, porta 2. 85348 M

**TAPPETI (5) veri persiani, vendonsi occasione. Società Commerciale, Riva Grumula 22.** 95847 M

**TAPPETO** turco originale, quasi nuovo, m. 5-6, vendesi. Telefono 14-11. 95433 M

**TAPPETO** persiano, grande, bellissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 95763 M

**VALIGIA** cuoio nuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 96131 M

**VALIGIA** mantice cuoio, come nuova; violino usato occasione vendo. Parini 9, mezzanino destra, 10 alle 17. 96209 M

**VASCA** da bagno grande zinco vendo. Piazza Cornelia Romana 3, p. V. sinistra. Dietro S. Antonio vecchio. 9034 M

**VESTITI** bellissimi vendonsi a prezzo d'occasione. Largo Giambattista Nicolini 2, IV, Oblach. 96577 M

**VESTITI** uomo, cappotti, impermeabili, calzoni, occasione buon prezzo. Pasquale Revolella 24, porta 8. 95993 M

**VESTITO** taglio stoffa, frack, pelliccia vendo in giornata. Torre Bianca 15, magazzino. 85320 M

**VESTITO** velluto talpa, tailleur, nuovissimo, lussuoso, figura snella, vendesi. Battisti 13, II. 95919 M

**VETRINA** da cucina nuova, laccata bianco, vendesi. Guerazzi 15, corte. 96101 M

**VETRINA** uso libreria o gioielleria e quadro, vendo. Corso Garibaldi 28, III p. 96211 M

**VIOLINO** autore vendesi lire mille; altro trequarti, compreso archetto; mandolino Perugia, occasionissima, presso studio musicale, Acquedotto 25, terzo. 540 M

**VIOLINO** fino vendesi lire 150 (12-15). Ghiberti 6, porta 9. 9040 M

**VIOLINO** completo «Steiner» vendesi L. 300. Milano 22, I, sinistra. 95567 M

**VIOLINO** intero, terzo, mezzo «Steiner», busta arco, vendesi 180 lire. Udine 18, Olivo. 95801 M

**VIOLONCELLO** finissimo vendesi. Via Tagliapietra 5, porta 7, paraggi Fiera. 95333 M

## Acquisti privati d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

**ACQUISTANSI** fiaschi Chianti orlo 0.40, senza orlo 0.25. Casella 4, posta 5. 8873 N

**BAMBOLA celluloide grande, usata, cercasi. Offerte «Bebè» Piccolo.** 95513 N

**BICICLETA** usata buono stato cercasi. Offerte «Bicicletta 200» al Piccolo. 96037 N

**BICICLETTA** da viaggio acquisterei: darei in cambio una da corsa. Offerte al Piccolo «Bicicletta». 95989 N

**CARRETTO** due ruote cercasi. Valdirivo 29, latteria. 85204 N

**COMPERO** passera, guzzo quattro persone o legname pronto. Indirizzo Piccolo. 96019 N

**ETAGERE** legno bianco, piuttosto lungo, adatto arredamento studio mobili viennesi, acquisterebbesi prontamente se occasione. Indirizzare offerte sub «Etagère» al Piccolo. 8869 N

Dopo lungo soffrire si spense oggi serenamente

# EMMA REICH nata CUZZI

Della immane sciagura dànno parte con l'animo straziato il marito **Giulio**, i figli **Silvia** col marito **Antonio Wernicki**, **Bruno** con la moglie **Claudina d'Almeida** e la figlioletta **Graziella** a nome pure degli altri congiunti.

I funerali avranno luogo giovedì 13 corr. alle ore 15.30, partendo dall'abitazione di via Geppa N. 2.

Trieste, 12 ottobre 1921.

---

Oggi, alle ore 18, spirava improvvisamente

# DOMENICO PELLIS

d'anni 66

Costernati da sì irreparabile perdita, ne danno il triste annunzio ai parenti, amici e quanti ebbero a conoscerlo e stimarlo, la consorte **Elisa nata Visintin**, i figli **Ines**, **Quirino** e dott. **Gianni**, la sorella **Maria Verzegnassi** (assente), la nuora **Aurelia**, il nipotino **Paolo**, e gli altri parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 14 corr., alle ore 15, partendo il mesto convoglio dalla casa N. 17 di Via Cologna.

Trieste, li 12 ottobre 1921.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

---

## RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta porge commossa i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che vollero onorare in qualsiasi modo la memoria della sua adorata e indimenticabile

# Estinta

**Famiglia GASTWIRTH**

---

**FUCILE** da caccia calibro 12, marca rinomata, acquistasi; telefono 1714. 95815 N

**PELLICCIA** ottimo stato statura slanciata acquistasi. Offerte indicando qualità prezzo al Piccolo sub «Bora». 85380 N

**PIANINO** o pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 83480 N

**ROTTAMI** ottone, rame, bronzo, zinco, scorie cercansi. Offerte «Ingegnere» Piccolo. 95487 N

## Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

**A. CORONE** argento pago oltre lire 160. Oreficeria Francesco Buda, Scalinata 1. 90215 O

**A. ORO**, diamanti, brillanti, platino, argento corone compero prezzi altissimi. Via Mazzini 46, oreficeria Povh. 84364 O

**A PREZZI** più bassi di Trieste trovasi ricca esposizione cappelli salone de Stefani, Corso Garibaldi 9. 96107 O

**A RATE** confezionansi vestiti uomo. Stoffe, telerie, velluti, scialli veneziani, impermeabili. Boccaccio 10. 9043 O

**ANTIFECONDATIVI.** Listino chiuso contro 0.60, all'Istituto Farmaceutico «Florintia», Firenze. 10442 O

**ARGENTERIA**, brillanti, oro, corone, fiorini, acquista; assume lavori oreficeria; vende preziosi: Licher, Lazzaro 11-I. 25975 O

**ARGENTO, corone, pago prezzi più alti possibili, rottami argento, oro, platino, diamanti, brillanti sono in grado di pagare prezzi massimi. Grande lavoratorio e fabbrica oggetti preziosi con negozio di vendita. Luigi Povh, Piazza Garibaldi 2.** 26222 O

**ARGENTO** oro gioie usate, brillanti diamanti, pago bene. A rate vendo oggetti oro, borsette argento, prezzi ribassatissimi. Visitare credere. Specialista riparazioni borsette, orologi, ordinazioni oreficeria. Chiarelli Tintore 2, telefono 9-37. 450 O

**BOLLITORI** gas vende ripara officina installazioni Rocco, Ghega 13, telefono 1323. 1204 O

**BOTTIGLIE**, fiaschi, damigiane, rottami vetro, compransi e vendonsi. Coen, via Pane 2, telefono 1154. 3203 O

**CARBONE** dolce (faggio) vendesi all'ingrosso lire 43 franco magazzino. Sub «Carbone» al Piccolo. 9041 O

**CARTOLERIA** profumeria Ghega 17 vende servizi manicure signora, finissimi, a prezzi d'occasione. 84386 O

**CUCCHIAI** vendiamo 700 dozzine prezzo bassissimo, liquidazione. Fratelli D'Aquino, Gatteri 22, magazzino, telefono 31-25 b. 85302 O

**DAMIGIANE** qualunque capacità compransi buon prezzo. Tiziano 20. 85244 O

**FRANCOBOLLI** dell'annessione acquistansi. Negozio francobolli, Giacinto Gallina 3. 95925 O

**GUANTI** di tutte le qualità, a prezzi più bassi di Trieste, trovansi nel conosciuto negozio Gisella Valerio, piazza Cavana 3. 80780 O

**LA** ditta Lanzaroni offre 150 quintali formaggio Foggiano a lire 16 il chilo, qualità extra. Ditta Lanzaroni, Corato (Puglie). 26400 O

**LAMPADE** elettriche vende ripara officina installazioni Rocco, Ghega 13, telefono 1323. 1204 O

**LATTE** primissima qualità offro giornalmente un ettolitro posto stazione Meridionale. Indirizzo Piccolo. 95563 O

**LENTIGGINI**, bitorzoli, macchie del viso, scompariscono usando l'Acqua Antifelidica preparata nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

**MANDOLINI**, chitarre, violini, chiedete cataloghi illustrati. Stabilimento Zanibon, Padova. 10756 O

**MODISTE:** prima di fare i vostri acquisti, visitate il negozio Ramponi, San Spiridione 6. 3190 O

**MODISTE** al Salone Corso Garibaldi 9: spartorie giapponese 5, fusti con cuba 8, nastri, velluti, fiori, fantasie. 96215 O

**OCCASIONE** vendonsi abiti, pelliccie, cappelli signora lussuosi. Pelliccia uomo. Via Silvio Pellico 8. Casa Starz, Giardino. 9007 O

**PICCONI**, badili, forte partita vendesi buone condizioni. Gallo Rigamenti, Ancona. 11048 O

**SCABBIA** viene guarita usando lo «Scabiolat», preparato nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

**SCARPE** militari, coperte da caserma, indumenti ogni genere militari disponiamo. Fratelli D'Aquino, Gatteri 22, magazzino, telefono 31-25 b. 85300 O

**TAVOLAME** larice qualità primissima, spessore assortito, grande partita vendesi. Chiozza 51, pianoterra. 9038 O

**TINTORIA**, lavatura e pulitura a secco, Albino Boegan, via Ginnastica 9 (ex Farneto). Lavori accuratissimi, prezzi modici. 1971 O

1000 vagoni legna ardere faggio stagionata lire 8.25, Postumia. Offerte «Confine» Piccolo. 480 O

## Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

**CERCHIAMO** rappresentanti ovunque, 200 mensili fisse, senza cauzione: Mainolfi, Montesarchio. 10992 P

**DISTILLERIA** liquori con specialità brevettate cerca rappresentante, lanciare Venezia Giulia prodotto, assuma deposito. Nersal, via Signora 15, Milano. 85278 P

**PASTIFICIO** Napoletano primario ricerca piazzista Trieste, abile, bene introdotto. Rivolgersi portineria Galatti 8. 95429 P

**PIAZZISTA** pratico per collocare partita olive verdi, anche singolo fusto, cercasi. Torre bianca 15. 95945 P

**RETRIBUINSCONSI** corrispondenti, rappresentanti regionali per servizio commerciale: «Gazzetta Lombarda», Milano. 10163 P

## Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

**AL** migliore offerente vendesi trattrice Tolotti perfetta, efficente. Angeli, segheria, Divaccia. 9048 Q

**AUTOTRASPORTI** lire 4 chilometro, servizio città lire 25 all'ora. Pezzi ricambio, benzina, lubrificanti, prezzi miti. Garage Roma, telefono 2837. 82598 Q

**AUTOTRASPORTI** per città e fuori, prezzi miti. Telefono 37-17. 96181 Q

**CAVALLO** carrozza con fornimento vendonsi prontamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 94261 Q

**GRUPPI** Marini 9, Fiat, tipo 53 A, della forza di 25 HP vendonsi. Per informazioni e condizioni vendita rivolgersi alla S. A. Innocente Mangili, via S. Anastasio 1, dalle 11 alle 12. 96139 Q

**MOTORE** benzina petrolio 60 HP perfetto, efficente, con reversibile, vendesi occasione. Angeli, Madonna del Mare 5. 9047 Q

**QUINDICITER** rimessi nuovo, 18 BLR buono stato vendonsi, cambiansi condizioni favorevolissime. Stuparich 4, telefono 2933 bis. 84944 Q

**TORPEDO** Itala 24 HP garantita, occasione vendo. Mazzini 11, trattoria, 11-14. 9051 Q

**VETTURA** Braughan tipo piccolo lussuoso, cristalli curvati davanti, adatto per un cavallo. Rivolgersi dalle 9 alle 10.30 e dalle 2.30 alle 16 al conduttore della Autocorriera Tarcento, Albergo Friuli. 11043 Q

## Capitali - Società Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

**ALBERGO** ristorante ottima posizione, lavoro sicuro, vendesi causa partenza prezzo mite. Offerte «Terminus» Piccolo. 95981 R

**BOTTEGA** decreto salumeria, latteria, frutta, annessa abitazione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 85228 R

**BOTTEGHINO** erbaggi, vino, altri generi vendesi. Scalinata 12. 95997 R

**DECRETO** in affitto cercasi. Indirizzo al giornale. 85230 R

**DECRETO** spaccio vino e birra acquisterei prontamente. Indirizzo al Piccolo. 95965 R

**MAGAZZINO** carbone avviato, decreto, buona posizione, vendesi. Offerte «Carbone» Piccolo. 95853 R

**MUTUI** piccoli accordansi a breve scadenza verso pegno. Indirizzo Piccolo. 85288 R

**OFFICINA** meccanica completa torniettto, trapano, vendesi buone condizioni presso Deotto, Viale Carrara, Pola. 96105 R

**PER** azienda avviata cercasi capitale 15-20.000 assicurato buon utile. Indirizzo Piccolo. 85292 R

**SOCIO** con capitale per primario Hotel in luogo di cura inverno estate cercasi, eventualmente vendesi. Tamburi, Lusinpiccolo. 94393 R

**TRATTORIA** affittasi lire 25 giornaliere, altre vendo 12.000, 20.000. Via Arcata 14, trattoria. 85236 R

**TRATTORIE**, spaccio vini, avviate, buone posizioni, vendo. Comisso, Valdirivo 33. 96225 R

4.000 lire cercansi per un mese verso alto interesse, garantite su merce valore reale lire 20.000. Offerte «Urgente 600» Piccolo. 96143 R

## Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

**CASA** 3 piani con 23 locali nel centro di Villach vendesi in seguito trasferimento per lire 100,000. Rivolgersi: Engelbert de Roja, Villach 11035 S

**CASETTA** sette locali e orto, con latteria, ammobiliata vendesi causa partenza. Indirizzo piccolo. 95915 S

**STABILI**, fondi, ville, vendo. Ufficio autorizzato, Valdirivo 33, telefono 39-72. 96227 S

**TERRENO** città 400 tese con casetta nuova, adatto anche industria vendesi 120.000 lire. Offe te «Acqua sorgente» Piccolo. 96197 S

**VENDESI** splendido garage centralissimo Tarvisio, con annessa casa nuova. Rivolgersi Engelbert de Roja, Villach, Austria. 11036 S

**VILLA** nuova a Cittanuova, via S. Antonio 299, vendesi, esclusi mediatori. Per informazioni A. Centenari, Fiume, via Porto 4. 9037 S

**VILLA** signorile città, due quartieri indipendenti, pronta consegna, pagamento metà cassa, metà in 4 anni, occasione cedesi. Indirizzo Piccolo. 95907 S

## Diversi

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— U

**ALLE** signore eleganti! Grandissimo assortimento cappelli guarniti, sguarniti. La più grande scelta di guarnizioni esistente in città. Prezzi vantaggiosissimi avendo proprie fabbriche. Qualità finissime. Riformasi velluti, feltri che vengono guarniti gratis. Scelta 70 forme. Sempre novità. Salone Francescato, via Pesce 4, telefoni 3520, fornitore Dame de Sion. Modiste sconto. 3425 U

**ANTIFECONDATIVI** sicurissimi, pronti, chiedere Laboratorio Ortopedico. Trieste, Coroneo 13, I, telefono 13-47. 1803 U

**CORREDI** sposa. Le più recenti novità. Visitare campioni, chiedere preventivi. Laboratorio biancheria Mirri, Carducci 22, porta 16. 96137 U

**CORONE** argento pago prezzi massimi. Grande laboratorio Luigi Povh, piazza Garibaldi 2. 89439 U

**DEBOLEZZA** virile, anemia, sonnolenza, nevrastenia, guariscono sicuramente usando lo sciroppo d'ipofosfiti uso Fellow, il migliore ricostituente, preparato dalla farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

**DOLORI** articolari, sciatiche, dolori alla schiena, torcicollo, distorsioni, si leniscono sensibilmente con la frizione balsamica Rheumol, preparata nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

**GIOVANE** ufficiale congedato ottima posizione finanziaria conoscerebbe signorina distinta scopo matrimonio. Scrivere «Bersagliere» Piccolo. 96021 U

**HOTEL** Parco Cigale, Lussinpiccolo, luogo di cura invernale, splendida posizione, pensione completa lire 20. 26256 T

**INDUSTRIALE** trentenne, ottima posizione, desidera conoscere signorina distinta, elegante, anche senza dote, purchè veramente bella, scopo matrimonio. Cestinansi anonime, serietà. Offerte «Andrea» Piccolo. 26383 U

**LEVATRICE** diplomata riceve Corso Garibaldi 23, p. I. 85326 U

**NOBILTA'.** Ricerche nobiliari. Pratiche riconoscimento. Ufficio Araldico, Roma, Solferino nove. 26414 U

**POLIZZA** militare vendesi in giornata prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 96083 U

**PRANZI** e cene ricevono signore e signori, ottima cucina casalinga a prezzi mitissimi. Corso V. E. 2, porta 12. 93675 U

**QUELLA persona che mi scrisse in ufficio lettere anonime invitandomi prima Chiozza 68 poi dietro Giardino pubblico, è pregata di farsi conoscere. N. A.** 1920 U

**SALSICCIE** casalinghe di puro maiale si possono mangiare da oggi in poi nel Buffet Tenze, via Toro N. 2. 95371 U

**SIGNORINA** trentenne, impiegata, onesta, povera, cerca signore anche vedovo, scopo matrimonio. sub «Massima serietà» Piccolo. 85404 U

**TOSSE** e catarri da apiciti, bronchiti, influenza, grippe, asma, guariscono rapidamente usando il Guatain, preparato nella farmacia Godina, S. Giacomo Trieste. 324 U